



Corpo civici pompieri Locarno

# Rendiconto annuale 2021



---

## Sommario

<b>1. Rapporto del comandante .....</b>	<b>7</b>
<b>2. Organizzazione del corpo .....</b>	<b>11</b>
2.1.Organigramma 2021 .....	11
2.2.Effettivi al 31 dicembre 2021 .....	12
2.3.Arruolamenti e dimissioni 2021 .....	12
2.4.Anzianità di servizio.....	14
<b>3. Multimedia .....</b>	<b>17</b>
3.1.Introduzione.....	17
3.2.Attività.....	17
3.3.Conclusioni.....	20
<b>4. Unità d'intervento .....</b>	<b>21</b>
4.1.Situazione generale.....	21
4.2.Sezioni urbane .....	21
4.3.Sezione montagna.....	21
4.4.Unità interventi tecnici uit.....	22
4.5.Diversi .....	22
4.6.Conclusioni.....	23
4.7.Formazione .....	24
4.8.I <sup>a</sup> sezione.....	30
4.9.II <sup>a</sup> sezione.....	35
4.10.III <sup>a</sup> sezione .....	39
4.11.Sezione montagna.....	44
4.12.Sezione UIT.....	47
<b>Supporto operatività .....</b>	<b>53</b>
4.13.Servizio auto .....	53
4.14.Servizio antinquinamento e chimico .....	57
4.15.Servizio protezione della respirazione .....	62

---

<b>5. Unità tecnica logistica .....</b>	<b>65</b>
5.1. Introduzione.....	65
5.2. Materiale - attrezzature.....	65
5.3. Veicoli .....	65
5.4. Parco veicoli .....	66
5.5. Diversi .....	67
5.6. Logistica .....	67
<b>6. Istruzione.....</b>	<b>71</b>
6.1. Corso regionale formazione di base .....	72
6.2. Corso cantonale tattica 1 .....	75
6.3. Corso cantonale di aggiornamento lavori SM.....	80
<b>7. Interventi.....</b>	<b>87</b>
<b>8. Statistiche .....</b>	<b>99</b>
<b>9. Chilometri percorsi .....</b>	<b>107</b>





## 1. Rapporto del Comandante



*Nella speranza di dover citare per l'ultima volta il termine COVID-19 con le relative varianti, ripercorro il 2021 ponendo l'attenzione su alcuni aspetti che inesorabilmente stanno destabilizzando un'organizzazione come la nostra per quel che concerne la parte più importante: i volontari. Non molto tempo fa si era in meno, motivati con una forte carica e spirito di appartenenza, dotati di pochi mezzi e con una logistica del dopo guerra; ma con tanta voglia di fare e di essere parte attiva della nostra società. I costumi, le sensibilità ad ogni livello, siano esse politiche, sociali e soprattutto educative, hanno modificato radicalmente l'approccio alla figura del pompiere volontario. A livello planetario la questione legata all'arruolamento dei volontari è fonte di grandi e a volte insormontabili problemi. Ad esempio, in Svizzera, negli ultimi 10 anni, gli effettivi sono scesi del 20%, in leggera contro tendenza i quadri (caporali, sergenti, sottufficiali superiori, ufficiali) i quali sono aumentati del 25%. Statistica a livello federale che non evidenzia quanti di questi pompieri, siano militi, quadri o ufficiali assicurano il picchetto diurno fe-*

*riale. Da diversi anni il potenziamento del personale in pianta stabile – e non percorro il seminato del sontuoso “professionismo” – è un mantra più volte segnalato; a volte voce nel deserto e a volte voce ascoltata; in effetti allo stato attuale con l'adozione di non poche alchimie, i militi permanenti sono di 6 unità, a cui si aggiungono 3 ufficiali amministrativi (comandante, tecnico-logistica e amministrazione), per un totale di 9 unità. Ciò non dimeno la diponibilità di militi attivi nell'amministrazione pubblica e nell'ambito privato decresce instancabilmente. Problema più volte sollevato, sempre attuale ma per nulla affrontato coscienziosamente dall'istanza deputata a individuare delle soluzioni operative al fine di assicurare le dovute risorse per il picchetto diurno-feriale.*

*Un importante spiraglio alla questione, potrebbero essere i dispositivi ancorati nell'agognata nuova Legge sui pompieri, ferma sui banchi della Commissione costituzioni e leggi del Gran Consiglio dall'inizio 2019 (e siamo alla soglia dei tre anni), dopo un percorso di elaborazione durato ben 15 anni! A pensare male, si potrebbe dedurre che nel nostro Cantone a decidere il futuro della sicurezza dei cittadini, non siano coloro che effettuano il 75% degli interventi (i comuni polo), ma piuttosto coloro che effettuano il rimanente 25%, aspetto molto preoccupante! Legge sui pompieri, che se vedrà la luce dovrebbe assicurare un antidoto alla continua erosione della disponibilità in risorse umane per il picchetto diurno-feriale.*

*Oltre a questo, non trascurabile dettaglio, va anche annoverato un problema al quale siamo sempre più confrontati con gli aspiranti pompieri, i quali intraprendono questa strada per motivi più disparati, e sempre più raramente per quel “fuoco sacro” che dal tempo*

remoto animavano le nostre reclute. Giovani e meno giovani che intravedono nell'opportunità di svolgere l'attività di pompieri volontario, un'occasione per migliorare le contingenti difficoltà finanziarie e professionali, le quali una volta superate non assicurano più con impegno e motivazione il loro servizio in seno al Corpo. Con la conseguenza di vedere gettare alle ortiche importanti costi di formazione a livello comunale e cantonale.

In conclusione, oltre a ripetere il mantra del personale in pianta stabile, la nuova Legge sui pompieri, ferma chi sa dove e per quali reconditi motivi, la quale potrebbe dipanare questa delicata matassa e finalmente assicurare alla Città e ai comuni convenzionati un picchetto diurno – feriale strutturato in tempi brevi; il tutto prima di trovarci sguarniti dalle risicate risorse provenienti dal settore privato e pubblico, sempre più in affanno sulla messa a disposizione dei loro collaboratori per questa delicata fascia oraria.

Termino estendendo i dovuti ringraziamenti:

- Al Capo dicastero sicurezza Pierluigi Zanchi.
- Al Sindaco e al Municipio di Locarno.
- Ai municipi dei comuni convenzionati.
- All'Amministrazione comunale per metterci a disposizione il personale attivo come pompieri volontario per il picchetto diurno - feriale.
- Agli Uffici cantonali preposti alla nostra attività.
- Al Segretariato della Federazione pompieri Ticino.
- Ai datori di lavoro sempre disponibili nel lasciare partire i nostri militi volontari per svolgere il picchetto diurno – feriale.

- Ai membri dello Stato maggiore, per l'importante contributo nella conduzione e gestione del Corpo.
- Al personale in pianta stabile del Corpo.
- Ai quadri e militi per la costante presenza e disponibilità.
- Alle famiglie dei militi che condividono la passione del proprio caro a garanzia del nostro servizio ad appannaggio per il prossimo e la nostra cittadinanza.

Il comandante

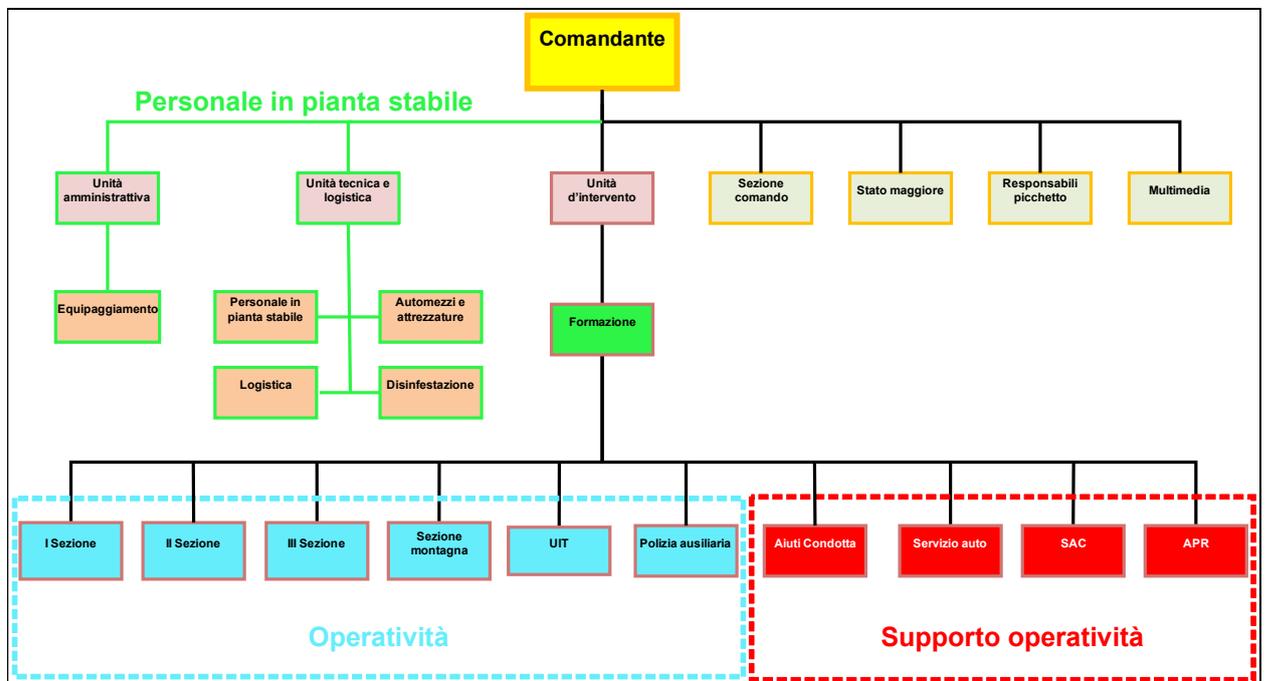
Ing. Alain Zamboni





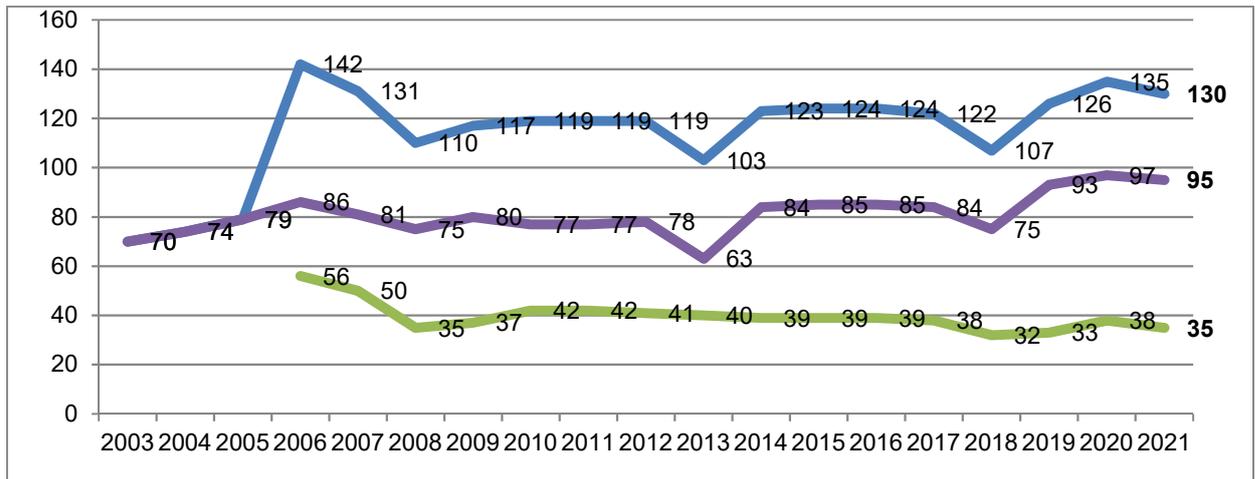
## 2. Organizzazione del Corpo

### 2.1. Organigramma 2021



## 2.2. Effettivi al 31 dicembre 2021

<b>Effettivi 31 dicembre</b>																			
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>Urbani</b>	70	74	79	86	81	75	80	77	77	78	63	84	85	85	84	75	93	97	<b>95</b>
<b>Montagna</b>				56	50	35	37	42	42	41	40	39	39	39	38	32	33	38	<b>35</b>
<b>Totale</b>	70	74	79	142	131	110	117	119	119	119	103	123	124	124	122	107	126	135	<b>130</b>



## 2.3. Arruolamenti e dimissioni 2021

<b>Arruolamenti urbani 2021</b>		
Milite	Età	Domicilio
Aricò Gabriele	1984	Minusio
Castagnino Santo	1991	Locarno
Gogov Robert	1991	Locarno
Hefti Boris	1997	Verscio
Kovacevic Tomislav	1987	Locarno
Pugno Tiago	1992	Minusio
Rodrigues Amaral David	2000	Locarno
Seferovic Bajazid	1990	Locarno
Vendrame Pascal	1986	Airolo

**Arruolamenti montagna 2021**

Milite	Età	Domicilio
asp Ortiz Hernandez Enyer Miguel	1997	Locarno
asp Schoenmaker Kevin	1994	Losone

**Dimissioni - urbani 2021**

Cognome nome	Anni appartenenza	Domicilio
app Pellanda Franco	14	Locarno
pomp Uccello Antonio	8	Locarno
pomp Cubeddu Denys	7	Locarno
pomp Cubeddu Giancarlo	3	Locarno
pomp Barukcic Anto	3	Locarno
pomp Serravalle Brian	3	Centovalli
pomp Mauri Shari	3	Locarno
pomp Zanini Enea	3	Locarno
pomp Segale Jason	3	Ascona
pomp Grassi Marco	3	Ascona
pomp Suter Fabian	2	Terre di Pedemonte

**Dimissioni - montagna 2021**

Cognome nome	Anni appartenenza	Domicilio
app De Almeida Joao	31	Locarno
pomp Pacati Danilo	2	Minusio
pomp Stanic Ivan	2	Losone
pomp Iliev Kiril	1	Locarno

## 2.4. Anzianità di servizio

Festeggiamenti anzianità di servizio urbani 2021			
Cognome nome	Anni	Cognome nome	Anni
ten col Zamboni Alain	40	app Zuccati Diego	20
sgt Spano Gianfranco	25	cpl Garzoni Joel	15
app Gagliardi Valerio	25		

Festeggiamenti anzianità di servizio montagna 2021			
Cognome nome	Anni	Cognome nome	Anni
cpl Capella Luca	25		





## 3. Multimedia

### 3.1. Introduzione

L'anno che sta per volgere al termine è stato un anno, per quanto riguarda la gestione di sito, newsletter, tablet e schermi informativi prettamente di mantenimento della routine e con alcuni aggiornamenti di alcuni dispositivi. Il gruppo di lavoro è sempre il medesimo, si è aggiunta unicamente una nuova figura per gestire i social.

Le figure nel personale in pianta stabile, che fanno parte del gruppo, si confermano risorse fondamentali per garantire la routine e il costante aggiornamento dei nostri contenuti.

L'anno appena trascorso ha visto la sostituzione dei due computer degli schermi informativi in deposito.

Tramite i nostri canali, anche quest'anno abbiamo contribuito a promuovere la campagna di sensibilizzazione contro la pandemia, pubblicando costantemente le comunicazioni ufficiali e i consigli delle autorità, non prendendo malgrado posizione sul tema della vaccinazione onde evitare polemiche restando neutrali.

### 3.2. Attività

Quest'anno, a parte qualche momento sporadico, siamo riusciti a mantenere una buona media nei tempi di inserimento delle informazioni sul sito, per quanto riguarda allarmi e intervento, mentre per le informazioni ai militi sui nostri portali c'è sicuramente ancora del margine di miglioramento. Deve migliorare la collaborazione nel futuro con il settore amministrativo, anche da parte nostra nella ricerca di informazioni.

L'anno scorso abbiamo introdotto una nuova figura per essere più celeri nella pubblicazione

di flash informativi e comunicati, figura che in un paio di occasioni si è rilevata necessaria.

I collaboratori del gruppo multimedia hanno investito circa complessivamente 300 ore per la gestione del tutto, un numero superiore rispetto all'anno precedente.

L'obiettivo per l'anno venturo è sicuramente di diminuire queste cifre, anche se siamo consapevoli che di carne al fuoco ce n'è tanta anche per i prossimi periodi.

#### 3.2.1. Sito [www.pompierilocarno.ch](http://www.pompierilocarno.ch)

Il sito è rimasto costante nella pubblicazione di contenuti.



Registriamo l'inserimento di 32 interventi, 4 eventi, circa 420 allarmi e il continuo aggiornamento dell'area riservata ai militi, con circa un centinaio di documenti a disposizione su sito e schermo informativo.

#### 3.2.2. Area qualifiche:

Il sistema di qualifiche risulta sempre pratico e funzionale, considerazione puramente dal punto di vista tecnico; migliorato anche l'utilizzo da parte dei quadri, anche se a volta si fa confusione su settori e nominativi, ma questo problema esula dal settore multimedia.

Nell'anno trascorso sono state inserite circa 900 qualifiche in totale, comprendendo tutti i servizi e tutti i militi valutati. Questo impor-

tante numero di dati ci ha permesso di sfruttare questo nuovo sistema appieno e di continuare a metterlo a punto secondo le nostre richieste di chi lo utilizza.

Anche quest'anno l'ottima e affidabile collaborazione con la ReDesign ci ha permesso di effettuare i correttivi in tempi brevi al programma.

Unico neo già irrisolto nel 2020 e rimasto ancora irrisolto tutt'ora causa l'andamento degli eventi, è la difficoltà nel capire se tutti i presenti a un momento formativo sono stati valutati. Il progetto per implementare un sistema di controllo presenze abbinato al programma qualifiche per automatizzare il controllo di chi è stato valutato e chi no dopo i momenti formativi è sempre attuale e speriamo nel 2022 di concretizzare.

### 3.2.3. Visite al sito:

Come riportato nei grafici sottostanti, le visite per il 2021 al sito sono aumentate di circa il 15%, passando a circa 44'000 visite nell'anno appena trascorso

I nuovi utenti, quindi per il sistema le nuove connessioni rilevate, raggiungono l'82%, mentre la differenza sono utenti abituali.

sceso il tempo medio di permanenza sul sito, che si stabilizza sui 1.5 minuti.

Quest'anno abbiamo avuto circa il 28% dei visitatori da computer fissi mentre il 72% da dispositivi mobili (telefoni e tablet).

Una panoramica delle pagine visitate durante l'anno trascorso, interessante notare circa il 25% in più di visite alla sezione allarmi, questo ripaga sicuramente la nostra celerità nella pubblicazione, in maniera tale che la gente sa di trovare in tempi brevi l'informazione che cerca.

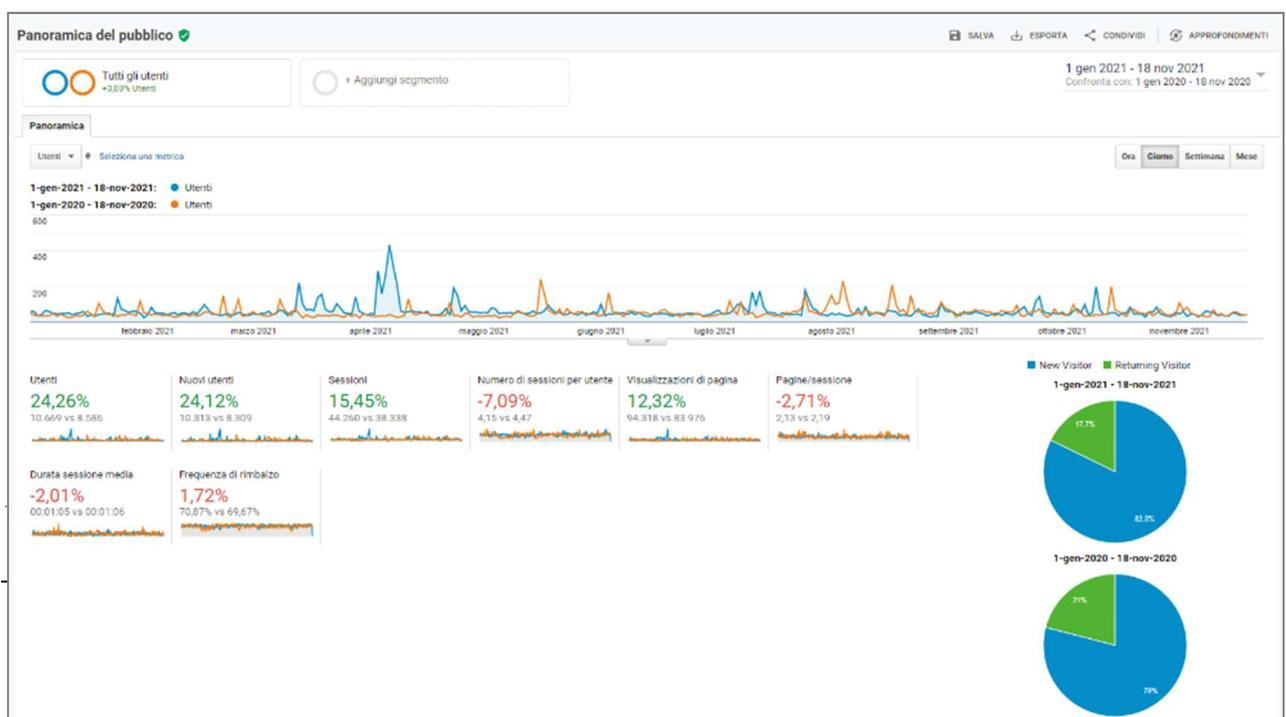
L'indirizzo dello schermo informativo è coperto per motivi di protezione dati.

### 3.2.4. Applicazione per smartphone

L'app anche per quest'anno si è deciso di mantenere il progetto congelato, sarà forse tema del futuro.

### 3.2.5. Profili Social

Il profilo Facebook si conferma importante per fare da tramite con il nostro sito. Ogni comunicazione pubblicata sul sito viene riportata sul profilo.



Circa l'85% dei visitatori del sito proviene da un link presente su Facebook

Da quest'anno siamo presenti anche su Instagram, il profilo riporta quanto pubblicato su Facebook e sta lentamente prendendo piede.

Abbiamo raggiunto quota 1357 iscritti su Facebook e 623 su Instagram, sono aumentate di molto le interazioni con i post da parte degli utenti e le richieste direttamente alla messaggeria della pagina.

### 3.2.6. Tablet per capi intervento

I tablet sono interamente gestiti dalla CECAL, noi ci occupiamo unicamente di mantenere aggiornati i contenuti.

### 3.2.7. Schermi informativi

Per quanto riguarda lo schermo informativo poco da segnalare, viene garantito regolarmente l'aggiornamento di quanto propone, nel corso del 2022 si vorrebbe aggiornare la grafica e il layout.

Per quanto riguarda lo schermo degli allarmi, si è rilevato utile e completo ma più complicato nel suo utilizzo, non da ultimo impone un cambio password ogni 3 mesi, causando a volte un temporaneo fuori servizio fino a ripristino.

### 3.2.8. Comunicazione con i media

Nel corso del 2020 sono stati inviate 20 newsletter, tra Flash informativi e Comunicati stampa. Il sito resta sempre l'unico canale ufficiale di comunicazione con i media, raramente vi sono richieste di informazioni direttamente al telefono.

L'iter previsto a fine 2020 per la trasmissione dei comunicati da parte dei capi intervento si è dimostrato efficace e rapido.

I due nuovi elementi introdotti nel gruppo multimedia hanno garantito continuità anche per questo tema.

### 3.2.9. PCM

Il veicolo Posto Comando Mobile viene regolarmente impiegato per intervento ma anche finalmente in manovra, questo permette sicuramente di consolidare il suo utilizzo.

Il personale in pianta stabile ha garantito un costante aggiornamento della tecnica presente sul veicolo. Nel corso dell'anno prossimo è previsto un aggiornamento degli hardware per restare al passo con i tempi.

Corpo Civici Pompieri  
Locarno

venerdì, 19 novembre 2021

settimana 46/2021

---

**PICCHETTO URBANO**

PICCHETTO NUMERO n. 48  
SETTIMANA  
dalle 18.00 del 12 novembre alle 18.00 del 19 novembre 2021

Turno	Turnista	Assistenza	Turnista	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00	00.00	01.00	02.00	03.00	04.00	05.00	06.00	07.00	08.00	09.00	10.00	11.00	12.00	
Primo turno	076000000	080000000	090000000	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Secondo turno	076000000	080000000	090000000																				
Terzo turno	076000000	080000000	090000000																				
Quarto turno	076000000	080000000	090000000																				
Quinto turno	076000000	080000000	090000000																				
Sesto turno	076000000	080000000	090000000																				
Settimo turno	076000000	080000000	090000000																				
Attrezzatura	076000000	080000000	090000000																				

Per il servizio diurna dalle 08.00 alle 18.00, in caso di emergenza, si chiama il 112. Per il servizio notturno, si chiama il 112. Per il servizio diurna, si chiama il 112. Per il servizio notturno, si chiama il 112.

**PROSSIMI APPUNTAMENTI**

Tema	data	orario
Manovra Urbani	20.11.2021	0800-1200
Manovra LIFT	24.11.2021	1800-2130
Rapporto quadri	01.12.2021	1830-2200
Cena annuale del corpo	04.12.2021	dalle 1900

**INFOSTRADA**

Tratto interessato	dal	al
Ascona, via Ferrera	01.02.2021	31.12.2021
Mimasso, zona Ciotta (vedi file Google Drive)	20.09.2021	30.02.2022
Romco sopra Ascona, via Fontana Marilina (Chiosse-restri Inglese e Leppe)	04.10.2021	15.04.2022
Locarno-Muratto, Ponte sulla Rermogna, tra via dei Cappuccini e Locarno e via Sempione a Muratto.	18.10.2021	31.03.2022
Ascona, Piazza Torre	18.10.2021	08.04.2022

**METEO LOCARNESE**

Venerdì	19.11	10°
Sabato	20.11	5°   13°
Domenica	21.11	5°   12°
Lunedì	22.11	8°   11°
Martedì	23.11	7°   11°
Mercoledì	24.11	6°   11°

**MASCHERINA OBBLIGATORIA IN TUTTO IL CPI.**

### **3.3. Conclusioni**

Anche il mantenimento della routine impiega molto tempo e energie da parte del gruppo multimedia, lo è la dimostrazione che vi sono mille idee per migliorare ma poche applicate. Vi è sempre un notevole impegno e disponibilità da parte di tutto il gruppo di lavoro per rispettare soprattutto le tempistiche.

Come già citato, lo sgravio di alcune attività al personale in pianta stabile ha reso più fluido e celere il nostro lavoro.

Per l'anno venturo si punterà a concretizzare alcuni progetti, in particolare elaborare un sistema per la verifica delle presenze ai momenti formativi, ed esser più incisivi sui social.

***Il responsabile Multimedia***

***Iten Sam Moro***

## 4. Unità d'intervento

### 4.1. Situazione generale

Nessun cambiamento significativo a livello di organigramma e / o di funzioni. La redazione del "fascicolo dell'istruzione 2021" è stata presa a carico dal neo Responsabile dell'Unità d'intervento.

#### 4.1.1. Influenze esterne

Il perdurare della situazione epidemiologica ha modificato l'approccio all'istruzione mettendo in evidenza la necessità di proteggere il personale, trovando un compromesso tra lo svolgimento dell'istruzione con i rischi annessi e il dovere di garantire il servizio.

Da qui la necessità di proteggersi e mettere in atto misure di protezione imposte dalle autorità e dalle nostre organizzazioni.

Fortunatamente non abbiamo dovuto contare con casi di contagio che avrebbero potuto minare le nostre capacità operativa.

### 4.2. Sezioni urbane

#### Militi

Si conferma il trend segnalato lo scorso anno sulla scarsa manualità e, in alcuni casi, scarso interesse nell'istruzione.

Questo purtroppo rilevato nello scarso successo ottenuto nella formazione di militi nella funzione di capigruppo, già difficoltosa la scelta tra il personale di militi atti all'avanzamento, confermata poi durante l'istruzione.

L'impovertimento delle conoscenze è da imputare, direi fortunatamente alla mancanza di interventi significativi, ma non solo, forse legato ad esso anche la mancanza di sensibilità a riconoscere l'importanza dell'istruzione, alle caratteristiche professionali della maggior parte dei nostri militi ed anche alla grande "ro-

tazione" di personale, che a causa delle più disparate cause resta per pochi anni nelle nostre file.

#### Capigruppo

Lo zoccolo duro del corpo è innegabile che è questa categoria, grazie alla loro formazione e motivazione, hanno il compito della condotta diretta al fronte dei militi e dell'istruzione di base.

#### Capi Sezione

Si denota nella maggior parte dei casi una grande preparazione tecnica e alla condotta.

Si nota anche, purtroppo, una certa paura ed esporsi e a mettersi in gioco, la presa di responsabilità, l'autocritica, l'empatia e la correttezza devono essere alla base delle qualità di un ufficiale, con i propri sottoposti e con i propri parigrado.

### 4.3. Sezione montagna

Uno dei compiti principali assegnato al sottoscritto è quello di seguire la Sezione di montagna.

Questa esigenza era scaturita durante diversi approfondimenti per riallineare la preparazione degli esercizi e le discussioni degli stessi.

L'introduzione a livello di militi di temi come la lettura delle carte topografiche e la sua applicazione nel terreno, con l'esigenza di formare del personale che possa informare correttamente il CI quando gli incendi sono poco visibili dal PC è stato recepito e compreso dal personale in maniera positiva.



Nell'ambito della preparazione dell'istruzione una particolare attenzione è stata posta nello scadenziario della consegna dei documenti per gli esercizi allo Stato maggiore / comandante, la loro forma e la loro qualità, questo con particolare successo.

Nel terreno durante gli esercizi si è potuto osservare da parte dei militi una buona manualità, conoscenza degli attrezzi e, nella maggior parte dei casi, una buona "mobilità" dell'ambiente boschivo.

Vi sono dei margini di miglioramento nell'ambito delle prestazioni fisiche e sarà un punto dove nel prossimo anno mi permetterò di mettere un po' più di pressione.

Nell'ambito dei capigruppo differente la situazione rispetto ai colleghi urbani, la motivazione ed il senso di appartenenza talvolta vanno a compensare anche la preparazione alla condotta inferiore appunto ai colleghi, nei corsi quadri entusiasmo e motivazione fanno sì che il prodotto presentato è di buona qualità e con idee originali che favoriscono la buona riuscita durante l'istruzione.

Il Capo sezione purtroppo è stato impossibilitato ad essere presente per gran parte dell'anno in forma attiva all'istruzione a causa di malattia, pur sempre presente nelle retrovie, il sostituto Capo sezione ad interim ha gestito la Sezione.

## 4.4. Unità interventi tecnici UIT

Si ha l'impressione che si sopporti male questa "specialità" ma si vuole rammentare lo sforzo supplementare che svolge il personale e le responsabilità che portano durante interventi ed istruzione.

Qui in ogni caso gli standard elevati non devono essere derogati ed i manchi di istruzione e capacità non possono essere tollerati.

Riteniamo che da parte del capo Sezione sia questa la linea che viene seguita con ottimi risultati.

Una sfida costante è il mantenimento degli effettivi con le qualità necessarie.

## 4.5. Corsi quadri

Si denota una mancanza di preparazione a livello di coordinazione e preparazione preventiva del corso quadri, come già ribadito in altre occasioni sarebbe ottimale presentare al CQ il prodotto finito, quindi definitivo, abbiamo già assistito a stravolgimenti di lezioni evitabili con delle semplici riunioni di coordinazione o accordi presi con il responsabile del CQ in fase preventiva.

Si rammenta che i CQ come intesi nella nostra organizzazione devono presentare delle lezioni da esempio per essere poi riproposti durante le istruzioni.

## 4.6. Diversi

### 4.6.1. Test 12 minuti

Dall'introduzione del test si denota un chiaro e netto miglioramento nel rapporto idonei / non idonei; comunque non è certo che si sia capita l'importanza della forma fisica durante tutto l'anno e non solo nell'imminenza del test. Ci si chiede se non sarebbe opportuno eseguire tale prova con intervalli di sei mesi.

Analogamente, una chiara soddisfazione è la prova sportiva per il reclutamento dei militi di montagna. Si propone di regolarizzarla iniziando per intervalli d'età derogando i militi più anziani.



## 4.7. Conclusioni

Adattamenti saranno sicuramente da prendere nell'ambito della scelta dei candidati agli avanzamenti e al modus vivendi un po' più attivo di alcuni quadri; questo anche nell'ambito del buon esempio che nella nostra posizione dobbiamo dare.

Misure particolari saranno altresì da implementare e rafforzare a causa della pandemia.

Inoltre il cambiamento climatico imporrà adattamento e flessibilità di tutto il personale a causa del probabile aumento dello stress fisico.

*Il Responsabile*

*Unità d'intervento*

*magg Peter Bieri*

## 4.8. Formazione

### 4.8.1. Introduzione – considerazioni generali

Prima di entrare nel merito dell'istruzione vi è una considerazione da evidenziare. Quest'anno, malgrado la pandemia COVID-19 è ancora purtroppo d'attualità, la pianificazione del programma d'istruzione sviluppato per l'anno 2021, ha potuto essere rispettato; questo con la presa delle dovute misure di protezione per i militi pompieri durante gli appuntamenti previsti. La risposta da parte di tutti è stata positiva, il tutto è testimoniato dalle percentuali di presenza dei pompieri nel corso delle manovre, esercitazioni, corsi e tutto quanto proposto quale formazione.

Nel rapporto in oggetto, alcuni aspetti, verosimilmente si potranno ritrovare nelle relazioni specialistiche o di sezione redatte dai colleghi ufficiali responsabili. Questo per dire che quanto riportato su questo documento è da considerarsi a carattere generale e da correlare o completare con le indicazioni riportate nei documenti che ne susseguono.

Per quanto in relazione con la progettazione del piano d'istruzione, è necessario tenere in considerazione diverse esigenze dettate dalle direttive generali della Federazione Cantonale, in particolare per quanto riguarda l'istruzione ed il folto programma di corsi proposto a livello Cantonale. Come pure Federale, nonché, dalle disposizioni interne vigenti al Corpo di Locarno.

Oltre agli obiettivi prefissi per l'anno in corso, sono presi in considerazione gli elementi di miglioramento che puntualmente emergono nel corso dell'anno nelle varie istruzioni.

A livello di contenuti, il programma è stato strutturato in modo da raggiungere gli obiettivi fissati lo scorso anno

Concretamente i traguardi da raggiungere sono stati i seguenti:

- introdurre ed applicare le direttive del nuovo Manuale di Metodologia e didattica della CSP;
- consolidare la valutazione delle lezioni con il sistema “della mano”.



Se gli obiettivi sono stati raggiunti o meno, vi sarà il commento nella parte dedicata alle conclusioni e agli insegnamenti.

Per raggiungere quanto sopra riportato, l'organizzazione e i contenuti della stessa è così suddivisa:

- istruzione quadri: che ha lo scopo di uniformare le conoscenze, applicando i principi di metodica e didattica;
- istruzione guardia festiva: dove sono proposte le lezioni da impartire ai militi nel corso dell'istruzione guardia festiva durante il servizio di picchetto;
- istruzione moduli: momenti in cui sono presentate le istruzioni per i militi che saranno svolte durante manovre, sulla base di temi specifici;
- istruzioni specialistiche: momenti formativi attinenti a compiti specialistici, quali gli aiuti di condotta, UIT, autoveicoli, ecc..
- manovre di intervento; esercizi su obiettivi particolari e con temi variati che rispecchiano le eventuali situazioni cui

siamo chiamati ad intervenire. A volte questo tipo di istruzioni sono organizzate unitamente a Corpi pompieri del comprensorio di pertinenza.

#### 4.8.2. Temi d'istruzione

##### Istruzione quadri

Il primo appuntamento dell'anno per i sottufficiali è stato il 09 gennaio con il CQ relativo alla Condotta dell'intervento. Tema che puntualmente viene ripreso a cadenza regolare con il fine di riprendere i principi per la conduzione di un evento. Questo perché spesso i sottufficiali sono chiamati a dirigere interventi adeguati alla loro portata, conoscenze e competenze. Nel suo complesso, la qualità di quanto emerso è da considerarsi come buona. Sono state constatate delle conoscenze che ci fanno dire che la fiducia riposta in loro è ricambiata.

Per dare seguito agli scopi fissati e per dare continuità alla formazione interna per i quadri iniziata nel 2020, nella serata del 13 gennaio è stato svolto un CQ di "ripetizione", dedicato alla Metodica e Didattica.

In questo caso, oltre che riprendere i principi di come pianificare una lezione, è stato posto l'accento sulla valutazione della stessa per il tramite del formulario definito "della mano", comprendente di 5 punti di valutazione/bilancio di un momento formativo.

Ebbene, per quanto si è potuto osservare, relativamente allo sviluppo di un mandato d'istruzione, sono emersi dei miglioramenti dei prodotti finali, con degli adattamenti sulla scorta del nuovo manuale. In questo campo, nel corso dell'anno si è potuto rimarcare un'uniformità a livello di istruzione di corpo.



D'altro canto, parlando di controllo e bilancio delle lezioni presentate e a livello di discussioni in generale durante le manovre o esercitazioni, vi sono ancora margini di miglioramento sull'utilizzo del formulario preposto. Due sono le difficoltà: il fatto di sintetizzare il commento inerente a quanto constatato ed il fornire gli insegnamenti volti a dare un input per la pianificazione futura.

##### Istruzione primo periodo guardia festiva, CQ 20 gennaio

Il primo periodo di istruzione durante la guardia festiva è da sempre dedicato al servizio PR. Con gli esercizi proposti, si vogliono raggiungere molteplici obiettivi:

- rinfrancare le conoscenze relative alle manipolazioni degli APR;
- impiegare gli APR in esercizi pratici che gettano le basi per gli interventi;
- approfittare di combinare l'utilizzo di attrezzature d'intervento;
- applicare le regole d'ingaggio degli apparecchi.

Con un programma, ed una parte importante dedicata alla pratica, tramite un esercizio che comprendeva oltre ovviamente l'uso di APR l'impiego di diverse attrezzature d'uso pratico in intervento si è voluto testare la capacità dei

militi di lavorare sotto stress. Ebbene, già durante il CQ si sono riscontrate alcune difficoltà da parte dei sottufficiali di far collimare tutte le attività proposte nel corso dell'esercizio, ciò che in seguito durante le domeniche d'istruzione, gli stessi aspetti sono emersi per quanto concerne i militi. I problemi principalmente affiorati sono che l'utilizzo di attrezzature semplici con una tecnica specifica d'impiego, se non adoperate a sufficienza durante l'istruzione o gli interventi, risultano d'intralcio quando richiesto. Questo porta a trovare soluzioni poco consone alla risoluzione di problemi.

#### Istruzione secondo periodo guardia festiva, CQ 24 marzo

Nel secondo trimestre dell'anno è stato proposto il servizio soccorso stradale. Inizialmente si era un po' scettici in quanto il veicolo e le sue attrezzature sono state oggetto di tema domenicale negli anni precedenti. Malgrado ciò, tipicamente nella fase di esercizio pratico si sono evidenziate molte lacune.

La pianificazione della giornata è stata spalmata in due momenti ben precisi; la mattina dedicata alle singole attrezzature dove con le lezioni proposte si sono voluti raggiungere i seguenti obiettivi:

- conoscere e saper manipolare gli attrezzi del veicolo soccorso stradale;
- impiegare correttamente e nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza le attrezzature;

Nel complesso, in riferimento alle lacune menzionate, sono state constatate appunto tante mancanze le quali sono da ricondurre alla particolarità delle attrezzature, che anche se di semplice uso. La scarsa conoscenza e dimestichezza nelle manipolazioni previste fanno perdere tempo ed efficacia nel lavoro.

Tale considerazione è analoga a quanto già riportato sopra.

Nel corso del pomeriggio ci si è concentrati sull'intervento vero e proprio, dove evidentemente si è lavorato su uno scenario che simulava un incidente automobilistico. Previsto l'ingaggio delle attrezzature viste nel corso della mattinata. Valore aggiunto della parte esercizio: la presenza dei colleghi del servizio SALVA con un loro equipaggio e di un capo intervento medico. Questo fattore ha fatto in modo che molti militi hanno potuto collaborare per la prima volta, in questo tipo di intervento alquanto specifico con un partner del soccorso.

Rimanendo sulla parte esercizio vi è una considerazione importante da fare. La mancanza d'esperienza dei pompieri per questi casi fa sì che nella fase di applicazione si impiega parecchio tempo per svolgere le missioni ordinate. Riflettendo sul fatto che il tempo è il fattore basilare su cui verte la disincarcerazione di una persona in caso d'incidente, abbiamo molti margini di miglioramento che devono essere corretti da subito.

Ne va del compimento di una delle nostre missioni "SALVARE".

Per questo motivo, nella pianificazione delle manovre per il 2022, la tematica soccorso stradale risulta necessaria trattarla.

#### Istruzione terzo periodo guardia festiva, CQ 09 giugno

La tematica del terzo trimestre è stata il servizio SAC (nuova denominazione dal 01.01.2022: ABC). Un argomento dell'istruzione guardia festiva è sempre stato dedicato a questa tipologia di attrezzature; da quest'anno, sulla scorta delle nuove direttive e controlli emanate dalla SPAAS, è risultato imperativo investire un tempo minimo d'istruzione e trattare determinati temi e questo per

raggiungere gli obiettivi prefissi dall'ufficio Cantonale competente.

L'istruzione proposta è un tassello del "pacchetto ABC" che comprende, oltre la formazione festiva, una manovra per sezione ed un corso specifico.

Per l'anno 2021 sono stati disposti, come contenuti dei mandati d'istruzione, le questioni relative alla messa a terra, le pompe di travaso e il salvataggio. Materia che è ritrovata ed esercitata negli appuntamenti descritti durante l'anno.

Il tutto per raggiungere gli obiettivi seguenti:

- chiara definizione del nucleo sporco/nucleo pulito;
- scelta corretta della pompa e suo impiego;
- rispetto della sequenza di montaggio del dispositivo messa a terra;
- rispetto della procedura PSSS.

A livello di risultati, se le pompe di travaso risultano attrezzi conosciuti ed impiegati correttamente, la messa a terra ogni volta che viene allenata risulta ostica e "sconosciuta". Vuoi per il fatto che il dispositivo finora lo si è visto solo in istruzione e mai praticamente, vuoi perché il materiale in dotazione è obsoleto, sta di fatto che a livello di formazione anche in futuro deve essere oggetto di rivisitazione.

Dello stesso tenore della messa a terra, il principio del "nucleo sporco/nucleo pulito" non è ancora stato assimilato da tutti. Possiamo affermare che vi è una conoscenza a titolo generale ma nell'applicazione ci sono delle difficoltà. Da riproporre.

### Istruzione quarto periodo guardia festiva, CQ 22 settembre

Dopo un anno di pausa causa la ben nota pandemia che ha scombussolato un po' i piani di

tutti, quest'anno si è potuto riproporre qualcosa per il periodo che coincide con la fine dell'anno.

Volutamente, da pianificazione, il mandato era stato lasciato in "bianco" per quanto concerne scopi e obiettivi, perché, si volevano sviluppare tematiche laddove venivano riscontrate mancanze o carenze durante le manovre, istruzioni o interventi. Ebbene, la scelta è caduta paradossalmente su attrezzature che non ce l'aspettavamo: scale, schiuma e condotte in generale. Eh sì, attrezzature d'uso per così dire quotidiano per un pompiere.

- Quali obiettivi, visto quanto emerso e discusso a SM, sono stati decisi:

- esercitare e lavorare su diversi scenari i diversi tipi di schiuma;
- impiegare correttamente e nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza le scale;
- essere in grado di servire l'AB in base all'evento.

Per questo motivo sono state programmate dapprima delle lezioni di dettaglio, per ogni singolo utensile; quindi, per far combaciare ed esercitare tutto quanto assieme si è svolta una parte di applicazione con differenti scenari proposti.



Al momento della redazione di questo documento l'istruzione in oggetto è ancora in atto; i riscontri sono positivi nel senso che le conoscenze e gli automatismi sono progrediti e consolidati.

### Istruzione modulo 1, CQ 10 febbraio 20

Da tempo il primo modulo d'istruzione lo si dedica al sacco anticaduta. Mai come quest'anno è risultato poco arricchente per i militi pompieri. Il motivo è da ricercare nella variazione cambiamento in atto in ambito UIT, che a cascata ha portato a molti cambiamenti per il lavoro con il sacco AC. Per completare quanto inizialmente era stato pianificato poi adattato sulla scorta delle modifiche pervenute, è stata introdotta una lezione legata al "tir-fort" per completare ed occupare nel migliore dei modi il tempo a disposizione per l'istruzione.

Complessivamente le lezioni svolte hanno permesso di raggiungere gli obiettivi generali in particolare quello legato al fatto di lavorare sempre nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza collettive e particolari dei fabbricanti degli attrezzi.

### Istruzione modulo 2, CQ 21 aprile

Per questo modulo di dettaglio, quale accompagnamento al secondo blocco di manovre d'intervento, sono stati scelti dei temi che hanno suscitato un interesse particolare da parte dei militi.

Il primo tema proposto innanzitutto, piccoli mezzi di spegnimento è quello che ha riscosso il maggior successo. Con una piazza di lavoro semplice, adeguata alle specifiche previste e dove i pompieri si sono confrontati con il fuoco (seppur di piccole dimensioni) ha avuto un effetto motivante e di interesse che da tempo non si vedeva.

La lezione dedicata agli ascensori / montacarichi, pratica e condita da informazioni basilari ed interessanti fornite da un esperto in materia, si è dimostrata vincente per quanto concerne il ritorno a livello di materia acquisita. La terza parte del modulo si è andati a riproporre il tema allagamenti, pensando anche agli ultimi anni in cui periodicamente siamo stati confrontati a periodi di maltempo che hanno richiesto il nostro intervento per le conseguenze che ne susseguono. Nel fare una valutazione complessiva della serata, malgrado le "solite" mancanze emerse, ci possiamo dire soddisfatti poiché, con dei temi semplici e addirittura quotidiani, si è riusciti ad attirare l'attenzione del personale molto di più che con la presentazione di un qualcosa di particolare.

### Istruzione modulo 3

Come da pianificazione il modulo 3 quest'anno non è stato eseguito in quanto pianificata la classica manovra di ispezione in piazza Grande, che tradizionalmente viene effettuata con il rinnovo dei poteri comunali. Per cause di forza maggiore non si è potuto rispettare il programma; non vi è stato il tempo materiale necessario per studiare una variante atta allo scopo.

#### 4.8.3. Valutazione dell'istruzione

Ripercorrendo gli appuntamenti descritti sopra e raccogliendo gli spunti emersi nelle varie valutazioni dei diversi momenti formativi del Corpo durante l'anno, il bilancio dell'anno è così riassunto:

**Io:**

- Nel suo complesso, quanto messo in mostra dai militi di ogni grado, sotto forma di prestazioni durante tutti i momenti formativi proposti dal programma d'istruzione è da considerarsi come buono.

**Obiettivi:**

- Introdurre ed applicare le direttive del nuovo Manuale di Metodologia e didattica della CSP;
- Consolidare la valutazione delle lezioni con il sistema definito “della mano”.

**Fatti:**

Aspetti positivi:

- le direttive del Manuale di Metodologia e Didattica vengono applicati in generale;
- le lezioni sono strutturate secondo una sequenza logica;
- gli obiettivi definiti sono rispettati nei contenuti delle lezioni.

Aspetti da migliorare:

- analizzare il mandato ricevuto più nel dettaglio, per pianificare ottimamente la materia da proporre durante una lezione;
- analizzare l’uditorio, per fare in modo da adattare la lezioni ai vari livelli di conoscenze e formazioni dei militi formanti le classi;
- nella pianificazione tenere sempre in considerazione un piano B;
- ottimizzare la quantità di materia da portare durante una lezione (- = +);
- insistere e ottimizzare per capire il formulario di valutazione della “mano”.

**Risultato:**

L’implementazione dei consigli forniti dal Manuale di Metodologia e didattica nella fase di preparazione dei mandati ricevuti, facilita il raggiungimento degli obiettivi.

**Sintesi:**

- Pensare a dei criteri di valutazione che facilitano la pianificazione di una lezione e

che sono di supporto nel corso di presentazione della stessa, semplificano lo svolgimento e accrescono gli stimoli dei partecipanti.

**4.8.4. Conclusioni**

Al termine di un anno, con alti e bassi nelle prestazioni fornite dal personale, che come già si è avuto modo di ribadire nel suo complesso il livello è comunque buono, ci troviamo con delle solide basi per continuare convinti che siamo sulla strada corretta. Gli obiettivi sono stati raggiunti sì, ma con molti margini di miglioramento ancora possibili.

Perciò, per definire quali mete raggiungere nell’anno 2022 vengono posti i seguenti obiettivi:

- consolidare la valutazione delle lezioni con il sistema “della mano”;
- approfondire in fase di preparazione l’analisi del partecipante;
- definire in maniera ottimale i criteri di valutazione di un mandato.

Terminiamo, formulando i ringraziamenti a tutti i colleghi e camerati che si impegnano e aiutano nello svolgere i compiti assegnati.

-

***Il responsabile della formazione  
cap Tiziano Guarisco***

## Operatività

### 4.9. I<sup>a</sup> Sezione

#### 4.9.1. Introduzione – considerazioni generali

Anche per l'anno appena trascorso la funzione di responsabile della sezione 1 è stata svolta dal sottoscritto, con particolare piacere e soddisfazione.

Dopo il solito rimescolamento e riequilibrio di militi, per colmare parità di funzioni tra Sezioni e congedi vari, a gennaio siamo ripartiti con un effettivo di 3 sottufficiali, 20 militi e 3 aspiranti.

La pandemia ha lasciato sui nostri volti le mascherine e sulle nostre bocche i soliti temi come vaccinazione e tamponi, entrate ormai a far parte della routine. Ma ha lasciato anche sicuramente un carico di lavoro non indifferente da recuperare.

L'anno appena trascorso ha contato 12 appuntamenti, di cui solo uno annullato e una manovra (finale, di corpo) ancora da effettuare al momento della redazione del presente documento.

L'interventistica si è ripresa leggermente anche nelle cifre e nella tipologia, ma come al solito non aiuta a colmare la formazione e l'esperienza dei nostri militi.

Per la prima parte dell'anno i quadri di sezione hanno ancora sofferto della mancanza di un sottufficiale per congedo. Anche sommando l'età media e gli anni di appartenenza sempre minori, l'arrivo di nuove leve e i giovani con sempre meno esperienza, possiamo comunque essere soddisfatti dei risultati raggiunti dalla sezione durante l'anno trascorso.

#### 4.9.2. Sottufficiali

Ci siamo ritrovati alla linea di partenza a gennaio con 3 sottufficiali, un sergente e due caporali, a tirare le redini dei militi durante i momenti formativi. Fortunatamente il quarto sottufficiale è rientrato nei ranghi da metà anno. Come già rimarcato più volte questi continui tira e molla si ripercuotono sull'attività degli altri quadri del corpo, caricandoli ulteriormente.

I travasi di sottufficiali tra le sezioni hanno sempre permesso di poter portare a termine positivamente le manovre di esercizio e i moduli proposti.

Un plauso ai quadri, in generale, per la voglia e l'inventiva che mettono sempre nel preparare la formazione, dedicando il loro tempo nella creazione di lezioni sempre nuove e accattivanti.



Da sottolineare che un caporale della sezione ha concluso con esito positivo la formazione quale istruttore federale. Questo fa sicuramente onore alla sezione.

La media di presenza da parte dei sottufficiali ai momenti formativi è stata del 91% circa, escludendo il sottufficiale in congedo.

Ci si può ritenere decisamente molto soddisfatti sia della presenza che del lavoro svolto durante l'anno da parte dei quadri.

### 4.9.3. Militi

Come già citato l'anno precedente, anche quest'anno l'arrivo di tre nuove leve nella sezione ha permesso di ringiovanire i ranghi.

Tre militi nuovi, con presenze più o meno costanti, hanno portato un po' di energia nuova. A volte si denota però un po' meno serietà nell'affrontare la strada che si è deciso di percorrere.

Durante l'anno non vi sono state perdite nell'effettivo, potendo sfruttare così al meglio la totalità della sezione.

La media di presenza da parte dei militi ai momenti formativi è stata del 72% circa.

Una presenza buona, maggiore rispetto all'anno precedente, considerando la situazione comunque ancora delicata dovuta alla pandemia.

Ci si può ritenere soddisfatti della presenza e dell'entusiasmo di quasi tutti i militi. Speriamo che le pecore nere che sono più assenti che presenti, col tempo capiscano l'attaccamento alla causa, tirando i remi in barca e rispettando l'impegno che mettono i colleghi presenziando ai momenti formativi.

Unica nota negativa sono le assenze non giustificate, che si attestano poco sotto al 3%. Un dato preoccupante che dovrebbe far richiedere agli interessati se stanno mettendoci il giusto impegno nel percorso che hanno deciso di intraprendere.

### 4.9.4. Retrospettiva

#### 26 gennaio 2021 – rapporto inizio anno

Classico appuntamento per iniziare l'anno, con la verifica degli obiettivi dell'anno trascorso e il fissaggio dei nuovi obiettivi per l'anno entrante.

Durante la riunione vengono anche presentati il nuovo organigramma, la ripartizione dei militi tra le sezioni aggiornata e vengono trasmesse informazioni importanti.

#### 06 febbraio– manovra blitz

Manovra blitz, con tre scenari di intervento. Le Sezioni hanno esercitato tre diversi scenari con tema “protezione della respirazione e ventilazione”, “impiego attrezzature tecniche” e “salvataggi e spegnimento”.

Degli scenari realistici e ben preparati, che permettono al milite di confrontarsi con un caso vicino alla realtà. Purtroppo, come già segnalato negli anni scorsi, la poca casistica si riflette negli scarsi automatismi da parte di alcuni militi. Si evince sempre come i sottufficiali siano essenziali per raggiungere determinati obiettivi.

Da migliorare l'iniziativa personale, la visione d'insieme e la collaborazione tra militi.



#### 24 febbraio – manovra di dettaglio

Manovra di dettaglio, dedicata al modulo anticaduta che si è svolta sul sedime dello stadio Comunale.

Una manovra riuscita e con dei buoni risultati, alcuni accorgimenti puntuali sono stati portati dai responsabili. Da migliorare assolutamente la fase di ripristino evitando menefreghismi.

Una svolta importante nella tematica, dovendo ora appoggiarsi per l'impiego a specialisti UIT, ben accolta dai militi.



### 10 marzo 20 – manovra di intervento

Manovra di intervento, organizzata dal sottoscritto, presso un centro di riciclaggio e smaltimento dei rifiuti a Locarno Gerre di Sotto.

Esercizio riuscito solo parzialmente: le più basilari norme di sicurezza ignorate, caos nella gestione dell'esercizio dovuto a più tematiche. Denotato un certo menefreghismo generale.

Quest'esercizio ha messo decisamente delle basi per insistere nelle future istruzioni.



### 31 marzo – manovra di intervento

Manovra di intervento a tema soccorso stradale e inquinamento in corso d'acqua, preparata dal sottoscritto, su territorio di Losone.

I militi si sono confrontati con due problemi distinti su due piazze separate, un settore è stato assegnato a un sergente che ha portato onore al suo ruolo.

Molto soddisfatto del risultato di sezione e degli apporti trasmessi dal CI ai militi.

### 28 aprile 20 – manovra di dettaglio

Manovra di dettaglio organizzata e gestita da Iten Garbin, sfruttando appieno il sedime del CPI. I temi proposti erano "intervento su ascensori", "allagamenti" e "modulo di spegnimento".

Si denota una scarsa conoscenza generale degli estintori, delle classi di fuoco e di temi basilari per dei pompieri. Per contro l'utilizzo e la conoscenza delle pompe ad immersione è discreto e il tema ascensori è stato affrontato con interesse dai militi.

### 26 maggio 20 – manovra di intervento

Manovra di intervento svolta in collaborazione con i colleghi del CP Rovana e CP Cevio.

Nulla di particolare da segnalare per la sezione, svolto un buon lavoro di collaborazione.



### 14 giugno 20 – corso SAC

Serata di istruzione a tema SAC. Per i dettagli del lavoro dei militi si rimanda al rapporto di settore, in quanto i militi delle sezioni hanno lavorato uniti.

### 01 settembre 20 – manovra di intervento

Manovra di intervento svolta presso un'officina del Locarnese, funzione di capo intervento svolta dal sottoscritto.

Un buon esercizio con un soccorso stradale e un principio di incendio in officina ha permesso ai militi di avere una visione generale e di organizzarsi di conseguenza.

In pochi militi si è potuto comunque lavorare bene. Particolarmente apprezzata la gestione del settore soccorso stradale da parte di un caporale della sezione.



### 18 settembre 2021 – manovra di ispezione

Manovra che prevedeva una presentazione in Piazza grande, annullata causa disposizioni pandemia.

### 01 ottobre 2021 – manovra di intervento

Manovra di intervento svolta sul sedime della FART, con intervento notturno sulla linea della Centovallina, organizzata e gestita dal Comandante.

Grazie alla particolarità dell'evento i militi hanno potuto apprezzare le difficoltà a intervenire sulla linea ferroviaria della Centovallina.



### 10 novembre 20 – manovra di intervento

Manovra a tema Servizio Antinquinamento e Chimico.

Per i dettagli del lavoro dei militi si rimanda al rapporto di settore.

### 20 novembre 20 – manovra di intervento

La manovra si colloca nel futuro rispetto al momento della redazione del presente rapporto.

#### 4.9.5. Conclusioni

Un anno pompieristicamente di ripresa, con numerose attività, temi da recuperare e approfondire.

Possiamo concludere rimarcando che la serietà e l'impegno va via via diminuendo un po' a tutti i livelli. Si denota che le persone in generale fanno ciò che li concerne e poco più, con tutto ciò che ne consegue. Peccato, questa maniera di fare sminuisce chi si impegna costantemente e cerca di portare sempre un buon prodotto.

Lo zoccolo forte del corpo son sempre e indubbiamente i sottufficiali, bene prezioso per far passare le nozioni e si spera anche la passione.

In tematica SAC possiamo dire di aver fatto dei timidi passi avanti.

Per l'anno venturo l'obiettivo di sezione è sicuramente migliorare la presenza ai momenti formativi e le fasi di ripristino.

Un grazie doveroso a chi organizza i momenti formativi con tanta dedizione, agli ufficiali che conducono la sezione nelle manovre, ai quadri che preparano le lezioni con cura e dettagli, guidando i nostri pompieri, essendo si spera da esempio.

Non da ultimo ai nostri militi che si mettono a disposizione del prossimo.

***Il Capo I<sup>a</sup> Sezione***

***Sam Moro***

## 4.10. II<sup>a</sup> Sezione

### 4.10.1. Introduzione – considerazioni generali

La redazione del rapporto è un rito che si ripete ogni anno e quindi eccoci qui a picchiettare su ogni singolo tasto e questo per ripercorrere, seppur in breve, l'anno che è destinato naturalmente a spegnersi.

Ci siamo imbattuti in anni buoni e meno. L'Annus horribilis (2020...) ha ancora degli strascichi e stiamo vivendo pure in questo periodo un nuovo colpo di coda della pandemia globale, strascichi che comunque non hanno interrotto la normale attività del Corpo tutto e – quindi di riflesso – anche della Seconda Sezione.

Un primo pensiero importante è l'aver assistito nel corso dell'anno ad un'erosione degli effettivi seria e rilevante. I numeri si potranno vedere più avanti, nelle statistiche dei singoli appuntamenti. Un aspetto questo che si era presentato già nel 2020. Il trend purtroppo non si è interrotto, anzi.

Concludiamo questa brevissima introduzione sottolineando con piacere che abbiamo centrato ancora una volta uno degli obiettivi, ovvero mantenere a zero gli infortuni.

#### Sottufficiali

Siamo certi di essere ripetitivi ma non possiamo che confermare che i sottufficiali della Sezione sono sempre sul pezzo. Acuti e sagaci nell'interpretare le situazioni ed affrontarle. Come ad ogni essere umano capito loro di mettere un piede in fallo ma la ripresa è sempre positiva.

Un breve cenno anche al futuro dei capi gruppo. Due nostri pompieri hanno, su richie-

sta e segnalazione del capo Sezione, intrapreso il cammino per raggiungere l'obiettivo di fregiarsi del titolo di caporale. Strada certamente ancora lunga e non priva di ostacoli.

#### Militi

In generale abbiamo potuto apprezzare un atteggiamento positivo da parte del collettivo. Anche i due volti nuovi si sono rapidamente integrati dando un buon contributo, se non altro con l'entusiasmo e interesse sinora dimostrato.

Occorre da subito evidenziare un aspetto e cioè una flessione della conoscenza di alcuni attrezzi o attività. In particolare, denotate alcune mancanze nel corretto posizionamento delle scale (a innesti e a sfilo) e nella stesura della corda di sicurezza.

Per completare questa criticità i militi si appoggiano troppo sui sottufficiali.

A circa metà anno si è aggregato un milite formato, proveniente da un corpo di cat. B. Senza dubbio un buon "acquisto". Oltre ai cinque congedi già conosciuti abbiamo perso, cammin facendo, altri due pompieri anch'essi in congedo. La situazione numerica si è fatta quindi critica ma gestibile.

E qui apriamo un capitolo molto serio. Nostro malgrado dobbiamo sottolineare un preoccupante assenteismo agli appuntamenti fissati nel calendario, assenteismo accanito da parte dei soliti noti. Non accusiamo nessuno, per carità. Gli incalliti nella pratica dell'assenza dovrebbero chiedersi se non fosse il caso di abbandonare la nave se non altro per rispetto di coloro che timbrano sempre il cartellino.

Se gli esercizi vengono portati a casa quasi sempre con un giudizio buono è grazie a coloro che credono nell'attività e che si ringraziamo per il loro generoso operato.

#### 4.10.2. Manovre - retrospettiva

Sulla carta la Sezione è composta (tralasciando i citati congedati) da 26 “adepti”: un capo sezione, quattro sottufficiali e 21 militi. La statistica delle presenze è data unicamente sui militi, quindi su 21 unità.

Dato in ingresso per dare una giusta interpretazione di quanto in calce ad ogni singolo appuntamento. Come già nel passato si sottolinea che il redattore del presente rapporto non sempre è stato attivo con la propria Sezione. Quanto viene riportato è da informazioni ottenute dai diversi direttori d’esercizio.

#### 6 febbraio 20 – esercizi Blitz

Tre le attività ben diverse una dall’altra: soccorso stradale (con pure un piccolo inquinamento), incendio in una struttura e incendio in un cunicolo tecnico (sottosuolo).

Attività che sono gestite bene dai militi componenti della Sezione, senza se ne ma. Una bella entrata in materia per affacciarci al 2021. Un’unica nota da segnalare: in determinati esercizi (e si pensa soprattutto al soccorso stradale) troppi militi. Non facile gestire il parco uomini al fine di far lavorare tutti.



#### 24 febbraio 20 – manovra di esercizio

La Sezione all’opera presso il deposito / magazzino di due imprese di costruzione. Obiettivi raggiunti da parte di tutti.

Due aspetti da migliorare: la ricerca dei dispersi effettuata senza un ragionamento o criterio. Conseguenza: salvataggi prolungatisi nel tempo.

Secondo aspetto la stesura della corda di sicurezza che, ha un certo punto, è stata assicurata sotto un mattone. A parte questi errori di percorso esercizio andato abbastanza bene con una bella grigliata offerta dal proprietario dell’impresa. Grazie.

#### 10 marzo 20 – dettaglio modulo 1

Pochi i commenti da fare. La materia (principalmente istruzione anticaduta) è ostica ai più ma è anche vero che gli istruttori hanno dovuto fare poche correzioni, mirate e puntuali. Attirata l’attenzione che ogni intervento si termina con il ripristino. Nella lezione prevista vi è stato un po’ di marasma con un pasticcio in seguito risolto.



#### 31 marzo 20 – manovra di esercizio

Il capo Sezione era impegnato quale capo intervento. Esercizio effettuato nello stabile SES, Piazza Grande.



Il direttore d'esercizio designato ha denotato un buon lavoro da parte di tutti. I diversi salvataggi sono stati effettuati in tempi, tutto sommato, accettabili. Buona la stesura delle condotte all'interno dell'edificio. Una di esse stesa verticalmente nella rampa delle scale. Un complimento a tutti.

### 28 aprile 20 – manovra di esercizio

Capo Sezione assente in quanto responsabile del modulo di dettaglio 2.

Le informazioni ricevute dall'ufficiale responsabile della manovra sono confortevoli. Egli è stato soddisfatto della manovra. Il personale ha proceduto con una buona stesura delle condotte. Buona anche la messa in posizione e l'utilizzo della motopompa tipo 2. Da migliorare l'impiego delle scale e del sacco anticaduta. Il capo intervento ha impiegato degli aspiranti capi gruppo con semplici missioni portate a termine.



### 26 maggio 20 – dettaglio modulo 2

La tematica del modulo 2 viene ripresa in questo punto vista la partecipazione della Sezione. Tre i temi dedicati: ascensori, allagamenti e piccoli mezzi di spegnimento. Non ci dilunghiamo molto sul tema ascensori; per la cui istruzione evidentemente ci siamo appoggiati ad uno specialista in forza al Corpo. Allagamenti: si trattava di lavorare, lavorare, lavorare senza perdersi in molte parole. Materiale in buona parte conosciuto. Al termine dell'istruzione attirata l'attenzione che in caso di un nubifragio non sempre il sottufficiale è presente nel gruppo di intervento. Da qui è quindi indispensabile che gli attrezzi siano padroneggiati.

Tema estintori. Il Capo Sezione ha trasmesso il suo pensiero ovvero che può sorvolare sul fatto che non si conoscano le classi di fuoco ma non si può transigere sul fatto che dei pompieri non sappiano il piccolo mezzo di spegnimento da utilizzare.

### 15 – 16 giugno - Corso SAC

Per il commento si rimanda al rapporto del responsabile del settore SAC.

### 1° settembre – manovra di esercizio SAC

Capo Sezione assente in quanto responsabile del modulo di dettaglio 2.

Gli effettivi erano ridotti al lumicino e sappiamo quanto personale possa occorrere per gestire un intervento in ambito inquinamento / chimico. Da informazioni assunte dal direttore d'esercizio si può asserire che l'esercizio è andato abbastanza bene. L'istruzione guardia festiva ha sortito i suoi effetti visto che, malgrado piccoli tentennamenti, i militi hanno

saputo districarsi nella decontaminazione applicando il giusto procedimento del nucleo sporco / pulito.

Dei punti di miglioramento sia sulla creazione della zona di pericolo che non dev'essere buttata là in qualche maniera che sugli sbarramenti in acqua. Nel frangente l'ermeticità non era garantita. Parola d'ordine: maggiore attenzione al dettaglio.

### 01 ottobre 20 – manovra Centovallina

Non possiamo fare un grandissimo commento a questa serata che ha visto lavorare fianco a fianco due sezioni (Prima e Seconda). Da osservatore esterno si è trattato di un buon esercizio anche sotto l'aspetto fisico. Attività resa difficile anche per l'oscurità, la distanza dall'elettrotreno oggetto dell'intervento e gli ostacoli (traversine, binari, ...). Purtroppo ancora una volta vi è stato un problema nel settore approvvigionamento in acqua dal Lago. Problemi tecnici. I militi impiegati negli altri settori (salvataggi e spegnimento) hanno lavorato sicuramente bene.

### 10 novembre 20 – manovra di esercizio

Capo Sezione assente in quanto attivo quale capo intervento nella manovra della III<sup>a</sup> Sezione. Da quanto riportato dal direttore d'esercizio, aiut La Puma: buona la stesura delle condotte e discreto l'aspetto salvataggi. Alcune lacune nel posizionare le scale. Buon lavoro anche da parte dei suff. Da migliorare la ricognizione iniziale e la scelta di un luogo idoneo per la preparazione degli APR. In buona sostanza: manovra riuscita e di buon livello.



### 20 novembre – manovra finale

Manovra finale organizzata e diretta dal Comandante. In considerazione del fatto che la manovra è stata effettuata a livello di Corpo non possiamo fare un commento sui componenti della Sezione.

### 4.10.3. Conclusioni

Eccoci giunti alla fase finale di redazione del rapporto 2021 che aveva la finalità di dare uno spaccato dell'attività della Seconda Sezione. Anno che ci ha visti più impegnati sotto il profilo della formazione / istruzione, tassello fondamentale per essere continuamente pronti a dare il meglio a favore della collettività.

Per il nuovo anno che si staglia all'orizzonte auspichiamo che vengano annullate le lacune rimarcate nel rapporto e di aver una maggiore presenza a tutti i nostri appuntamenti.

Un ringraziamento vada in particolare ai sergenti e ai caporali della Sezione sempre presenti e proattivi anche quando dopo l'appello si trovano a dover operare con un pugno di militi. Un ampio grazie ai militi onnipresenti e anche – anche se in tono minore - a coloro che ogni tanto dedicano qualche ora a favore della comunità.

***Il Capo II<sup>a</sup> Sezione  
Iten Corrado Garbin***

## 4.11. III<sup>a</sup> Sezione

### 4.11.1. Introduzione – considerazioni generali

A gennaio 2021 abbiamo preso in eredità la III<sup>a</sup> Sezione. Il redattore del presente rapporto è così il nuovo Responsabile della Sezione, responsabilità non da poco.

Una Sezione composta da 27 militi suddivisi in 4 sottufficiali, 20 militi 3 aspiranti.

Nel corso del mese di gennaio 2021, assieme ai responsabili della I<sup>a</sup> e II<sup>a</sup> Sezione, è stata effettuata un'analisi dei singoli militi attribuiti alle Sezioni, attività al fine di equilibrare i militi (sottufficiali e pompieri) nelle tre Sezioni

Gli effetti positivi si sono potuti osservare già dai primi momenti formativi di inizio anno.

In conclusione va detto che militi e sottufficiali, assieme al sottoscritto, hanno saputo creare da subito la giusta sinergia per poter lavorare assieme.

#### Sottufficiali

Anche quest'anno i nostri sottufficiali si sono dimostrati tassello indispensabile per la condotta e l'istruzione dei militi. Da notare che nella Sezione è stato coinvolto un aspirante suff durante tutto l'anno, malauguratamente lo stesso a fine anno smetterà per motivi professionali. Possiamo sicuramente affermare di aver assistito a dei prodotti di qualità sia per quanto concerne le manovre di intervento, sia per quanto concerne l'istruzione in generale. Durante le lezioni di dettaglio la preparazione personale e i sussidi didattici a sostegno delle lezioni sono stati ben curati e presentati. Bravi!

In sintesi: da buono a molto buono l'impegno e la collaborazione con il Capo Sezione.

#### Militi

La riorganizzazione della Sezione è stata percepita in maniera positiva da parte di tutti i militi. Come già accennato nella fase iniziale, quest'operazione ha permesso di equilibrare le forze tra i ranghi della III<sup>a</sup> Sezione. Di fatto i risultati si sono osservati già a partire dalle prime manovre d'intervento, dove con un inizio tipo diesel (piano) si è carburati durante l'anno.

Le nuove leve (aspiranti) ed alcuni militi non hanno capito cosa vuol dire essere pompieri, vedi materiale personale perso o sporco e durante i ripristini imboscati...e mancanza ai momenti informativi.

In buona parte delle occasioni si è potuto assistere a dei lavori di qualità con la partecipazione di tutti i militi.

Constatiamo con piacere una folta partecipazione ai momenti formativi che, unitamente ai sottufficiali, ha raggiunto una media di oltre il 76% delle presenze.

In sintesi: da discreto a buono il lavoro dei militi in generale.

### 4.11.2. Manovre - retrospettiva

Di seguito una rapida descrizione di ogni singolo momento formativo.

#### 6 febbraio - manovra 1 - interventi blitz

Manovra blitz. Primo incontro dell'anno: risposta positiva da parte dei partecipanti, un po' arrugginiti dopo un 2020 di pandemia e pochi interventi.

Tre scenari: incendio di fattoria, incidente stradale e incendio sottosuolo con ventilazione.

Abbiamo potuto seguire la Sezione solo in un esercizio e notato impegno e motivazione, come detto in precedenza devono carburare.



I direttori d'esercizio hanno dato un riscontro positivo sulla Sezione a parte qualche mancanza nell'impiego degli APR.

### 24 febbraio - manovra 2 congiunta con corpo pompieri Maggia

Manovra con il corpo pompieri Maggia. Sforzo principale incendio e salvataggi nel nucleo di Someo. Il Capo Sezione presente quale aiuto del direttore d'esercizio e con compito la valutazione dei suff dei due corpi. Sezione che, anche visto l'obiettivo ostico, si è comportata bene rispettando le missioni attribuite. Giunti sul luogo dell'esercizio e già i militi del CP Maggia avevano dato avvio ai salvataggi e stesura di condotte di spegnimento. I militi di Locarno hanno potenziato il dispositivo di spegnimento e illuminazione sul luogo dell'evento. Buona manovra soprattutto nel ripristino del materiale.

### 10 marzo - manovra 3 – Zandone

Manovra d'intervento con sforzo principale trasporto d'acqua. Situazione iniziale: incendio con salvataggi presso un capannone. Il Capo Sezione ha partecipato quale Capo Intervento. A detta dei direttori d'esercizio la Sezione complessivamente ha fatto un ottimo lavoro. Dopo aver effettuato i salvataggi hanno steso

un dispositivo di spegnimento non indifferente, con quasi 1 km di condotte.



Esercizio che ha visto la partecipazione anche degli aspiranti delle altre Sezioni per aiuto nella stesura delle condotte. Gente giovane e dinamica; nessuno ha reclamato per lo sforzo. Alimentazione dal fiume Melezza tramite MP tipo 2 e 740 metri di condotte per arrivare al MAN FART / AB Scania e diverse condotte di trasporto e spegnimento. Prova rendimento del dispositivo al termine riuscito con i calcoli del DE.

### 31 marzo - manovra 4 - modulo 1 sacco anticaduta

Manovra dedicata al sacco anticaduta, materia sempre un po' ostica per alcuni. Quattro tematiche trattate e presentate dai suff in maniera ottimale.

Constatato un buon impegno da parte dei militi ed interesse. Come detto in precedenza per alcuni è un argomento ancora difficile da digerire ed al termine della manovra richiesto ai presenti di esercitarsi durante il picchetto festivo. Manovra terminata alle 22.20 dopo un ripristino curato ed ordinato.



### 28 aprile manovra 5

Manovra d'intervento presso la fattoria AERNI in zona Aeroporto Cantonale. Il responsabile della Sezione non presente in quanto attivo quale aiuto d'esercizio con la IIª Sezione. Dopo aver sentito gli organizzatori e i responsabili, la Sezione si è comportata bene con un buon esercizio di spegnimento e salvataggi. Alcune lacune sulla stesura condotte vicino allo stabile, e le quietanze da parte dei suff verso il CI.

Come sempre ottima partecipazione da parte di tutti.



### 26 maggio - manovra 6- SAC

Non presente alla manovra con la Sezione in quanto DE presso Cerentino con manovra congiunta Rovana-Cevio.

Dopo aver sentito i responsabili, la 1ª Sezione si è comportata bene uno scenario al cantiere nautico Di Domenico. Sforzo principale uscita di una sostanza chimica.

### 14/15 giugno - modulo SAC

Serate dedicata al corso SAC. Tre scenari: abbattimento di gas, sbarramenti su riale, sbarramenti e barche.



La serata ha permesso ai sottufficiali di portare delle nozioni di dettaglio e di verificare lo stato di formazione dei militi sul fronte antinquinamento su corsi d'acqua.

Notata una buona preparazione dei suff della Sezione e una partecipazione dei militi quasi al 100%.

### 1° settembre - manovra 7 - modulo 2

Dopo la pausa estiva la Sezione è stata impegnata con il modulo 2. Materie: piccoli mezzi di spegnimento, allagamenti e ascensori.

Il Capo Sezione non era presente al modulo in quanto designato quale direttore d'esercizio con la prima Sezione. Dopo aver discusso con i suff e parlato con il responsabile del modulo la Sezione si è dimostrata la migliore in quanto a prestazione e lavoro. Questo fa onore ai presenti.

### 10. manovra 9 – FART Centovallina

La pianificazione dell'esercizio FART Centovallina non ha visto il coinvolgimento della

Sezione in quanto a copertura del comprensorio.

### 10 novembre Manovra 10 manovra d'intervento

Il Capo Sezione assente in quanto aiuto d'esercizio con la II<sup>a</sup> Sezione. La III<sup>a</sup> Sezione impegnata in intervento presso un'autofficina a Locarno-Solduno.

Da informazioni avute sia dal sostituto Capo Sezione che dal Direttore d'esercizio, dobbiamo dire che la Sezione non ha brillato.

Una delusione per il responsabile della Sezione. Diversi gli errori commessi: dalla steura della corda di sicurezza alle condotte ma soprattutto la mancanza di voglia. Questi aspetti denotati per l'assenza dei suff trascinatori dei militi. Gli errori commessi, pur utilizzando materiale conosciutissimo, da militi o addirittura aspiranti capi gruppo smarritisi appunto per la mancanza di un suff.



### 20 novembre Manovra 9 - intervento

Anche l'ultimo appuntamento dell'anno ha visto l'assenza del Capo Sezione assente per un corso cantonale concomitante alla manovra. I militi delle Sezioni mischiati in quanto manovra con il coinvolgimento di tutto il Corpo sotto la direzione del Comandante.

## 4.11.3. Verifica Obiettivi 2021

### Militi

Migliorare le comunicazioni radio

Sicuramente è stato fatto un notevole miglioramento sul fronte comunicazioni radio. Tuttavia ci sono ancora dei dettagli da sistemare, visto il personale giovane.

Purtroppo il poco utilizzo di questo mezzo di comunicazione non aiuta a mantenere fresca la disciplina radio imposta dal nostro Regolamento.

Quest'obiettivo viene riproposto per l'anno 2022.

Ottenere maggiori automatismi sia nelle manipolazioni in generale sia nel mettere in posizione i vari dispositivi.

Da quanto abbiamo notato durante le manovre di intervento, possiamo ritenerci più che soddisfatti. Di fatto l'impiego dei vari dispositivi (condotte in genere, impianti a schiuma, impianti di illuminazione, ventilatori di diversi tipi, ecc.) durante il corso delle manovre è risultato essere rapido ed efficace.

Ora il compito più impegnativo sarà mantenere il livello raggiunto riguardo alle conoscenze e agli automatismi.

Quest'obiettivo viene riproposto per l'anno 2022.

Ottenere maggiori automatismi nelle manipolazioni dei nuovi dispositivi del sacco anticaduta.

Anche quest'anno durante l'istruzione di dettaglio abbiamo assistito a degli errori d'impiego del materiale anticaduta.

Purtroppo l'errato impiego di questo dispositivo non perdona! Se utilizzato in modo scorretto non è sicuro e può causare dei problemi ai militi!

La conoscenza approfondita di questa materia è essenziale per l'impiego in sicurezza e in rapidità dell'intero dispositivo.

Continuiamo a battere il chiodo affinché non capiti nessun infortunio in ambito specifico.

### Sottufficiali

**Mettersi maggiormente nell'ottica del capo intervento**

Ottenuti risultati più che soddisfacenti. Per quanto esercitato durante le manovre possiamo dire obiettivo raggiunto.

Maggior partecipazione quale istruttore di riserva, maggior preparazione personale in caso d'ingaggio durante la presentazione di lezioni

Con orgoglio possiamo affermare che in tutti i momenti formativi si è riscontrata una buona collaborazione tra istruttori e un'ottima preparazione personale sulle materie impartite.

Va segnalato inoltre che tre sottufficiali (come detto in entrata uno è stato "perso" durante l'anno) sono sempre stati presenti. Questo è sinonimo di attaccamento alla causa ed è di buon esempio nei confronti del resto della Sezione. Bravi!

### 4.11.4. Obiettivi 2022

#### Militi

- Migliorare le comunicazioni radio.
- Ottenere maggiori automatismi sia nelle manipolazioni in generale sia nel mettere in posizione i vari dispositivi.

#### Sottufficiali

- Applicare in modo più incisivo il CAD.
- Preparazione individuale del promemoria della lezione.

### 4.11.5. Conclusioni

Siamo giunti al termine di questo breve rapporto che riassumendo ha voluto dare una retrospettiva dei fatti accaduti in questo 2021. Nella casella qui riportata la presenza della Sezione nei vari momenti informativi 2021.

Un 2021 dove il redattore del presente è stato confrontato con una nuova sfida quale responsabile di Sezione, Sezione che si è comportata bene con il raggiungimento, in parte, degli obiettivi pianificati dal predecessore. Abbiamo perso dei validi militi. Si vuole sottolineare, vista l'esperienza accumulata in questi anni da parte de Capo Sezione, che la maggior parte dei giovani che vogliono far parte di questa famiglia non capiscono cosa vuol dire fare il pompiere.

Terminiamo questo rapporto ringraziando ogni singolo milite della III<sup>a</sup> Sezione e ogni sottufficiale che ancora una volta hanno dato parte di sé per raggiungere gli obiettivi imposti e per garantire un servizio di qualità in piena sicurezza.

***Il Capo III<sup>a</sup> Sezione  
sgtm Aldo La Puma***

## 4.12. Sezione montagna

### 4.12.1. Introduzione

Anno rientrato nella quasi normalità anche se per alcuni aspetti siamo stati ancora condizionati da alcune restrizioni dovute al Covid19 (uso delle mascherine obbligatorio, distanziamento dove possibile...). L'istruzione si è comunque svolta in maniera normale e ottimale. Inizio anno impegnativo per i suff, con la consegna del nuovo modulo alta pressione (in seguito modulo HP); abbiamo pianificato un'istruzione mirata supplementare che ci ha permesso di conoscere questo nuovo attrezzo in dotazione.

Annata tranquilla per quanto concerne il nostro ingaggio in interventi. Sul nostro territorio un piccolo intervento in quel di Avegno / Gordevio che ci ha impegnati per alcune ore. Come supporto ai Corpi vicini siamo intervenuti con uomini e materiale (modulo HP) in due distinte occasioni:

- Monti della Ganna nel territorio del CP Tenero;
- Centovalli a Calezzo, unicamente con materiale, per il CPM Melezza.

Se ad inizio anno è stata la siccità a farla da padrona e quindi un lungo periodo di picchetto, la tarda primavera e l'estate piovosa ci ha sollevati da questo impegno.

A partire da questo anno la FTP e la Sezione Forestale (SF) organizzano un incontro con i comandanti CP montagna e i capi sezioni di montagna. Questo ha avuto luogo il 10 giugno presso la sede FPT. La serata si è aperta con un resoconto degli incendi e conseguenti interventi avvenuti sul territorio cantonale fatto dalla SF, seguito da un esposto sul progetto forniture materiale e il risultato del sondaggio effettuato per l'abbigliamento attualmente in uso. Sulla base di questo verrà analizzato cosa

si può migliorare. Durante il seguito della serata è stato presentato il progetto del corso fuoco prescritto che si è tenuto in toscana a ottobre.

### 4.12.2. Manovre 2021

#### Corso quadri del 12.02.2021

Corso quadri svolto per prendere confidenza con le nuove radio Polycom ricevute in dotazione e visionare le due lezioni sulle MP previste. Buono il prodotto presentato dagli istruttori, bravi!!

#### Corso guida rimorchio

Corso voluto per avere personale formato al traino del nuovo rimorchio materiale ricevuto.

#### Manovre del 24.02., 10.03. e del 31.03.

Manovre di dettaglio inizialmente previste da svolgere con gli urbani ma visto che il sacco anticaduta per la Sezione montagna è stato tolto dalla dotazione si è optato per lezioni mirate. Sezione divisa in tre parti di cui due ingaggiate e una a riposo. 1/3 della sezione ha seguito un approfondimento sulla lettura e l'uso della cartina topografica. 1/3 ha seguito le lezioni sulle radio Polycom e sulle MP in dotazione alla sezione.

#### Manovra del 24.04.2021



Manovra di intervento giocata con il Corpo Pizzo Leone, svoltasi sulla strada dei Polacchi

in territorio di Losone/Arcegnò. Presenza e impegno buoni. L'impiego per la prima volta del modulo HP sul terreno ha coinvolto tutti, si dimostra che le novità portano entusiasmo. Buona la coesione tra gli ingaggiati.

### Manovra del 29.05.2021

Manovra di intervento sulla strada dello Scoglio.

Manovra di intervento improntata sulla velocità di lavoro da parte dei militi. Stimolati a lavorare velocemente e sotto pressione sia i suff che i militi si sono mostrati pronti e reattivi, bravi! Pur con qualche disattenzione dovuta allo stress buono risultato raggiunto.



### Manovra del 19.06.2021

Manovra di intervento ad Avegno.

Per questa manovra ci siamo spostati in un territorio per noi nuovo. Zona Avegno di fuori e comunque abbastanza sconnessa e scoscesa. Impegno buono e quindi risultato più che soddisfacente. Peccato la presenza limitata che ha fatto lavorare molto i presenti, stanchi ma soddisfatti.

### Manovra del 03.09.2021

Manovra notturna Monte Brè sopra Locarno.

Se negli anni scorsi si optava per degli spostamenti che non presentavano sforzi fisici particolari, quest'anno si è voluto alzare l'asticella!

Militi portati a Orselina, equipaggiati di materiale per lo spegnimento quindi indirizzati sulla mulattiera che porta a Brè sotto la supervisione dei suff. Dopo uno spostamento che richiede comunque uno sforzo fisico abbastanza impegnativo, giunti sul posto si è svolto un esercizio con il materiale trasportato. Si è apprezzato un lavoro concreto senza fronzoli o lamentele, bravi. Rientrati in sede e dopo aver messo in stato di prontezza tutto il materiale abbiamo potuto gustare un buon piatto di pasta preparato da alcuni volontari e dalla sempre presente moglie del Capo Sezione, la quale dirige sapientemente il tutto. Serata che visto l'ambiente che si è creato è durata più della canonica oretta. Tutto questo fa bene alla coesione e allo spirito di gruppo. Ci auguriamo che anche le prossime notturne seguano questa tendenza.

### Manovra del 30.10.2021

Manovra di intervento in Val Resa.

Mattinata cominciata con l'incertezza del tempo. Dopo una veloce consultazione si è deciso di procedere come da programma. Se la zona scelta non presentava difficoltà né fisiche né tecniche, la manovra preparata si è rivelata molto accattivante e dinamica.

Piccoli particolari hanno reso tutto molto verosimile, a partire dal falò acceso in un bidone. Sicuramente l'impegno per il Capo intervento designato è stato notevole! Il susseguirsi di informazioni che giungevano dal fronte ha reso particolarmente dinamica tutta la mattinata che è passata molto velocemente. Soddisfatti e con l'obiettivo centrato, le quattro gocce di pioggia arrivate alla fine non ha rovinato la giornata.

### 4.12.3. Obiettivi 2022

Nel 2022 vogliamo raggiungere i seguenti obiettivi:

- Impiegare i nuovi attrezzi e il nuovo materiale in maniera costante.
- Migliorare in maniera importante l'uso delle radio in dotazione.
- Manovre più impegnative a livello fisico.

### 4.12.4. Considerazioni finali

#### Interventi

Dopo un anno impegnativo eccoci ritornati nella consuetudine degli ultimi anni, se non in casi particolari il nostro ingaggio resta minimo.

- Intervento in quel di Avegno/Gordevio con il supporto al picchetto urbano.
- Supporto con uomini e materiale al CP Tenero ai Monti della Ganna.
- Supporto con materiale al CP Melezza in territorio di Calezzo.

#### Picchetti

Dopo un inizio d'anno con un picchetto mantenuto per 9 settimane consecutive, l'arrivo della primavera ha portato a un cambiamento del tempo con periodi umidi e piovosi che si sono protratti fino ad ora. Di conseguenza possiamo ritenere che sia un anno comunque atipico.

#### Materiale di sezione

- Consegna del modulo alta pressione con rimorchio.
- Consegna di 10 radio Polycom.
- Consegna di due decespugliatori completi di accessori.

#### Militi

Anno che non ha portato nessun incremento considerevole di militi. Pur avendo il Comando organizzato due serate di arruolamento di cui una mirata alla sez. montagna, al momento i candidati non sono più di quattro. Al momento ci lascia per raggiunti limiti d'età e dopo decenni di apprezzato servizio l'appuntato Joao De Almeida. Con lui perdiamo un esperto utilizzatore di motoseghe, decespugliatori e soffiatori. Formuliamo a Joao i nostri più grandi ringraziamenti per la dedizione avuta alla causa. A partire dal nuovo anno l'arruolamento verrà organizzato direttamente dalla FTP, speriamo che questa variante porti un cambiamento di rotta per quanto concerne i numeri.

#### Corsi 2022

Quest'anno tutti i suff e gli asp suff seguiranno il corso BLS-DAE (massaggio cardiaco) portato da Salva, formazione che anche il Comando ritiene più che utile, visto che normalmente operiamo in territori discosti e non facilmente raggiungibili. Purtroppo l'inconveniente non è programmabile, quindi meglio essere preparati e formati.

***Il Capo Sezione montagna  
aiut suff Marco Losa***

## 4.13. Sezione UIT

### 4.13.1. Introduzione

In questo nostro rapporto proveremo a toccare i punti più importanti legati all'attività dell'Unità Interventi Tecnici (UIT) del Corpo civili pompieri Locarno per l'anno che si sta per giungere al termine.

### 4.13.2. Retrospettiva 2021

Anche questo anno 2021 sta giungendo al termine e come di consueto bisogna soffermarsi un attimo per tirare le somme e stilare un bilancio di quanto accaduto durante l'ennesimo anno pompieristico per quanto riguarda la unità interventi tecnici UIT.

Va detto che come già caratterizzato dagli anni precedenti pre-COVID complessivamente l'anno che sta per terminare e trascorso nella normalità rispettando la consueta formazione da programma e della interventistica.

Tenendo in considerazione questo aspetto, possiamo constatare che è diminuito la sollecitazione della unità di interventi tecnici per l'anno che presto manderemo agli archivi. Ad onore del vero ad oggi si contano 11 interventi (situazione al 16 novembre) a fronte dei 25 effettuati l'anno scorso.

Analizzando nel dettaglio l'anno che sta per terminare possiamo senz'altro dire che il livello di formazione e di conoscenze è buona e che con il coinvolgimento di tutto il gruppo sicuramente riusciremo a migliorare laddove ci sono delle piccole lacune per affrontare il futuro ricco di soddisfazioni merito sicuramente alla sempre e continua ricerca di perfezionamento.

Per quanto riguarda l'aspetto esercitazioni, ad oggi sono state svolte nove manovre pianificate in collaborazione con il gruppo UIT-S. La

media della partecipazione del personale UIT si attesta circa al 86% - quindi una media complessiva di 11.7 militi su 13 per manovra - mentre per gli UIT-S è leggermente più bassa arrivando a circa 3 militi per manovra. Inoltre, gli istruttori del SALVA sono stati sollecitati come già da diversi anni orsono alla prima manovra dell'anno per trasmetterci l'istruzione sanitaria specialistica relativa al nostro servizio.



In merito al nostro partner di soccorso principale (SALVA), a prescindere del numero di partecipanti alle manovre congiunte, si continua a lavorare ed esercitare per costruire e consolidare le conoscenze delle tecniche e dei materiali, inoltre non da ultimo per stabilire un maggior coinvolgimento tra i due enti di soccorso.

L'istruzione unificata con il gruppo UIT-S del SALVA è sempre preziosa ed arricchente in quanto ogni partecipante apporta delle conoscenze ed esperienze vissute nell'ambito del soccorso tecnico e sanitario che fa sì che tutto il gruppo avanzi in un percorso di perfezionamento univoco.

### 4.13.3. Militi

Nel 2021 siamo riusciti a rimpolpare ulteriormente i ranghi con l'aggiunta di 2 nuovi militi formati e pronti a garantire assieme al resto

del gruppo un pronto intervento con un minimo di tre militi in quindici minuti, 24/24 ore, 365 giorni.

### Capigruppo

I capi gruppo sono un perno fondamentale per questa attività in quanto fungono da responsabili d'intervento in caso di ingaggio e garantiscono assieme al capo sezione la formazione/istruzione costante ai militi.

Il numero di capigruppo in seno all'unità interventi tecnici è rimasto invariato rispetto all'anno scorso, con 5 capigruppo numero massimo previsto dal concetto UIT08 ancora in vigore.

### Militi

La formazione continua programmata così come il lavoro individuale da parte di ogni singolo milite ha permesso di raggiungere un buon livello di conoscenze pratiche. Inoltre, grazie all'esperienza maturata durante gli anni la sicurezza di tutti i militi si fa sempre più forte.

È senz'altro un grande orgoglio e una grande soddisfazione avere ancora richieste di adesione a questo importante servizio da parte dei militi che compongono le sezioni urbane.

Nonostante ciò, allo stato attuale il quantitativo di militi previsti del concetto sopraccitato è stato raggiunto di conseguenza ulteriori militi non è previsto formare e incorporare prossimamente.



### 4.13.4. Corsi

Nel 2021, abbiamo partecipato ai corsi di formazione proposti della FTP nonché alla regolare ricertificazione dei capi gruppo e militi UIT che avviene a scadenza biennale.

#### Formazione di base

Questo anno, abbiamo partecipato alla formazione di base per specialisti UIT con 2 militi che hanno risposto con successo portando a casa l'attestato di formazione.

Il corso è proposto della FTP e prevede una durata complessiva di 10 giorni per un totale di 100 ore di formazione, uno sforzo e un impegno non indifferente per questi militi che hanno messo a disposizione il loro tempo libero per questa nostra realtà comunque parallela alla sempre intensa formazione in ambito urbano.

#### Aggiornamento brevetto a Lugano

Secondo il concetto cantonale UIT08 tutt'ora in vigore, ogni due anni i capigruppo e i militi devono sottoporsi ad una sessione di aggiornamento del brevetto, questo permette di verificare il livello di conoscenze e ci fornisce la possibilità di trovare eventuali lacune da migliorare e perfezionare a livello cantonale.

Per quanto riguarda la sezione UIT di Locarno, quest'anno ci siamo presentati a questo momento di verifica con ben 8 militi e 4 capi gruppo che hanno portato a casa con grande soddisfazione la loro rispettiva ricertificazione.

#### Corso capigruppo UIT

Nell'anno 2021 non è stato organizzato alcun corso di formazione cantonale per capigruppo UIT, il motivo è da ricondurre all'attuale concetto, il quale non ci permette formare ulteriori capi gruppi per il nostro centro di soccorso.

## Aggiornamento brevetto BLS/DAE

Per quanto concerne il rinnovo del brevetto BLS/DAE, quest'anno tutto il gruppo UIT unitamente ad una parte importante di ufficiali hanno partecipato con successo a questo corso di aggiornamento. La formazione è stata a carico dei soccorritori del SALVA i quali hanno saputo trasmettere le necessarie nozioni per intervenire in campo specifico.

### 4.13.5. Presenze alle manovre

Un aspetto interessante riguarda la presenza alle manovre pianificate, in dove la media della partecipazione ai momenti formativi è stata dell'91%.

### 4.13.6. Manovre pianificate

Di seguito una breve descrizione di ogni singolo momento formativo.

#### UIT 01 - 27 gennaio

Prima serata con l'istruzione di dettaglio sanitaria che toccava i seguenti temi:

- Fissazione arti con stecche vacuum e san splint.
- Stabilizzazione colonna vertebrale, asse spinale e barella Sked.
- Preparazione medicinali e approccio ai pazienti in funzione delle diverse situazioni proposte.

Partecipanti: 12 militi UIT, 5 istruttori SALVA.



#### UIT 03 03 marzo

Seconda serata prevista per l'istruzione di dettaglio e per ripetere ed esercitare i concetti base dell'attività UIT:

- Rinvii e deviatori.
- Diversi tipologie di paranchi
- Montaggio della barella kong.

Partecipanti: 13 militi UIT, 0 Salva.

#### 5.4 UIT 04 - 14 aprile

Manovra dedicata ad esercitare le operazioni di soccorso in caso di interventi/incidenti in terreni impervi (recupero dal basso)

La manovra si è tenuta ad Arcegno e i militi sono stati impegnati nella ricerca e il successivo recupero e salvataggio di due persone coinvolte in un incidente durante l'attività d'arrampicata.

Partecipanti: 11 militi UIT, 3 Salva.

### UIT 05 - 05 maggio

Anche in questo caso la serata è stata dedicata ad esercitare le operazioni di soccorso in caso di interventi/incidenti in profondità.

- La manovra si è tenuta ad Orselina in zona basilica e i militi sono stati coinvolti nella ricerca e il successivo recupero e salvataggio di tre persone.
- Salvataggio persona caduta nel dirupo sotto il ponte di Orselina.
- Salvataggio di un turista caduto sul letto del ruscello.
- Messa in sicurezza e recupero di persone timorose da dirupo.

Partecipanti: 13 militi UIT, 5 SALVA

### UIT 06 – 25 giugno

Manovra dedicata ad esercitare le operazioni di soccorso in collaborazione con le sezioni urbane, simulando un incidente stradale con scarcerazione e recupero di pazienti gravemente feriti.

- Lavoro di estricazione e messa in sicurezza di persone e veicoli e presa a carico dei pazienti coinvolti in un incidente stradale nelle prossimità dell'argine del fiume.
- Simulazione di recupero di una salma a bordo fiume tramite autoscala e sistema ganci fissi.

Partecipanti: 10 militi UIT, 2 SALVA



### UIT 07 - 15 settembre

Terza serata basata sull'istruzione di dettaglio delle tecniche di base:

- Autoscala, manovra d'emergenza.
- Risalita/discesa su corda fissa, cambio corda e cambio attrezzi.
- Montaggio barella Kong e Sked Stretcher.
- Calata, recupero con paranchi, argano Winch e assicuratore gri gri.

Partecipanti: 12 militi UIT, 3 SALVA

### UIT 08 - 06 ottobre

Appuntamento destinato all'intervento su terreni impervi e spazi confinati.

Esercitati 2 scenari ben distinti con un recupero all'interno di una canalizzazione verticale con una altezza pari a 10 metri con l'utilizzo del palo pescante, mentre l'altro scenario prevedeva un recupero dall'alto di un paziente su un tetto con l'ausilio della Autoscala e sistema di recupero ganci fissi.

Partecipanti: 12 militi UIT, 4 SALVA

## UIT 09 - 13 novembre

Manovra dedicata all'intervento su terreni impervi, creati due scenari che avevano come difficoltà la ricerca di due pazienti in zona boschiva. I militi, in una prima fase hanno dovuto eseguire la ricerca dei pazienti dispersi e in seguito preparare due dispositivi di recupero su lunghe distanze con sistemi di recupero differenti.

Partecipanti: 10 militi UIT, 4 SALVA

In totale nel corso del 2021 il gruppo UIT di Locarno ha eseguito 541.5 ore d'istruzione.

### 4.13.7. Manovre non pianificate

Anche quest'anno si è reso necessario aggiungere al programma annuale ulteriori momenti formativi in previsione delle relative ricertificazione.

Abbiamo aggiunto delle formazioni di dettaglio supplementari con militi e capi gruppo. Tutto ciò è stato fatto per trovare gli automatismi tra le diverse tecniche applicate nell'ambito specifico.



### 4.13.8. Veicoli e materiale

Nel corso del corrente anno non abbiamo ricevuto del materiale supplementare e neanche

un nuovo veicolo per questo che riteniamo un importante servizio alla popolazione.

### 4.13.9. Servizi a terzi

Anche quest'anno sono giunte delle richieste da parte di ditte esterne per la consulenza e la progettazione di piani d'intervento. Elaborati dunque i relativi piani d'evacuazione per eventuali pazienti bloccati all'interno di un vano lift. Questi progetti hanno come caratteristica una distanza oltre i 20 metri dalla fermata in basso fino alla prima apertura, aspetto per noi da considerare in caso di aggancio.

### 4.13.10. Interventi

Come già sopra citato, nel corso del 2021 siamo stati sollecitati per 11 interventi (statistica aggiornata al 16 novembre).

E senz'altro piacevole segnalare che tutti gli interventi sono stati portati a termine in piena sicurezza, con grande preparazione e organizzazione da parte di tutti i militi coinvolti.

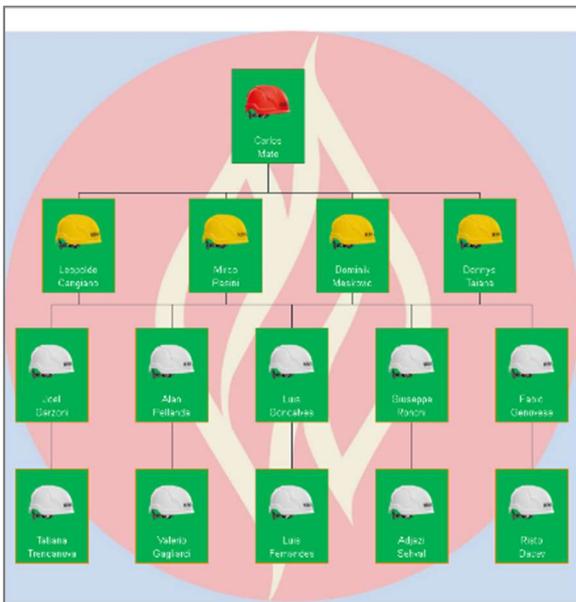
Va sottolineata la grande coesione tra il gruppo di lavoro UIT e i soccorritori SALVA.

- 09.01.2021: Salvataggio – Persona che minaccia di gettarsi. Brissago
- 11.02.2021: Salvataggio – Ricerca e recupero animale. Locarno
- 02.03.2021: Salvataggio – Recupero di una salma. Minusio
- 08.03.2021: Salvataggio – Recupero di un operaio in un ponteggio. Tenero
- 16.04.2021: Salvataggio – Paziente all'interno di un autocarro. Losone
- 09.05.2021: Salvataggio – Recupero paziente caduto in un dirupo. Gordola
- 03.07.2021: Salvataggio – Evacuazione di un paziente. Losone

- 09.07.2021: Salvataggio - Evacuazione con paziente con toboga. Gordola
- 08.07.2021: Salvataggio - Riale fuoriuscito, persone in pericolo. Cugnasco
- 13.07.2021: Salvataggio - pianta caduta su una roulotte con all'interno delle persone. Tenero
- 15.08.2021: Salvataggio - evacuazione con toboga. Ronco s/Ascona

#### 4.13.11. Conclusioni

Nel 2021 l'organico del gruppo UIT Locarno conta con 15 specialisti così suddivisi:



Tra i punti positivi di quest'anno possiamo denotare una maggior conoscenza delle attrezzature in dotazione alla unità, nonché una maggior sicurezza negli automatismi che sono alla base del nostro operato per ottenere prestazioni sicure, veloci ed efficaci laddove è stato necessario il nostro ingaggio.

Per quanto riguarda gli obiettivi del 2022 per i militi sarà continuare a migliorare l'aspetto fisico importantissimo per la nostra attività e affinare le conoscenze in alcune tecniche di base, mentre per i capi gruppo una maggior e

scrupolosa analisi dei rischi e delle date d'ordine più strutturate.

Concludiamo questo rapporto con un doveroso grazie di cuore per l'impegno ed il tempo messo a disposizione verso la collettività a scapito del privato con la passione che caratterizza questa unità d'intervento.

***Il Responsabile***

***Unità interventi tecnici***

***ten Carlos Mato***

## Supporto operatività

### 4.14. Servizio auto

#### 4.14.1. Introduzione

Nel mese di dicembre 2020 / febbraio 2021 abbiamo ricevuto in dotazione due nuovi veicoli per il trasporto militi e materiale. Veicoli che sono stati forniti per la Sezione montagna e utilizzabili anche per il contesto urbano. Sempre per la sezione montagna è stata fornito un modulo in alta pressione elitrasportabile. Particolarità principale il consumo ridotto di acqua rispetto alle tradizionali pompe tipo1.

Il Consiglio Direttivo della FTP ha proposto la messa fuori servizio dei veicoli equipaggianti con la polvere / CO2. La Commissione consultiva del fondo incendi ha di seguito acconsentito. Nel corso dei prossimi mesi i veicoli messi all'asta da parte della Sezione esecuzioni e fallimenti. Non è prevista una sostituzione dei veicoli in oggetto. Durante l'anno sono stati formati sei nuovi autisti per veicoli pesanti; questi, nel corso dei prossimi mesi, potranno consolidare la guida dei mezzi e quanto appreso durante le serate di formazione sugli aggregati.

#### 4.14.2. Istruzione

##### Obiettivi 2021

Gli obiettivi per i corsi dati dal responsabile dell'istruzione per il 2021 sono stati i seguenti: tutti, o meglio sono in grado di:

- impiegare correttamente e in forma indipendente i veicoli pesanti con i loro aggregati;
- riconoscere, durante il funzionamento, eventuali anomalie e sanno porvi rimedio.
- tutti conoscono e rispettano le prescrizioni vigenti sulla circolazione stradale, in

modo particolare durante le corse in urgenza con veicoli pesanti.

Per permettere la verifica degli obiettivi gli autisti partecipano ai corsi semestrali auto, dove vengono esercitati la messa in funzione delle pompe, scale, generatori, etc. Anche le manovre d'intervento ci danno la possibilità di verificare la capacità dei macchinisti, e non da ultimo durante gli interventi. Durante il tragitto sul luogo dell'intervento utilizzando i segnali prioritari (luce lampeggiante blu e sirena) si crea un rischio accresciuto per gli altri utenti della strada. La conoscenza del mezzo, in particolare autobotti e autoscala, dove le dimensioni sono maggiori di un veicolo leggero, i conducenti devono adeguare la guida accertandosi che gli utenti della strada abbiano visto. Adeguare la velocità alle condizioni stradale, ai diversi fattori che possono arrecare pericoli, etc. Durante l'anno non siamo incorsi a incidenti di questa natura.

##### Corso auto – sabato 17 aprile 2021

##### Formazione nuovi autisti

Durante l'anno saranno formati Sei militi quali autisti veicoli pesanti, per alcuni è la condizione per poter seguire la formazione per capi gruppo. Se tutti supereranno gli esami teorici e pratici seguiranno la formazione sugli aggregati, con inizio 2022 saranno inseriti in questa nuova funzione.



Lezioni del corso

- Autobotti MAN 220 e IVECO 160
- MP2 e MP4
- MAN FART
- Autobotte SCANIA 450
- AUTOSCALA IVECO
- Soccorso stradale
- Conoscenza degli inventari



## Presenza al corso

- - presenti: 18
- - presenti ½ giornata: 01
- - assenti: 07

Corso auto – sabato 25 settembre 2021

## Formazione nuovi autisti

I seguenti militi hanno conseguito la licenza per veicoli pesanti e seguono il corso per macchinista. A partire da gennaio 2022 saranno integrati nella nuova funzione di autista macchinista VP 6 nuovi militi.

Fornitura di nuovi veicoli

Nel corso del 2022 sarà sostituito il veicolo leggero VW T2 Syncro con un nuovo veicolo Pick-up 4X4. Riceveremo verosimilmente anche la nuova piccola autobotte in sostituzione dell'autobotte Iveco 160. I bandi di concorso sono stati pubblicati sul FUSC lo scorso 17 settembre.

Messa fuori servizio Unimog P1000-C02

Decisione: messa fuori servizio del veicolo in questione senza sostituzione.

Disposizioni per il COVID-19

La mascherina chirurgica va indossata per tutto il corso, in particolare negli spostamenti sui veicoli

## Partecipanti al corso

- presenti: 16
- assenti giustificati: 17

Lezioni del corso

- Autobotti MAN 220 e IVECO 160
- PCM messa in posizione
- MAN FART
- Autobotte SCANIA 450
- AUTOSCALA IVECO
- Soccorso stradale
- Montaggio catene
- Conoscenza degli inventari

## 4.14.3. Corso di guida veicoli pesanti

Anche per l'anno 2021 è stato proposto il corso di consolidamento alla guida di veicoli nella apposita pista a Cazis (GR). Per il Corpo hanno partecipato 4 militi.

## 4.14.4. Corsi macchinisti auto 2021

Gli aspiranti autisti macchinisti oltre aver partecipato alla giornata di consolidamento dello scorso 25 settembre, hanno ricevuto la formazione di base sugli aggregati in 4 appuntamenti con i seguenti contenuti:

## Prima parte

- Esposto  
Informazioni sui veicoli pesanti; dati tecnici / caratteristiche / servizio di parco
- Lezione 1  
Soccorso stradale; messa in funzione del generatore / pompa
- Esposto  
Autoscala conoscenza di base; dati tecnici / caratteristiche
- Lezione 2  
Autoscala generalità; cabina / sovrastruttura / pannello LCD / posto comando torretta
- Lezione 3  
Autoscala manovre semplici; Appoggi, rizzare, allungare, ruotare, comando dalla cesta

## Seconda parte

- Lezione 4  
Autoscala; montaggio degli accessori fari / lancia monitor
- Lezione 5  
Autoscala manovre semplici; Appoggi, rizzare, allungare, ruotare, comando dalla cesta
- Lezione 6  
Autobotte Man Bai; generalità / cabina / firexpress / faro illuminazione / generatore
- Lezione 7  
Autobotte Man Bai; erogazione H<sub>2</sub>O alimentazione da un idrante / vasca

## Terza parte

- Lezione 8  
Autobotte Scania Rosenbauer; caratteristiche generali / cabina interruttori / LCS posteriore illuminazione
- Lezione 9  
Autobotte Scania Rosenbauer; erogare H<sub>2</sub>O dal serbatoio / alimentazione da un idrante

- Lezione 10  
Autobotte Scania Rosenbauer; erogare schiuma Digimatic / erogare schiuma CAFS
- Lezione 11  
Autobotte Scania Rosenbauer; Risciacquo degli impianti
- Lezione 12  
Autobotte Scania Rosenbauer; esercizio in emergenza

## Quarta parte

- Lezione 13  
Autobotte Scania Rosenbauer; erogazione H<sub>2</sub>O in aspirazione
- Lezione 14  
Autobotte Scania Rosenbauer; erogazione H<sub>2</sub>O dal cannone
- Lezione 15  
Soccorso stradale; messa in funzione del generatore / pompa
- Lezione 16  
PCM: Messa in posizione sugli stabilizzatori



- MAN AI; Inserimento del generatore  
La formazione sul veicolo MAN FART sarà posticipata nel 2022 quando i nuovi autisti avranno consolidato la guida dei veicoli autobotti, autoscala, ecc.

#### 4.14.5. Detentori della licenza di circolazione

Anche per l'anno 2022 si prevede la formazione di nuovi autisti-macchinisti dovuto alle dimissioni e rinunce da parti di alcuni autisti, inoltre vi saranno degli autisti che saranno nominati capi gruppo nel 2023.

A fine anno possiamo contare ben 30 militi abilitati alla guida dei nostri veicoli pesanti.

#### 4.14.6. Diversi

##### Corso pilota per istruttori di guida

Un corso intenso suddiviso parte teorica con degli esposti sull'insegnamento (metodica e didattica) e parte pratica con la guida di veicoli pesanti. Durante il corso si è discusso sulla funzione dell'accompagnatore (detentore della licenza cat C) e sul maestro conducente (professionista del ramo).

Ogni Corpo pompieri decide in modo autonomo come formare i militi per il conseguimento della licenza per veicoli pesanti; può essere fatta all'interno del Corpo o data ad un maestro professionista. Per questione di costi della formazione si predilige la formazione interna. Da parte della FPT vi sarà una proposta indirizzata alla Commissione formazione.

#### 4.14.7. Obiettivi 2022

Per l'anno 2022 vengono formulati due obiettivi:

- formare ulteriori 3-4 autisti.
- consolidare le conoscenze sugli aggregati.

#### 4.14.8. Conclusioni

Consolidare ed esercitare la funzione del macchinista sia per quanto attiene gli aggregati che la guida dei mezzi, gli autisti hanno la possibilità sia durante le manovre d'intervento che il picchetto di sabato di esercitare la loro

funzione. Il ruolo dell'autista macchinista è centrale per il nostro servizio, è richiesto serietà e responsabilità individuale nella guida del mezzo e nella messa in servizio degli aggregati.

A tutt'oggi possiamo ritenerci più che soddisfatti per il contributo dato da parte degli autisti, nessun danno a mezzi e nessuna difficoltà nelle manipolazioni degli aggregati.

***Il Responsabile Servizio Auto  
cap Ivo Gheno***

## 4.15. Servizio antinquinamento e chimico

### 4.15.1. Introduzione

Come di consueto, a breve, tutte le attività svolte nel corso dell'anno verranno archiviate per dar spazio a nuove sfide. L'anno che volge al termine ha nuovamente permesso di consolidare la tematica ABC, questo grazie all'istruzione di dettaglio, così come pure ai diversi momenti riservati alle manovre di intervento, dove si è potuto applicare quanto appreso durante gli anni.

Oltre alla formazione continua va sottolineato che, in questo 2021, dal lato interventistico non si notano grosse differenze rispetto l'anno scorso. Di fatto possiamo contare una cinquantina di interventi legati agli idrocarburi, quindi nessun intervento particolare e fortunatamente nessun incidente.

### 4.15.2. Istruzione SAC

Per il terzo anno consecutivo viene riproposta la formazione SAC a gruppi misti divisa in due serate di formazione.

A differenza dello scorso anno i colleghi dei corpi di categoria B non presenzieranno più assieme ai militi del Corpo Civici Locarno. La ragione è dovuta alle nuove direttive emanate dalla FPT le quali ci impongono di formare in toto tutti i militi di cat. B, per questo motivo è stato deciso di effettuare dei blocchi d'istruzione ad hoc per soddisfare quanto richiesto.

#### 18 maggio – corso quadri

Corso quadri rivolto alla pratica, durante la serata è stato richiesto ai suff incaricati di presentare in scala 1:1 le lezioni preparate.

L'ingaggio di tutti i suff presenti ha permesso un ripasso delle materie trattate, oltre a questo sono state comunicate le nozioni necessarie

per poter presentare l'istruzione di dettaglio nelle serate SAC.

In sintesi: lezioni attraenti con contenuti di buon livello, molto buona la preparazione e la presentazione delle lezioni così come la partecipazione di tutti.



#### 14/15 giugno – corso SAC

Quest'anno il corso è stato improntato sugli inquinamenti che trattano i corsi e gli specchi d'acqua, tenendo in considerazione tutte le tecniche necessarie per far fronte a questo tipo di interventi.

Per soddisfare questa formazione si è dovuto ricorrere a due piazze di lavoro dislocate tra loro (Locarno/Losone), i tempi di trasferta non hanno in ogni caso compromesso la formazione. I temi trattati durante le serate sono stati i seguenti:

- abbattimento di gas e vapori
- sbarramenti su corsi d'acqua
- barche a motore e sbarramenti galleggianti.

Buona la preparazione degli istruttori incaricati. Le lezioni presentate durante il corso quadri sono state fedelmente riproposte da tutti in maniera esemplare.

Durante le serate si è potuto constatare con piacere molta curiosità da parte di tutti i partecipanti, ottima anche la presenza che complessivamente ha raggiunto quasi il 90%.



Le qualifiche analizzate dal responsabile del settore SAC, segnalano che i militi conoscono i temi delle materie proposte e che nella maggior parte dei casi sono in grado di risolvere le situazioni proposte. Per i temi trattati possiamo vantare una media del 4.80.

### Istruzione guardia festiva SAC

Il terzo periodo d'istruzione guardia festiva è stato nuovamente dedicato al servizio SAC. Quattro i temi affrontati durante il corso quadri del 9 giugno:

- Salvare/decontaminare
- Messa a terra
- Pompe di travaso
- Esercizio finale



Nessuna particolarità è emersa durante il corso quadri, il responsabile della serata si reputa molto soddisfatto delle lezioni presentate.

Sfogliando le qualifiche redatte dai capi-gruppo durante il corso dell'istruzione emerge nuovamente una difficoltà da parte dei militi di mettere in pratica le fasi del salvare/decontaminare.

Inoltre, si segnala che anche per quanto riguarda la messa in opera della messa a terra si ricorre troppo spesso all'aiuto dei sottoufficiali. Anche in questo caso una riflessione va fatta in caso di ingaggio del dispositivo.

Viste le circostanze questi temi verranno senz'altro riproposti anche per l'anno prossimo.

### 4.15.3. Manovre SAC - retrospettiva

In aggiunta alla formazione SAC anche quest'anno sono state riproposte le manovre d'intervento divise per sezioni. Ufficiali, quadri e militi si sono confrontati con un incidente C in un cantiere nautico in zona lago maggiore. Sforzo principale, salvare/decontaminare, sbarrare, contenere l'idrocarburo sullo specchio d'acqua mediante sbarramenti galleggianti e barche a motore.

## 26 maggio

La sezione ingaggiata purtroppo non ha saputo mettere in pratica quanto imparato durante le lezioni di dettaglio impartite durante l'anno 2020, la sezione ha stentato a portare a termine quanto richiesto dal capo intervento. La totale inosservanza della procedura per pompieri PSSS, così come la scorretta messa in atto delle singole azioni, ha sicuramente compromesso l'esito della manovra che, viste le circostanze non è stato positivo.

## 1° settembre

Contrariamente a quanto visto durante la serata del 26 maggio, durante la manovra del 1° settembre si è assistito ad una buona prestazione da parte della sezione. Con piacere si sono viste delle azioni rapide ed efficaci in particolar modo per quanto concerne il salvataggio e la decontaminazione del paziente. Il nucleo pulito/sporcato ha saputo organizzare il lavoro all'interno della zona di pericolo in modo esemplare, portando a termine le operazioni di salvataggio in pochissimo tempo.

## 10 novembre

Buona prestazione da parte della sezione incaricata. Eseguito quanto richiesto dal capo intervento senza troppe complicazioni.

Anche le operazioni di sbarramento sullo specchio d'acqua hanno funzionato senza troppe complicazioni, le operazioni mediante barche a motore sono state ben coordinate.

Sicuramente migliorabili le operazioni di salvataggio e di decontaminazione che però non hanno compromesso la riuscita della manovra.



Le manovre d'intervento ci dimostrano chiaramente che quanto proposto durante l'anno sotto forma di dettaglio è senza dubbio necessario per applicare le diverse fasi di un intervento C.

In conclusione, possiamo affermare di aver raggiunto gli obiettivi proposti dal responsabile del settore. Anche se in alcuni casi si è assistito a delle performance non del tutto ottimali va detto che l'istruzione impartita durante il corso dell'anno ha portato gli effetti desiderati.

### 4.15.4. Formazione SAC corpi Cat.B

Come già anticipato, a partire da quest'anno, la formazione ai corpi di categoria B dovrà essere impartita a tutti i militi secondo le direttive della FPT. Per questo motivo è stato deciso dal responsabile di creare un programma ad hoc per l'occasione. Per rendere più verosimile l'istruzione la stessa è stata eseguita presso i singoli corpi utilizzando i propri mezzi.

Durante le serate d'istruzione sono stati presentati i seguenti temi di dettaglio:

- Riconoscere i pericoli
- Sbarrare
- Salvare



I temi trattati sono quelli proposti a livello cantonale durante il corso di formazione ABC1. Ai militi che hanno partecipato alle serate di formazione è stato ricordato l'importanza di saper operare nelle due fasi delle competenze dei pompieri in ambito ABC in maniera indipendente. In alcune situazioni, soprattutto pensando alle valli, l'arrivo del centro di soccorso potrebbe risultare troppo lungo e di conseguenza non più efficace.

Per concludere possiamo affermare che quanto proposto è stato ben recepito dai colleghi, durante le serate di formazione si è constatato che il livello di conoscenze in generale va da sufficiente a discreto. Le conoscenze di base in ambito specifico sono conosciute.

Per il prossimo anno non resta altro che consolidare quanto appreso negli anni per tramite di manovre d'intervento.

#### 4.15.5. Formazione congiunta sezione ABC Bellinzona

In data 9 settembre si è svolta una giornata di formazione congiunta con il gruppo ABC di Bellinzona. Una trentina i militi della sezione C scesi a Locarno per collaborare con una decina di militi di Locarno.

Il tema della giornata è stato il LAGO, con gli obiettivi di conoscere i principi della tecnica e

della tattica d'intervento nel campo specifico e impiegare correttamente il materiale e l'equipaggiamento a disposizione.

Tre le piazze di lavoro con i seguenti temi:

- Barche a motore
- Sbarramenti galleggianti
- Skimmer



Durante l'arco della giornata è stata presentata la varietà di materiale a disposizione per intervenire su specchi d'acqua, lo stesso è poi stato impiegato in un esercizio finale dove si è simulato una perdita di idrocarburo sul lago.

Il dispositivo di sbarramento così come quello di recupero mediante Skimmer è stato disposto in maniera rapida ed efficace.

Il lavoro svolto in collaborazione con la sezione C di Bellinzona ha permesso di conoscere meglio i sistemi di lavoro e di verificare il dispositivo di intervento in casi di eventi C di grandi dimensioni su specchi d'acqua.

#### 4.15.6. Materiale

Purtroppo, va smentito quanto riportato dal precedente rapporto; di fatto la tanto attesa fornitura del materiale per la messa a terra che, ricordiamo, da anni crea problemi non indifferenti durante l'utilizzo a causa della sua vetustà, rimane bloccato presso la FPT in quanto sarebbe in corso un inventario inerente tutto il

materiale specifico a disposizione sul suolo cantonale. Non appena tutti i dati saranno stati raccolti si potrà capire meglio come disporre il nuovo materiale a disposizione.

#### 4.15.7. Conclusioni

Anche quest'anno possiamo confermare con orgoglio di essere sempre stati all'altezza di quanto proposto per il settore servizio antinquinamento e chimico.

La formazione continua è un tassello indispensabile per assicurare, laddove necessario, un intervento di qualità nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza.

Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi e non da ultimo a tutti i militi che hanno partecipato ai momenti formativi con serietà e voglia di imparare.

***Il Responsabile***

***Servizio Antinquinamento e Chimico  
ten Davide Crivelletto***

## 4.16. Servizio protezione della respirazione

### 4.16.1. Introduzione

Siamo giunti alla fine anche dell'anno 2021, dove la pandemia Covid-19 la fa ancora da padrone, ma ora che conosciamo di più la malattia e sappiamo come comportarci possiamo essere un po' più tranquilli ma sempre vigili e attenti e rispettando sempre le distanze e le normali misure d'igiene.

L'anno 2021 è risultato un anno calmo sul piano della protezione della respirazione.

Per l'anno 2022 se il progetto andrà in porto con la FART (ferrovie autolinee regionali ticinesi) potremmo avvalerci dei moduli in legno che una volta assemblati possono essere utilizzati come percorso per allenare i nostri militi con gli apparecchi protezione della respirazione.

### 4.16.2. Programma 2021

Di seguito sono elencati gli appuntamenti programmati per quest'anno a cui i militi del Corpo hanno partecipato:

- istruzione guardia festiva I° periodo;
- corso formazione regionale APR per aspiranti, come concordato con la FPT.

#### Istruzione guardia festiva I° periodo

La tematica proposta per la guardia festiva del primo trimestre dell'anno è, tradizionalmente, dedicata al servizio APR. Quindi, da gennaio a marzo, si è svolta l'istruzione guardia festiva utilizzando gli apparecchi protezione della respirazione PSS 5000 bi-bombola.

Il programma d'istruzione e le lezioni sono stati presentati in occasione del Corso Quadri (CQ) previsto inizialmente il 20 gennaio. Per motivi ancora legati al Coronavirus il CQ si è

sviluppato in due serate, la prima sera mantenuta la data a calendario; la seconda si è tenuta mercoledì 17 febbraio.



#### Temi

- preparazione APR;
- esercizio tetto;
- ripristino APR.

#### Scopi

- manipolazione degli apparecchi;
- impiego degli apparecchi nell'ambito di esercizi. Salvataggio di pazienti;
- impiego di attrezzature del servizio APR;
- applicazione delle regole di impiego.

#### Obiettivi

- nell'ambito di esercizi pianificati lavorare con APR;
- eseguire le manipolazioni in maniera rapida e veloce;
- salvataggi con metodiche e attrezzature idonee;
- conoscere e applicare le regole di impiego.

L'istruzione guardia festiva si è sempre svolta in maniera completa.

Per la parte pratica anche quest'anno abbiamo voluto portare l'utilizzo dei bi-bombola dopo aver messo l'accento sulla preparazione

dell'APR per allenare quegli automatismi che sono necessari per rendere i nostri militi più veloci nell'indossarlo.

Come sforzo principale è stato preparato un esercizio dove viene utilizzata l'autoscala, la porta d'esercizio da aprire con il Kit Halligan ed il trasporto di un paziente (manichino) dal tetto dello stabile CPI utilizzando le scale interne fino all'entrata dello stabile.

#### 4.16.3. Corso formazione di base regionale APR

Il corso di formazione è stato organizzato in due distinte giornate. L'insegnamento è stato impartito da istruttori del Corpo civici pompieri di Locarno e da un istruttore del Corpo pompieri Brissago.

##### Temi

- esposto e presentazione;
- materiale e conoscenza;
- regola ARN;
- equipaggiamento;
- esercizio;
- ristabilimento.

##### Scopi

- istruzione sull'impiego APR a circuito aperto;
- preparazione al corso interregionale APR.

##### Obiettivi

- conoscere le basi di funzionamento di un APR;
- essere in grado di eseguire in maniera indipendente le manipolazioni in modo rapido e corretto;

- eseguire con successo semplici interventi di spegnimento e salvataggio;
- conoscere e rispettare le prescrizioni di sicurezza e d'impiego.

#### 4.16.4. Corso PSS5000 – manovre di dettaglio modulo III

Quest'anno per motivi di calendario non sono state eseguite manovre di dettaglio sugli apparecchi protezione respirazione.

#### 4.16.5. Conclusioni

Con l'aiuto dei sottoufficiali abbiamo cercato di portare delle lezioni dinamiche e questo per coinvolgere il milite il più possibile durante le lezioni e gli esercizi.

Sempre di più dobbiamo cercare di creare delle lezioni prossime alla realtà e meno teoriche, soprattutto in questo ambito dove l'unica palestra per formare i militi a essere dei buoni portatori è la pratica.

***Il Responsabile APR  
aiut suff Leopoldo Cangiano***



## 5. Unità tecnica logistica

### 5.1. Introduzione

La logistica è il problema che maggiormente ci vede confrontati nella ricerca di soluzioni. In autorimessa non abbiamo più posto a disposizione per nuovi veicoli e/o materiale. Il magazzino di Avegno è completo di rimorchi, materiale e veicoli d'epoca. Nel capannone in via alla Peschiera abbiamo materiale di ogni genere: pioniere, d'intervento, tenute, ecc. Capannone verosimilmente che risale agli anni 1960 – 1970. Come già citato nei rapporti degli anni scorsi necessita di importanti lavori di manutenzione. La pandemia che ancora oggi è presente ci impone un'attenzione particolare, diverse le misure adottate e imposte per contenere il virus, mascherina obbligatoria negli spostamenti sui veicoli, superfici da disinfettare, etc.

### 5.2. Materiale - attrezzature

#### 5.2.1. Modulo in alta pressione

Nel corso del mese di febbraio abbiamo ricevuto il nuovo modulo in alta pressione.



Con questa fornitura abbiamo ora a disposizione materiale aggiornato per la lotta contro gli incendi boschivi. Il modulo è riconosciuto alla nostra sezione secondo il concetto IB 2020.

Motorizzazione	Monocilindro, 13 CV di potenza, avviamento a strappo, raffreddamento ad aria.
Carburante	Benzina, capacità serbatoio 7,9 l.
Pompa acqua	Pompa a pistoncini 3 cilindri, portata max. 22 l/min, pressione max. 220 bar, pressione d'esercizio 200 bar.
Serbatoio acqua	Realizzato in PE con una capacità di 100 l.
Condotte di spegnimento	DN 8-3/8" max 300 bar / 150° C montata su aspo principale da 60 m, aspo secondario da 100 m, utilizzabili in serie o in parallelo con raccordo doppio.
Peso	275 kg (senza acqua)

#### 5.2.2. Estintori

La dotazione degli estintori per ogni Corpo del cantone è stata rivista; disponiamo ora di una quarantina di pezzi contro gli 80 (modelli in parte vetusti) precedentemente in nostro possesso.

Alcuni estintori saranno sostituiti con il nuovo modello durante i prossimi anni.

### 5.3. Veicoli

#### 5.3.1. VW T6 con ponte

Il Cantonale ha fornito, nel corso del mese di febbraio, un nuovo veicolo per il trasporto di

materiale e di militi. Tale automezzo è destinato alla Sezione di montagna. Automezzo con sei posti a sedere oltre il ponte di carico.



Impiego	Trasporto militi e materiale
Motorizzazione	Euro 6 / 4 cilindri
Cilindrata	1'968 cm <sup>3</sup>
Carburante	Diesel (75l) e AdBlue (18l)
Cambio	Manuale / 6 marce
Trazione	4x4 Permanente con bloccaggio del differenziale
Potenza	150 Cv
Lunghezza	5'350 mm
Larghezza	2'300 mm (con specchi)
Altezza	2'150 mm
Rimorchio non frenato	750 kg
Rimorchio frenato	2'500 kg
Posti a sedere	5 + 1
Licenza di condurre	Cat B

### 5.3.2. Unimog U 1550

Nel mese di novembre è stato dismesso il veicolo Unimog in servizio dal 1995. Lo stesso era equipaggiato con 3 bombole CO<sub>2</sub> (90 kg) e 1'000 kg di polvere. La messa fuori servizio di tutti i veicoli è stata decisa dopo attenta analisi sull'utilità del mezzo in correlazione alle nuove metodologie e tecnologie d'intervento.

## 5.4. Parco veicoli

### 5.4.1. Veicoli sezioni urbane

- Veicolo comando Volvo
- Veicolo comando Subaru
- Veicolo di rappresentanza Skoda Ottavia
- Veicolo 4X4 Nissan Phatfinder
- Veicolo trasporto militi VWT5
- Veicolo polivalente MAN FAT
- Veicolo trasporto militi Mercedes
- Veicolo allagamenti VW T4
- Posto comando mobile IVECO
- Veicolo soccorso stradale Dodge 2
- Veicolo trasporto materiale IVECO
- Veicolo trasporto VW Syncro
- Veicolo unità tecnica Puch
- Veicolo di primo intervento n°1 Mercedes
- Veicolo di primo intervento n°2 Mercedes
- Autobotte 160 IVECO Magirus 1
- Autobotte 450 SCANIA ROSENBAUER
- Autobotte 220 MAN BAI
- Autoscala IVECO Magirus
- Veicolo antinquinamento AI MAN

### 5.4.2. Veicoli della Sezione montagna

- Veicolo trasporto militi con ponte VW T6
- Veicolo di primo intervento VW T4
- Veicolo trasporto militi Mazda

## 5.5. Diversi

### 5.5.1. Incidenti

Fortunatamente nessun incidente con ferimento di persone ma unicamente danni materiali come segue;

- Man AI striscio sportello SX durante la formazione di guida.
- Iveco AS striscio contro una vettura durante la svolta destra
- Iveco AS striscio contro una vettura durante la svolta a sinistra.
- MAN AB fianco SX parte alta su strada stretta con sporgenza di roccia.

### 5.5.2. Prova podistica

Come ogni anno in autunno viene svolta la prova podistica “test 12 min” necessaria per rinnovare il porto degli apparecchi per la protezione della respirazione. Due serate nel mese di ottobre e una serata di recupero in novembre + gli aspiranti pompieri. Come richiesto da più partecipanti l’anno prossimo la prova podistica sarà anticipata di almeno 1 mese. Al termine delle sessioni possiamo ritenerci soddisfatti per i risultati raggiunti.

#### Risultati dopo le prove

- Convocati: **82** militi
- Partecipanti: **73** militi
- Assenti: **09** militi
- Test superato: **67** militi
- Test non superato: **06** militi

### 5.5.3. Pandemia

A quasi due anni di distanza la pandemia è ancora presente e ci costringe a tenere alta la

guardia; con l’arrivo dell’autunno i contagi sono ritornati a salire e l’inverno alle porte può solo peggiorare la situazione. In modo scrupoloso ossequiamo quanto ci viene imposto nell’adottare tutte le misure atte a prevenire i contagi.

## 5.6. Logistica

### 5.6.1. Autorimessa

A fine 2020 sono stati eseguiti dei lavori sulla pensilina sovrastante i portoni dell’autorimessa (lato piazzale). Questi si sono resi necessari per arginare l’infiltrazione di acqua all’interno dell’autorimessa. Il problema è stato risolto con interventi effettuati da carpentieri e lattonieri. Inoltre sostituite le lampade per l’illuminazione del piazzale.

Costantemente monitorato il problema dell’alimentazione ai veicoli. Quando abbiamo un consumo eccessivo della corrente dovuto alla richiesta dei compressori e altro, l’interruttore della corrente si stacca. La conseguenza è la perdita di tempo nel dover attendere il riempimento dei serbatoi dei freni dei veicoli prima della partenza, o nel trovare apparecchi di misura, illuminazione, etc. scari-chi.

Per gli spazi non c’è niente da aggiungere su quanto già più volte segnalato nei rapporti degli anni scorsi, superficie satura di mezzi e materiale.

### 5.6.2. Magazzino Avegno

Indispensabile il magazzino di Avegno dove abbiamo diverso materiale che non troverebbe posto in autorimessa e nemmeno nel capannone. Nel 2020 abbiamo raddoppiato la superficie spostando il materiale già presente nel magazzino di fianco così da poter aggiungere

ulteriore materiale. Purtroppo, non possiamo utilizzare il soppalco perché si rende necessaria la costruzione di una scala e la posa di un argano.

### 5.6.3. Capannone

Come già segnalato il capannone sito in via alla Peschiera necessita di manutenzione sia interna che estera. Si rammenta che il capannone era stato smontato dalla nostra vecchia sede per poi essere rimontato. Verosimilmente è degli anni Settanta. Unico servizio che dispone è la corrente elettrica mentre l'impianto di riscaldamento è stato messo fuori servizio.



- il capannone di via alla Peschiera che necessita di importanti lavori di ristrutturazione.

A conclusione del rapporto un sentito ringraziamento vada al personale in pianta stabile; con il prezioso contributo di ogni singolo si garantisce il controllo quotidiano e periodico di mezzi e materiale.

***Il Responsabile***

***Unità tecnica - logistica***

***cap Ivo Gheno***

## 5.7. Conclusioni

Per il nostro servizio è necessario avere sempre materiale e mezzi impeccabili per rispondere in modo veloce e professionale alle richieste d'urgenza o meno.

Il personale in pianta stabile e le officine specializzate garantiscono i controlli periodici osssequiando a quanto stabilito dal fornitore.

Come già ampiamente illustrato sono due i problemi che ci affliggono:

- lo spazio in autorimessa nella quale non vi è posto per altri veicoli o per ulteriori armadietti per il picchetto diurno feriale;

## 5.8. Servizio disinfestazione

*Il Responsabile  
Servizio disinfestazione  
sgt Eros De Gol*

### 5.8.1. Introduzione

Anche il 2021, per il servizio disinfestazione, può considerarsi in linea e nella norma. Se vogliamo parlare di numeri: effettuati e fatturati: 32 infestazioni. 17 gli eventi solo registrati come statistica.

Non vengono segnalati interventi di disinfestazione particolarmente complicati, tanto che – nella maggior parte dei casi – l'operazione di distruzione dei nidi è stata effettuata sempre da un solo milite.

### 5.8.2. Militi

Come ormai da qualche anno a questa parte le disinfestazioni vengono effettuate dal personale in pianta stabile. Questi militi hanno ormai raggiunto, grazie all'esperienza acquisita sul campo, un buon livello: sempre agito con professionalità e con molta cautela secondo le direttive e tutte le prescrizioni di sicurezza. Con ultimo fine, e non da poco, di evitare fastidiose, e delle volte pure pericolose, punture.

### 5.8.3. Materiale e logistica

Finanziariamente: non sono stati fatti acquisti di rilievo. Unica spesa è la compera di bombole di prodotto per eseguire le operazioni di bonifica.

### 5.8.4. Conclusioni

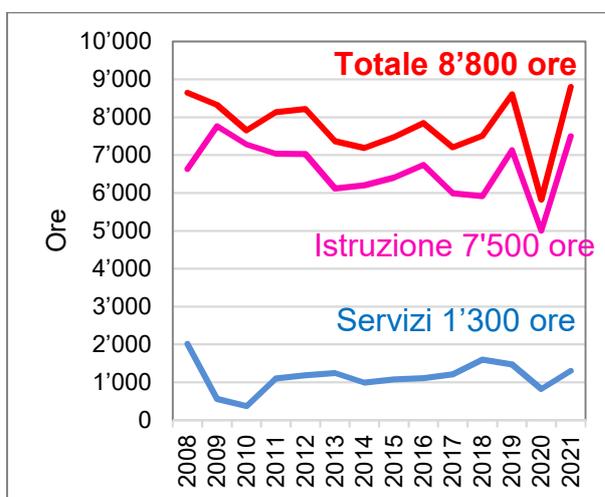
Come già evidenziato nell'introduzione abbiamo trascorso un normale anno di attività, senza acuti.

A tutti i collaboratori del gruppo i nostri ringraziamenti che vengono estesi anche ai professionisti del settore per il loro, seppur sporadico, aiuto e collaborazione.



## 6. Istruzione

Istruzione e aggiornamento hanno comportato per i militi urbani, montagna e corsi specializzati ben 7'500 ore, per servizi di prevenzione, diversi e disciplinamento traffico sono state effettuate 1'300 ore, per un totale annuale di 8'800 ore. Contrazione riconducibile all'annullamento di tre momenti formativi a seguito delle imposizioni dettate dalla pandemia COVID-19.



Durante l'anno, Il Corpo civici pompieri di Locarno ha ricevuto l'incarico da parte della Federazione pompieri Ticino (FPT), di organizzare i seguenti corsi:

- Corso regionale Formazione di base
- Corso cantonale tattica 1
- Corso cantonale di aggiornamento lavori SM

## 6.1. Corso regionale Formazione di base

### 6.1.1. Scopo e obiettivi del corso

#### Scopo

Formare gli aspiranti pompieri secondo il Regolamento “Nozioni di Base” della CSP.

#### Obiettivi

Ogni partecipante dovrà acquisire le nozioni di base sui seguenti temi:

Generalità – Lotta contro il fuoco – Protezione della Respirazione (a dipendenza della categoria di appartenenza) – assistenza tecnica – servizio di salvataggio - BLS-DAE-SRC-Completo.

### 6.1.2. Requisiti dei partecipanti

- aver superato l'esame medico attitudinale;
- aver superato il test fisico secondo le direttive Federali e Cantonali;
- per il servizio APR, aver superato il test FAAD

### 6.1.3. Preparazione del corso

Dalle esperienze emerse con le precedenti edizioni, dove alcuni correttivi erano già stati apportati, si è optato per mantenere in toto la formula, le lezioni e il programma come quello proposto lo scorso anno.

In ogni caso si sono evidenziate delle carenze in particolare a livello strutturale e di contenuti simili fra Formazione Regionale e Cantonale, la questione è stata portata a livello di Federazione per una valutazione approfondita dell'iter formativo.

Iscrizione e gestione delle presenze

Dopo i suggerimenti dello scorso anno, le iscrizioni e le informazioni sono giunte puntuali così che la pianificazione ha potuto essere fatta con largo anticipo, dal momento si sono ricevute le liste nominative dei partecipanti.

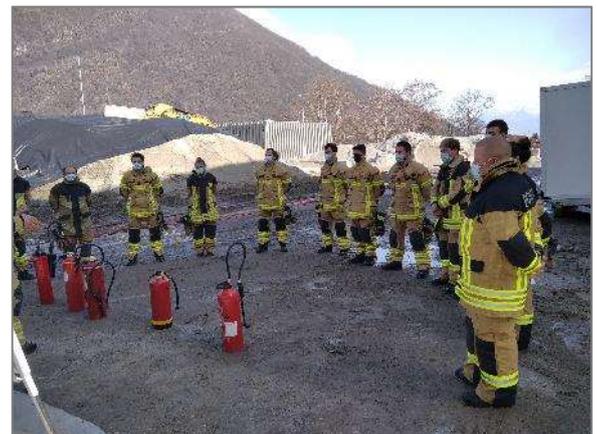
Quest'anno a livello di Regione Locarnese, vi è stata un'ulteriore riduzione delle classi, da 4 a 3 data dall'effettivo iscritto.

I partecipanti erano così suddivisi per provenienza:

- CP Locarno: 09 partecipanti
- CP Tenero: 08 partecipanti
- CP Maggia: 03 partecipanti

Totale: 20 partecipanti, suddivisi in 3 classi.

Un dato che salta subito all'occhio e che desta una certa preoccupazione è l'assenza di nuove leve proveniente dalle Valli. Prima di creare eventuali allarmismi monitoriamo la situazione.



Come riportato sopra, visto il numero degli iscritti, le classi formate sono state 3 con relativo adattamento del programma in funzione di ciò.

Una riflessione nel trovare una possibile soluzione al numero di partecipanti e questo per

fare in modo che sia il più possibile fisso sta nel fatto che in un caso 1 milite doveva svolgere solo una giornata in quanto le tre precedenti le aveva effettuate l'anno precedente. In 3 occasioni e contemporaneamente alcuni militi impossibilitati a presenziare una delle date programmate, hanno svolto la giornata prevista presso un altro Centro di Soccorso. Risultato, due classi erano ridotte ad un effettivo di 5, numero che risulta poco consono all'istruzione. Come detto è d'uopo soffermarsi un attimo su questo fattore con il fine di ricercare eventuali soluzioni possibili.

#### 6.1.4. Organizzazione

Lo stato maggiore del corso era così composto:

Comandante:	cap Tiziano Guarisco
Istruttori:	ten Reto Repetti CP Brissago cpl Massimo Binato cpl Dominik Meskovic
Amministrazione: logistica	Iten Corrado Garbin sgt Mirco Pasini

A livello di personale istruttore impiegato, vista la diminuzione ulteriore di una classe, si è chiesto al collega Repetti di Brissago di far parte anche quest'anno nel pool per la Formazione Regionale, cosa che ha accettato di buon grado. A proposito di ciò, ci si è resi conto come gli istruttori provenienti da fuori CP Locarno, e che sono attivi a livello Cantonale con questa funzione, non ve ne sono. Pertanto, negli anni a venire e a meno che la situazione non cambi, si farà sempre più capo a sottufficiali interni al Corpo di Locarno.



Desideriamo già ringraziare tutte le persone sopra indicate. Aggiungere altri 6 appuntamenti di una giornata intera – e qui si pensa solo al servizio pompieristico – fa veramente onore ed emerge la dedizione che tutti i coinvolti hanno verso la missione della causa pompieristica.

#### 6.1.5. Corso quadri

Per la preparazione, la pianificazione, ricognizione delle piazze di lavoro e per la visione in scala 1:1 delle lezioni previste dal programma, in data 01 febbraio si è svolto il primo corso quadri in relazione ai primi due appuntamenti del 27.02 e 13.03. Il 15 marzo ha avuto luogo il secondo corso quadri per le date del 17.04 e 08.05.

Contenuti dei corsi quadri:

- visione del programma;
- visione e conferma delle piazze di lavoro;
- presentazione delle lezioni in scala 1:1;
- definizione degli esercizi finali di giornata previsti.

### 6.1.6. Programma d'istruzione

Struttura del programma:

Presentazioni teoriche:

- introduzione;

La 01 generalità e organizzazione cantonale;

La 11 presentazione servizio apr.

lezioni pratiche:

La 02 Equipaggiamento personale

La 03 Servizio radio

La 04 Securizzare

La 05 Piccoli mezzi di spegnimento

La 06 Esercizi di verifica

La 07 Prese d'acqua

La 08 Condotte

La 09 MP tipo 2

La 10 Esercizi di verifica

La 12 Conoscenze APR

La 13 Equipaggiamento e mezzi ausiliari

La 14 Preparazione – assuefazione

La 15 Sistema di sicurezza SSC

La 16 Termocamera

La 17 Aiuto al camerata

La 18 Ristabilimento

La 19 Servizio scale

La 20 Servizio allagamenti

La 21 BLS

Il programma come i suoi contenuti a livello di lezioni, rispecchiano quanto previsto e sono univoci per tutti i Centri di soccorso incaricati di formare gli aspiranti pompieri a livello Regionale.



I mandati delle lezioni hanno dimostrato come siano adatti alle esigenze richieste dagli obiettivi da raggiungere per questo corso.

Il programma è anch'esso corrispondente alle esigenze date dagli scopi e obiettivi emanati dalla FPT.

### 6.1.7. Conclusioni

Siamo soddisfatti della riuscita del corso nel suo complesso. Il redattore del presente rapporto è pure soddisfatto dell'impegno profuso dagli istruttori e dal personale scelto per fare in modo che l'incarico rispettasse appieno le aspettative.

La qualità dell'istruzione portata agli aspiranti pompieri a livello Regionale dal pool di istruttori scelto si è rivelata di buon livello, questo è dimostrato dai risultati ottenuti da tutti gli aspiranti al corso di base Cantonale.

Per il prossimo anno, la formula proposta sarà ancora quella conosciuta, in attesa di una rivisitazione ed eventuale revisione. Le date sono già stata comunicate alla Federazione che le ha calendarizzate.

***Il comandante del corso  
cap Tiziano Guarsico***

## 6.2. Corso cantonale tattica 1

### 6.2.1. Scopo e obiettivi del corso

#### Scopo

Impiegare i mezzi in funzione della situazione secondo i principi contenuti nel Regolamento "Condotta dell'intervento" edito dalla Coordinazione svizzera dei pompieri (CSP).

#### Obiettivi

Ogni partecipante dovrà essere in grado di:

- condurre una formazione d'intervento e affrontare tatticamente tematiche specifiche.
- Elaborare e valutare degli esercizi.

### 6.2.2. Requisiti dei partecipanti

- Aver superato, in sequenza, il corso di formazione per capi gruppo e il corso di formazione sulla metodica e la didattica;
- aver ottenuto, nel sistema di formazione a distanza (FAAD), una media minima di risposte esatte pari al 90%;
- spiccata attitudine al comando;
- comprensione della tattica;
- padronanza dell'impiego dei mezzi d'intervento.

### 6.2.3. Iscrizione

A seguito dell'importante numero di iscrizioni iniziali e scesvi delle implicazioni causate dalla pandemia COVID-19, il corso è stato suddiviso in due distinti blocchi: il primo in primavera e il secondo in autunno. Previste per ogni blocco quattro classi, le quali sono poi state ridotte a tre a seguito delle diverse defezioni legate alle disposizioni dei datori di lavoro e per malattia.

La gestione delle iscrizioni è stata organizzata dal segretariato della FPT in modo ineccepibile, in data 9 marzo e 1° ottobre è stato spedito il rispettivo ordine di marcia all'attenzione dei partecipanti.

La partecipazione al corso è così riassunta: Per un totale di 43 partecipanti. Inizialmente iscritti 51 partecipanti, si ricorda che il massimo previsto dal modulo L3 è fissato a 32 allievi.



### 6.2.4. Organizzazione del corso

Lo Stato maggiore del corso è stato così strutturato:

Comandante: ten col Alain Zamboni

Istruttori: magg Mirko Domeniconi  
cap Tiziano Guarisco  
cap Denys Masoni  
Iten Sammy Moro

Contabile: Iten Corrado Garbin

Logistica cap Ivo Gheno

Previste 3 classi per blocco, per cui durante i due momenti formativi, non sono stati coinvolti il cap Guarisco per il 1° blocco e rispettivamente il magg Domeniconi per il 2° blocco. Gli istruttori incaricati hanno seguito durante tutto il corso la classe assegnata.

### 6.2.5. Corso quadri

Con l'ordine di marcia, inviato allo SM del corso il 25 gennaio 2021 si fissava in data 24 febbraio 2021 il Corso quadri. Con inizio alle ore 08:00 e con licenziamento alle ore 17:00; tutti membri dello SM erano presenti.

#### Scopo del corso quadri:

- analizzare il programma e i temi d'istruzione;
- analizzare e esercitare alcuni temi delle lezioni;
- effettuare le ricognizioni delle piazze di lavoro;
- pianificare l'organizzazione e la logistica in generale.

Lo svolgimento del Corso quadri è avvenuto come a programma, in particolare la presentazione di diverse lezioni da parte del Comandante del corso, ha permesso di inquadrare a tutti i livelli scopo e obiettivo del corso.



### 6.2.6. Svolgimento dell'istruzione

Durante il corso sono state impartite, da parte del Comandante, le seguenti teorie:

- Introduzione al Regolamento Tattica 1

- Teoria sui volumi
- Elaborazione esercizio e valutazione

Inoltre, per la prima volta, è stata introdotta una teoria sul dispositivo Mobil Responder (MR) da parte del cap Marco Tettamanti responsabile informatico del settore 118 presso la CECAL 118.

Sotto la guida dei capi classe, gli allievi hanno approfondito i seguenti temi:

I partecipanti hanno potuto seguire diversi tipi di lezioni: lavoro di classe, lezioni presentate dal Capo classe, lavori pratici e l'esercizio finale sul terreno. Un percorso formativo voluto appositamente poco dogmatico, ma rivolto più alla pratica e al lavoro sul terreno.

In particolare, i seguenti temi hanno permesso agli allievi di confrontarsi con semplici ma concreti elementi tangibili, ma basilari, per meglio comprendere gli elementi fondamentali della condotta di eventi quotidiani.

- **Apprezzamento delle costruzioni:** gli allievi hanno potuto analizzare, dal punto di vista dell'intervento, quattro tipi di costruzioni: capannone adibito ad officina e rimessa per natanti, capannone industriale, Biblioteca cantonale e stabile a destinazione mista (abitativa e artigianale). Con questi obiettivi, i partecipanti hanno potuto apprezzare i vantaggi e svantaggi ai quali sono confrontati con queste tipologie di edifici in caso d'intervento.



- **Percorso tattico:** introdotto da un esercizio didattico presentato dal capo classe. Quindi gli allievi hanno esercitato su quattro scenari il percorso tattico. Maturando così i primi tre capisaldi del ritmo della condotta CAD: constatare, apprezzare e decidere; grazie ai seguenti temi: incidente sul lavoro di taglio bosco, inquinamento corso d'acqua, incendio sotterraneo e incendio di uno stabile con salvataggi.
- **Workshop tattico:** quattro gli scenari il più possibile vicini alla realtà, con l'impiego di manichini, macchine da cantiere, macchina del fumo e autocarri e cabina. Con questo workshop si completa la spirale della condotta con l'integrazione dell'agire (data d'ordine) e il controllare. Consolidando quindi il CADAC.
- **Esercizio condotta intervento:** i partecipanti hanno avuto modo di esercitare in 6 scenari diversi la funzione di Capo intervento e Direttore d'esercizio. Scenari che sono stati preparati dagli allievi, sotto la guida del Capo classe. Diversi i metodi utilizzati per esercitare la funzione di Capo intervento: modellino, bandierine, macchina del fumo e manichini.

### 6.2.7. Test di inizio e fine corso

In entrata al corso, per verificare lo stato di preparazione degli allievi, i partecipanti hanno dovuto rispondere a delle domande in parte integrante del test di fine corso. La media di questo momento di verifica si attestava su 3.70 punti.

Test inizio corso			
	Blocco 1	Blocco 2	Media
<b>Corso</b>	<b>3.74</b>	<b>3.66</b>	<b>3.70</b>

Una media molto bassa, causata dalla mancanza di risposte corrette alle questioni legate alla conoscenza dei segni convenzionali, alle domande che il CI si deve porre davanti ad una costruzione e da ultimo, la conoscenza degli elementi principali della condotta (piazza sinistrata, collegamenti, informazioni, parti lese/partner). Un'entrata in materia che evidenzia ancora una volta le carenze a livello di disegno o schizzo, elemento importantissimo per un CI; e rispettivamente tutto quello che gravita sull'allegato del Regolamento condotta dell'intervento "Apprezzamento degli edifici/Tecnologia delle costruzioni. Forse una riflessione sullo strumento FAAD dovrebbe essere messa in conto.

A conclusione, del corso, ogni partecipante ha svolto un test in forma individuale alla presenza del Comandante del corso, 9 le domande poste e i risultati sono stati i seguenti:

Test fine corso			
Classe	Blocco 1	Blocco 2	Media
1	3.90	5.10	4.50
2	4.50	4.50	4.50
3	3.90	4.50	4.33
<b>Corso</b>	<b>4.10</b>	<b>4.70</b>	<b>4.44</b>

Duplici finalità di questo momento di verifica, nell'ambito del controllo della qualità, o meglio da un lato una verifica dell'insegnamento impartito da parte degli istruttori e rispettivamente cosa è stato assimilato dai partecipanti.



Un approfondimento dei risultati conferma un miglioramento rispetto al test d'entrata, ciò non di meno le questioni mirate alla tecnica delle costruzioni, al principio del concetto "securizzare" e gli elementi essenziali della condotta denotano una profonda lacuna!

### 6.2.8. Analisi valutazione allievi

Ricorrendo al questionario consegnato ai partecipanti alla fine del corso, sono state apprezzate dagli stessi con i seguenti risultati:

Organizzazione del corso	5.13/6.00 punti
Lezioni, materia impartita	5.12/6.00 punti
Teorie:	
- I volumi	4.90/6.00 punti
- Elaborazione esercizi e Valutazione	5.00/6.00 punti
- Impiego MR 118	4.86/6.00 punti
Percorso tattico CAD	4.96/6.00 punti
Esercizio condotta intervento	4.97/6.00 punti
Piazze di lavoro, obiettivi	5.00/6.00 punti
Sussistenza	5.21/6.00 punti
Capo classe	5.67/6.00 punti
<b>Soddisfazione del corso in generale</b>	<b>5.52/6.00 punti</b>

### 6.2.9. Conclusioni

Il corso ha raggiunto gli obiettivi prefissati e ancorati nell'ordine di marcia.

Grazie alle suggestioni dei capi classe, il prossimo Corso subirà ancora delle modifiche finalizzate a incrementare il lavoro pratico, ciò non di meno la questione sulla redazione degli schizzi (importante ai fini della condotta, ma anche in caso di giustificare le scelte tattiche in caso di inchieste del Ministero pubblico) impone di rivedere il percorso formativo di un futuro Capo intervento, a ciò si aggiunge una certa difficoltà nel apprezzare tutte le tematiche legate alla costruzione, che un ruolo di questa natura deve conoscere e saper individuare e integrare nella sue priorità e conseguenti decisioni.

In conclusione, si invita la Commissione formazione ad analizzare quanto segue, come pure gli ulteriori requisiti base per la prossima edizione del Corso tattica 1:

- deve essere trascorso almeno tre anni dal corso capo gruppo.
- rispetto del numero massimo, inderogabile dei partecipanti; a 32 militi.

- introdurre un corso di una giornata, obbligatorio per partecipare al Corso tattica 1, dedicato alla formazione sulla corretta utilizzazione dei segni convenzionali, alla redazione di schizzi e tutto quanto si rende necessario per contestualizzare la situazione di base, dei danni, la decisione e le misure organizzative.

## 6.3. Corso cantonale di aggiornamento lavori SM

### 6.3.1. Premessa

La necessità di assicurare le risorse alla Cellula 118, nell'ambito dello SMCC, è stata oggetto di un'attenta disamina durante la seduta del CD del 4 febbraio 2021, in modo particolare l'esigenza di formare degli ufficiali, provenienti dai centri di soccorso cantonali, nel contesto dei lavori che caratterizzano le attività in seno a questo organo di condotta cantonale. Il Corso, non previsto dalla pianificazione per il 2021, della durata di soli due giorni, ha quindi percorso il tema più delicato della presentazione delle varianti.

### 6.3.2. Scopo e obiettivo del corso

#### Scopo

Aggiornare gli ufficiali sulle attività di uno SM, in modo particolare i lavori di Stato maggiore di condotta cantonale (SMCC), al fine di assicurare i futuri profili per la cellula 118.

#### Obiettivo

Consolidare i processi di elaborazione dei concetti e relative varianti nell'ambito dei lavori dello SMCC.

### 6.3.3. Requisiti dei partecipanti

Comandanti e ufficiali categoria A, destinati ad assicurare la disponibilità di operare in seno allo SMCC, con spiccate doti organizzative, conoscenze dell'organizzazione pompieristica cantonale e nazionale, come pure dei partner del soccorso, spiccata attitudine nella redazione di documenti grafici e testi. L'assolvimento del corso gestione eventi maggiori della CSP è obbligatorio.

### 6.3.4. Iscrizione

L'iscrizione al corso è stata aperta a tre ufficiali per Centro di soccorso cantonale, 15 iscritti inizialmente, scesi poi a 14 unità, a cui si è aggiunta la figura del neo Direttore del segretariato della FPT, per un totale e di 15 partecipanti.



### 6.3.5. Organizzazione del corso

Lo Stato maggiore del corso è stato così strutturato:

Comandante: ten col A. Zamboni

Relatori:

- |                       |            |
|-----------------------|------------|
| - sig. N. Hunziker    | DI-SMPP    |
| - ten col O. Herrchen | Pci B'zona |
| - ing. D. Malossa     | DT-SPAAS   |
| - ing. L. Turra       | USTRA      |

Regia:

- |                          |                |
|--------------------------|----------------|
| - Iten L. Sacchi         | FPT            |
| - sig. S. Gottardi       | FPT            |
| - sig. Luca Nisi         | Meteo svizzera |
| - aiut Leopoldo Cangiano | CP Locarno     |

Amministrazione:

Iten C. Garbin

### 6.3.6. Corso quadri

Il corso quadri si è svolto il 23 settembre 2021 e si è concentrato sulla gestione degli esercizi con i diversi aiuti alla regia.

### 6.3.7. Svolgimento dell'istruzione

Ricorrendo ad un test online, ogni partecipante ha dovuto approfondire le parti salienti del Manuale Condotta di un evento maggiore CSP, approccio che ha obbligato a prepararsi al Corso, evitando così tediose teorie riassuntive sul lavoro in seno ad uno Stato maggiore, con questi risultati:

Test che ha evidenziato alle domande n° 8 e 10 una certa flessione, a conferma che taluni elementi della condotta di un evento maggiore dovevano essere oggetto di un affinamento. Alla domanda n° 15: "Con quale strumento si concretizza il concetto" si è osservato un importante dato: il 50% dei partecipanti non è stato in grado di identificare nella Data d'ordine lo strumento che mette in relazione la scelta di una variante e la sua concretizzazione. Aspetto che ha dimostrato la necessità di andare ben oltre ai contenuti del Manuale e a quanto viene insegnato al Corso Gestione eventi maggiori della CSP. E questo era uno degli obiettivi intrinseci del Corso.

Previsti quattro esercizi, intercalati da brevi esposti, a complemento dei diversi contenuti sviluppati negli esercizi, o meglio:

- Presentazione PCi, ten col O.Herchen (PCi Bellinzona) e sig. Hunziker (DISMPP)
- Presentazione DT-SPASS, relatore: ing. D. Malossa
- Presentazione DT-UT4, relatore: ing. L. Turra

Esposti che non hanno trovato l'unanimità dei corsisti, ad eccezione della presentazione del DT-UT4.

Condizione quadro per tutti gli esercizi:

- Nuovo gruppo di lavoro per ogni esercizio.
- 5 ufficiali per gruppo.
- Un Responsabile per la presentazione in plenum.
- Tutti ufficiali, quindi in grado di gestire le attività previste.
- Presentazione in plenum, su fogli Flip-chart:
  - qualità del disegno
  - scrittura impeccabile.
- Tutti sono parte attive dei lavori
- Ogni esercizio inizia con la presentazione della "Comprensione del problema" da parte di un ipotetico Capo di Stato maggiore.
- Il lavoro di approfondimento è svolto solo dal profilo pompieristico, senza il coinvolgimento degli altri partner del soccorso.

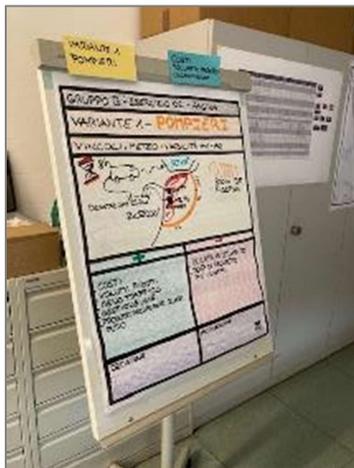
Con queste premesse, gli esercizi si sono addestrati da subito nella identificazione di possibili soluzioni ai diversi problemi intrinseci, o meglio,

#### Esercizio 0

Compito: elaborazione di una lista esaustiva di tutte le risorse disponibili in Ticino, dati poi utilizzati per gli esercizi seguenti.

#### Esercizio 01

A seguito di un'esplosione di un autocarro trasportante del gas, in prossimità di: un centro amministrativo, un'asse autostradale e un centro congressuale, si constatano diversi scenari con feriti, incendi, e problemi viari.



**Compito:** individuare sotto forma di varianti, le soluzioni ai problemi emersi dalla Comprensione del problema.

### Esercizio 02

Scenario che prevedeva un incidente della circolazione con il coinvolgimento di una autobotte articolata trasportante dell'olio da riscaldamento (29'000 lt), quantitativo di idrocarburo che a sua volta va a finire sul lago Maggiore, con un importante inquinamento superficiale dello specchio d'acqua.

**Compito:** individuare sotto forma di varianti, le soluzioni ai problemi emersi dalla Comprensione del problema, ricorrendo alla disponibilità a livello nazionale.

Aspetto importante: grazie ad una Regia strutturata, ogni richiesta di risorse e materiale nell'ambito della preparazione delle varianti per Gruppo di lavoro, doveva essere "confermata" dalla Regia dell'esercizio.

### Esercizio 03

Con quest'ultimo esercizio si è voluto affrontare il tema dei nubifragi con conseguenti danni materiale nel Sopraceneri. Scenario che è si articola su 4 luoghi (Avegno, Maggia, Brione Verzasca, A2 Bassa Valle Leventina). Diversi dispersi, strade inagibili, distribuzione

territoriale, imperversare delle avverse condizioni metereologiche e blackout elettrico, sono gli elementi che caratterizzano l'evento.

**Compito:** individuare sotto forma di varianti, le soluzioni ai problemi emersi dalla Comprensione del problema, ricorrendo alla disponibilità in risorse e mezzi a livello cantonale.



Aspetto importante: grazie ad una Regia strutturata, ogni richiesta di risorse e materiale nell'ambito della preparazione delle varianti per Gruppo di lavoro, doveva essere "confermata" dalla Regia dell'esercizio.

### 6.3.8. Analisi valutazione allievi

Ricorrendo al questionario consegnato ai partecipanti alla fine del corso, sono state apprezzate dagli stessi con i seguenti risultati:

Organizzazione generale del corso	
	5.14/6.00
Esercizio 0	5.00/6.00
Esercizio 1	4.83/6.00
Esercizio 2	4.68/6.00
Esercizio 3	4.97/6.00
Presentazione PCi	4.57/6.00
Presentazione SPASS	4.57/6.00
Presentazione UT4	5.27/6.00
Sono pronto ad assumere il ruolo	

di responsabile cellula 118 allo SMCC:  
tutti  
Di questo corso sono: 4.77/6.00

Dalle valutazioni emerge una flessione sugli esercizi: dal primo (5.00/6.00) si scende nelle valutazioni fino al penultimo esercizio (4.68/6.00) per poi ritrovarci con una valutazione con l'ultimo in linea con il primo esercizio (4.97/5.00). Altro elemento da evidenziare è l'apprezzamento della teoria su UT4, a memoria è forse la prima volta che è presentata a questo livello, l'interesse su questo tema è sicuramente da approfondire in futuro, non solo per i lavori di Stato maggiore.



### 6.3.9. Conclusioni

Il corso ha raggiunto in parte gli obiettivi prefissati e ancorati nell'ordine di marcia. Nello svolgimento degli esercizi, non sempre è stato intrepresa la finalità del momento formativo, ossia quello di ulteriormente approfondire una delle diverse componenti che caratterizzano il lavoro di uno Stato maggiore, o meglio le presentazioni di varianti. A volte si è osservata una certa superficialità nell'essere parte attiva di un problema e di riflesso nell'individuare la o le soluzioni al problema. Metaforicamente gli esercizi erano un pezzo di legno da lavorare e plasmare al fine di ottenere un prodotto individuabile e questo approccio non è stato

ben recepito da tutti i partecipanti; questo è forse riconducibile ad una certa mancanza di corsi di ripetizione a cadenza biennale e che riprendano il percorso che caratterizza questo tipo di lavoro, il tutto naturalmente in ossequio al Manuale Condotta di un evento maggiore della Coordinazione Svizzera dei pompieri.

Per questi motivi è auspicabile riproporre dei corsi di aggiornamento a cadenza regolare – ad esempio ogni due anni – che assicurino il continuo allenamento dei lavori di Stato maggiore, introducendo tutti gli strumenti di base (formulari data d'ordine, materiale disponibile, risorse, ecc.). Gestione che potrebbe essere demandata al Segretariato della FPT.

Questo Corso è stato organizzato anche con la finalità di individuare delle figure a livello cantonale per la cellula 118 dello SMCC. Se da un lato buona parte dei partecipanti ha dato la sua disponibilità per svolgere questo ruolo, dall'altro lato risulta importante, oltre al coinvolgimento del personale del Segretariato della FPT, intraprendere da subito un percorso formativo e di "handling" rivolto a queste figure, affinché si consolidi:

- le attività di analisi;
- l'individuazione delle possibili soluzioni;
- la verifica della disponibilità in risorse e mezzi;
- l'elaborazione delle rispettive date d'ordine;
- la messa in atto degli strumenti di controllo;
- il lavoro in seno ad uno Stato maggiore di condotta.

Il tutto con una visione a medio-lungo termine, con degli indirizzi operativi ben definiti e, importante, con una programmazione di dettaglio al fine di non banalizzare la formazione di queste figure e mantenerle allenate sulle attività in seno ad un organo di condotta

a livello cantonale. E in questo senso la bozza di “Concetto cantonale picchetto ufficiali pompieri per lo Stato maggiore cantonale di condotta (SMCC) “dev’essere oggetto di ulteriori affinamenti prima della messa in vigore, in modo particolare sulla composizione e sulle qualifiche del personale indicato.

Dulcis in fundo la seguente constatazione. A tutt’oggi, e per fortuna, il nostro Cantone non è stato oggetto nel recente passato di eventi maggiori, fatta l’eccezione del 1978 e alcuni nubifragi o esondazioni, il tutto gestiti a livello di Centro di soccorso cantonale senza la costituzione dello Stato maggiore di condotta Cantonale; fortunati per le tragedie e i danni scongiurati, ma penalizzati dall’opportunità di essere parte attiva del concreto lavoro in seno allo SMCC e quindi corresponsabili delle risposte che un Capo di SMCC ripone al rappresentate della cellula 118, in dove sono attese soluzioni concrete, eseguibili e verificate a livello di risorse e mezzi.

Dal momento che si è coinvolti in una struttura di condotta cantonale, non è più un giuoco o la ricerca spasmodica “dell’essere il più bravo di tutti, il più competente, o colui che è il detentore della verità assoluta”, ma piuttosto conoscere il territorio, la nostra organizzazione, le sensibilità diverse e soprattutto saper convincere della bontà del prodotto offerto, sotto forma di varianti, colui che sarà chiamato a prendere una decisione sul proseguo dei lavori. E su questo c’è ancora molto spazio di miglioramento se vogliamo essere considerati dei partner seri e affidabili dai partner della Protezione della popolazione.





## 7. Interventi

<b>Data</b>	<b>Luogo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Durata (ore)</b>	<b>N° mezzi impiegati</b>	<b>N° militi impiegati</b>	<b>Osservazioni</b>
24.01.	Maggia	Disincarcerazione	2.0	2	3	Richiesta da CIR 144 per eventuale disincarcerazione. Sul posto militi CP Maggia per la messa in sicurezza e illuminazione. Provveduto all'apertura del portellone posteriore ed il taglio delle cerniere del sedile al fine di estrarre la persona dall'autovettura.
08.03.	Tenero	Salvataggio	1.5	3	7	144 richiede l'intervento per il trasporto di una persona dal peso 126 kg, vittima di un infortunio in cantiere e steso su un ponteggio. Messo in sicurezza il ponteggio, quindi proceduto al trasporto del paziente tramite barella "toboga". Il tutto con il supporto dell'autoscala.
13.03.	Mosogno (Onsernone)	Incendio	4.0	3	9	Richiesta di intervento in appoggio al CP Onsernone. Sul posto: incendio al primo piano con sviluppo al secondo a al sottotetto. Proceduto allo spegnimento dall'esterno, con utilizzo di una scala a sfilo. Contemporaneamente un nucleo APR eseguiva lo spegnimento dall'interno. Terminato con la ventilazione dei locali.

03.04.	Ascona	Incendio negozio	3.0	7	18	<p>Allarme giunto alle 22:26, alcuni passanti segnalano del fuoco all'interno del negozio. La polcom Ascona conferma la presenza di fiamma all'interno e abbondante fumo nero all'interno. All'arrivo si conferma il negozio saturo di fumo nero molto denso fino al pavimento.</p> <p>A causa dell'elevata quantità di fumo si procede dapprima a raffreddare i fumi per poi andare alla ricerca del focolaio individuato poi a due motoveicoli scooter elettrici.</p> <p>A causa del malfunzionamento elettronico della porta principale che si richiude e non si può più aprire, si decide di abbattere un'anta di vetro della porta principale</p> <p>Nel frattempo tramite custode si fa togliere completamente la corrente al negozio interessato.</p> <p>Ventilazione: in principio dall'interno verso l'esterno tramite porta principale, in seguito dal garage verso l'esterno, tramite scala comunicante, con un secondo ventilatore ai piani e con un terzo ventilatore al chiosco.</p> <p>Individuato fumo in uno studio medico al secondo piano, si procede con ventilazione mirata, seguita dall'illuminazione.</p> <p>L'incendio è poi stato individuato e spento in poco tempo, essendo relativamente confinato unicamente ai due scooter e a parte dei canali di ventilazione al soffitto.</p>
05.04.	Gerre di Sotto (Locarno)	Incendio deposito	5.5	9	24	<p>Allarme giunto alle 20:25, i proprietari segnalano un incendio presso il deposito. All'arrivo si osserva un abbondante fumo scuro che fuoriesce dal capannone e dai nastri trasportatori esterni, dopo la ricognizione si decide di allarmare il Gruppo rinforzo.</p> <p>Si procede con stesura di 5 condotte di spegnimento, 3 nella parte bassa del capannone per spegnimento e raffreddamento e 2 con attacco dall'alto per il tramite di un soppalco interno, anche per spegnimento e raffreddamento. Inoltre viene posizionato il cannone dell'autoscala, che in collaborazione con il ragno della ditta, man mano che si sposta il materiale spegne dall'alto.</p> <p>Al sopraggiungere dei rinforzi vengono prese le seguenti decisioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Allestimento di una piazza APR.</li> <li>- Allestimento illuminazione.</li> </ul>

						<p>- Messa in atto della ventilazione con 3 ventilatori.</p> <p>Si decide in seguito di allarmare i colleghi di Bellinzona, per richiedere il supporto del ventilatore grossa portata, confermato e sul posto circa 30 minuti dopo.</p> <p>Viene allarmato anche il picchetto SPAAS data la gran quantità di acqua che si riversa al suolo e le svariate tipologie di rifiuti presenti sul sedime.</p> <p>L'incendio viene individuato verso il fondo del capannone, dopo circa tre ore di spegnimento e raffreddamento non vi è più produzione di fumo e vapore. Dopo aver ritirato il grosso del dispositivo si procede con i proprietari a rigirare tutto il materiale per verifica finale.</p>
01.07.	Locarno	Incendio negozio / magazzino	3.0	5	22	Al nostro arrivo del denso fumo fuoriusciva dalla porta principale e dal portone d'accesso per veicoli. Struttura che ospita un negozio di vendita di accessori per autoveicoli con annessa officina. Incendio localizzato nella parte posteriore (spazio officina) e spento da militi equipaggia con APR. Terminato con la ventilazione dei locali.
09.07	Mergoscia	Incendio furgone	2.0	3	10	Incendio totale di un furgone con parziale sviluppo orizzontale al bosco. Provveduto dapprima a spegnere la vegetazione ed in seguito il furgone. Intervento effettuato nel Comune di Mergoscia.
13.07	Locarnese	Evento naturale	7.5	5	26	Effettuati diversi interventi a seguito di un temporale con forte vento. Allagamenti e danni (sradicamento di alberi) per il vento. In particolare colpiti gli hangar della struttura dell'aeroporto di Locarno-Magadino con lo scoperchiamento e parziale crollo del tetto.
25.07.	Locarnese	Nubifragio	15.	7	23	Nubifragio abbattutosi in zona Locarnese. Diversi interventi effettuati.
07.08.	Locarnese	Nubifragio	4.0	7	16	Forte temporale nella zona con diversi allarmi per allagamenti
16.08.	Minusio	Evento naturale / salvataggi	3.0	2	4	A causa di forti piogge accompagnate da violente raffiche di vento, allarmati per una persona travolta da un grosso albero e bloccata sotto il tronco (arti inferiori) in un campeggio a Minusio. Dopo la messa in sicurezza, liberato il paziente e presa a carico dei soccorritori SALVA.

23.8.	Colmanicchio (Avegno-Gordevio)	Incendio	2.0	2	8	Incendio presso l'albergo Cardada, località Colmanicchio (comune di Avegno-Gordevio). Da subito richiesta la messa a disposizione della funivia Orselina-Cardada per il trasporto di militi e materiale. Sul posto fiamme già spente dal gestore della struttura. Controllato con la termo-camera e provveduto alla rimozione di pannelli (plafone ribassato) e assi del pavimento del solaio per permettere di accedere per definitivo spegnimento – alla struttura portante, già seriamente compromessa, mediante pompa a spalle.
24.09.	Loco (Onsernone)	Incendio	2.5	3	9	Richiesta di intervento da parte del Corpo pompieri Onsernone. Il nostro supporto è stato richiesto per un incendio sviluppatosi presso il Centro dei servizi che ospita pure la sede del Corpo pompieri in questione. Un denso fumo fuoriusciva da un locale contenente materiale vario (accumulatori per biciclette, prodotti di pulizia, ecc.) Penetrazione di un gruppo APR con missione l'estinzione dell'incendio. Terminato con la ventilazione dei locali.

**Inquinamenti**

<b>Data</b>	<b>Luogo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Durata (ore)</b>	<b>N° mezzi impiegati</b>	<b>N° militi impiegati</b>	<b>Osservazioni</b>
19.11.	Locarno Ascona	Sicurezza per travaso carburante	4.0	3	4	A causa di un problema meccanico un'autocisterna (trasporto di benzina) si è arrestata prima del ponte sul fiume Maggia. L'automezzo è stato trainato in zona aeroporto di Ascona per poter procedere al travaso (20'000 litri di benzina) in completa sicurezza. Delimitata la zona e predisposto un dispositivo di spegnimento e attrezzatura per eventuali perdite.

## Incendi di bosco

Data	Luogo	Tipologia	Durata (ore)	N° mezzi impiegati	N° militi impiegati	Osservazioni
19.03	Corte di Picch Verdasio (Centovalli)	Incendio di bosco		3	6	<p><u>19.03.2021 - 1° giorno</u>  Alla ricezione dell'allarme mobilitato immediatamente l'elicottero per le operazioni di spegnimento. Dopo la ricognizione si decide di mobilitare un secondo elicottero. Sul terreno operano da subito 13 militi del CPM Melezza con un modulo alta pressione.  Missioni:  1) tenere la testa del fuoco  2) tenere fianco sinistro  3) tenere fianco destro  4) tenere la coda del fuoco  5) spegnere  Ulteriore richiesta di materiale effettuata al CP Locarno.</p> <p><u>20.03.2021 - 2° giorno</u>  Si procede con lo spegnimento dei focolai all'interno della zona interessata e bonificando il tutto. Si decide di fare intervenire l'elicottero alle 10.15 (sost. Di una MP non funzionante e riempimento vasche e tetraedri).  Alcuni piccoli focolai attivi all'interno del perimetro. Si provvede allo spegnimento con utilizzo del modulo alta pressione.</p> <p><u>21.03.2021 - 3° giorno</u></p>

						Incendio spento. Richiesto elicottero per il trasporto di tutto il materiale e quindi termine delle operazioni.
03.04.	Via panoramica (Brissago)	Incendio di bosco	5.0	3	5.0	Allarme giunto alle 12:14 per fumo denso dai boschi in zona Ciosse sopra Brissago, tra via Panoramica e via Naccio, allarmato la ditta di picchetto elicottero assegnando subito la missione di irrorare alla testa del fuoco per tenere lo sviluppo verso le case. In seguito, allarmato 3 militi della Sezione montagna di Locarno di arrivare con modulo alta pressione; richiesto un secondo elicottero con la missione tenere il lato destro per proteggere la valletta sottostante. Alle 16:10 iniziati la ritirata dei militi e del materiale.
08.04.	Monti della Gana (Cugnasco)	Incendio di bosco		3	8	<u>1° Giorno, mercoledì 8 aprile 2021</u> Allarme ore 12:52, e da subito mobilitati 2 elicotteri, segue la costituzione Posto comando in zona Aeroporto cantonale di Locarno – Magadino. A seguito ricognizione si ha la seguente situazione dei danni: incendio a partire dalla quota 1'350 m.s.m. Fino a 1'500 m.sm., con sviluppo verticale e sui fianchi sinistro e destro, forte vento a tratti irregolare, viene decisa la seguente linea di azione: 1) fianco sinistro, a protezione della piantagione; - elicotteri con la missione di spegnere tramite lanci di acqua, presa d'acqua: bacino Monti di Ditto 2) Fianco destro: - Spegnere e tenere tramite condotte + vasca: CP Tenero

					<p>- Spegner e tenere tramite Modulo alta pressione (MAP): Sezione montagna CP Locarno</p> <p>- Mobilitazione Sezione montagna CP Locarno impiego MAP (3 militi)</p> <p>Rapporto di fine giornata con Coordinatore elicotteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzata guardia fuoco notturna con militi CP Tenero-Contra</li> <li>- Per domani mattina 1 elicottero per le 06:45</li> <li>- Ricognizione ore 06:45</li> </ul> <p>20:30 Termine operazioni con mezzi aerei</p> <p>20:35 Rientro in deposito</p> <p>21:00 Conclusioni attività</p> <p><u>2° Giorno, giovedì 9 aprile 2021</u></p> <p>06:30 Costituzione Posto comando in zona Aeroporto cantonale di Locarno – Magadino, segue volo di ricognizione, seguito dal Rapporto di situazione e decisione; situazione dei danni: nessun focolaio grazie al lavoro sul terreno di ieri e alle basse temperature notturne (inferiori a 0°). Decisa la seguente linea di azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Dividere il fronte destro in due distinte parti: bassa e alta</li> <li>2) Parte bassa: vasca + condotte con missione lo spegnimento delle zone residue bruciate e formazione linea taglia fuoco. Sezione montagna CP Tenero – Contra</li> <li>3) Parte alta vasca + MAP e condotte con missione lo spegnimento delle zone residue bruciate e formazione linea taglia fuoco. Sezione montagna CP Locarno.</li> <li>4) Elicottero: trasporto militi e materiale in quota e riempimento vasche.</li> </ol> <p>08:00 Dispositivi pronti e inizio delle operazioni di bonifica e spegnimento.</p> <p>15:00 Rapporto di situazione con Polcant e Sezione forestale</p> <p>15:45 Azioni di spegnimento e bonifica sul fronte destro all'interno del bosco terminati, inizio ritiro del materiale.</p> <p>19:00 Conclusione dei lavori di ripristino del materiale e messa in prontezza in deposito.</p>
--	--	--	--	--	--



Incendio rustico a Mosogno Onsernone  
13 marzo 2021



Incendio bosco Centovalli  
19 marzo 2021



Incendio capannone  
Gerre di Sotto Locarno  
5 aprile 2021



Incendio Monti della Ganna Cugnasco  
7 – 8 marzo 2021



Rottura tubazione Largo Zorzi Locarno  
5 aprile 2021



Danni maltempo  
13 luglio 2021



Grandinata Terre Pedemonte  
25 luglio.2021



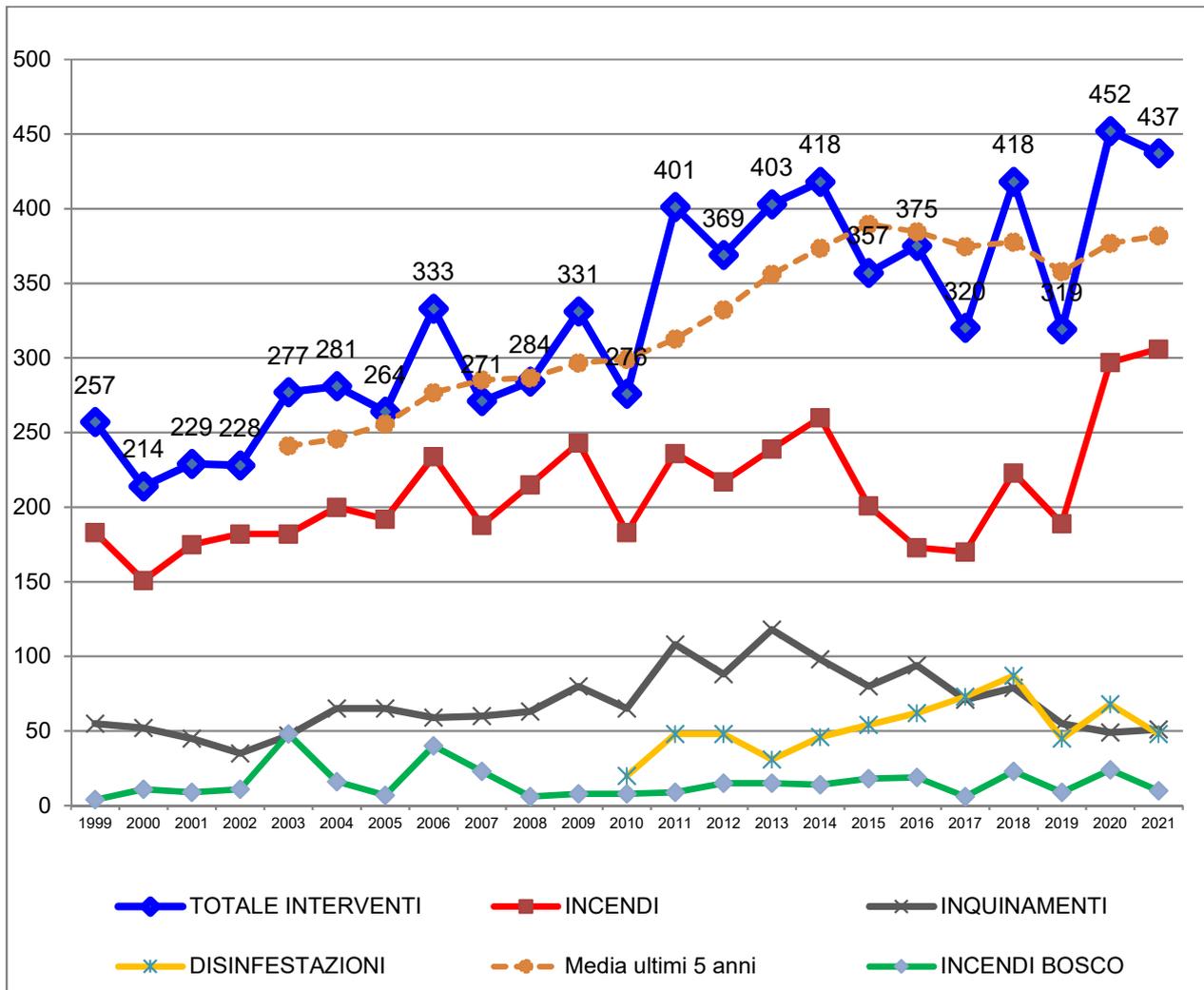
Incendio armadio distribuzione Locarno  
21 novembre 2021



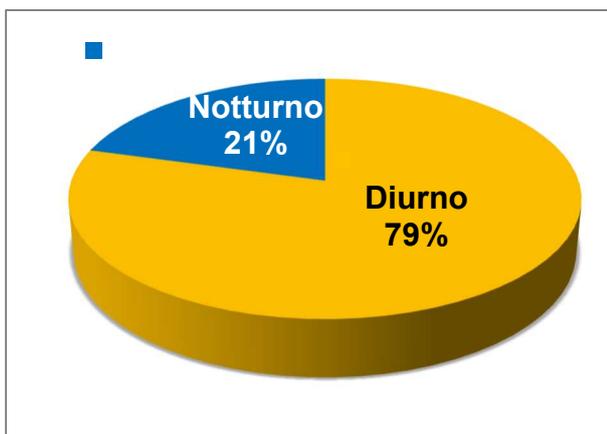




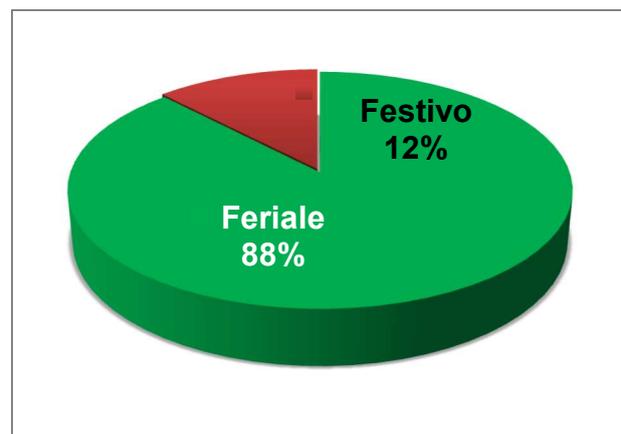
## 8. Statistiche



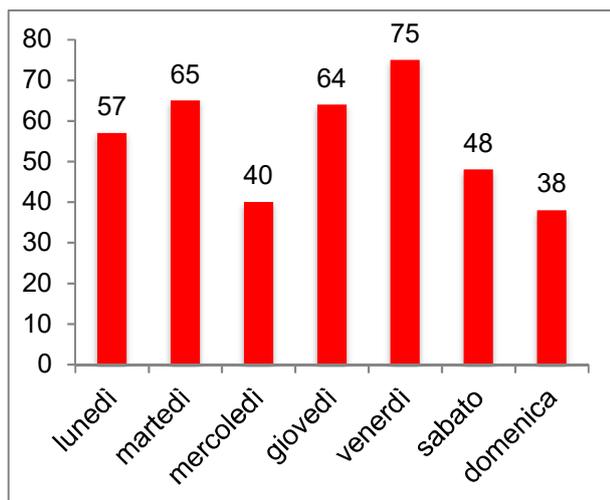
Interventi 1999 – 2021



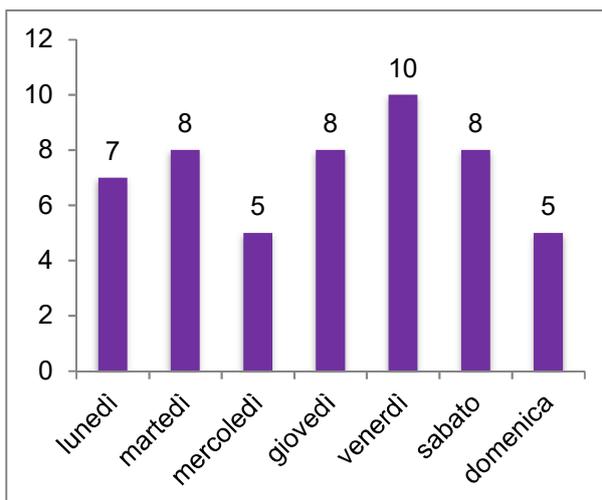
Distribuzione interventi diurno – notturno 2021



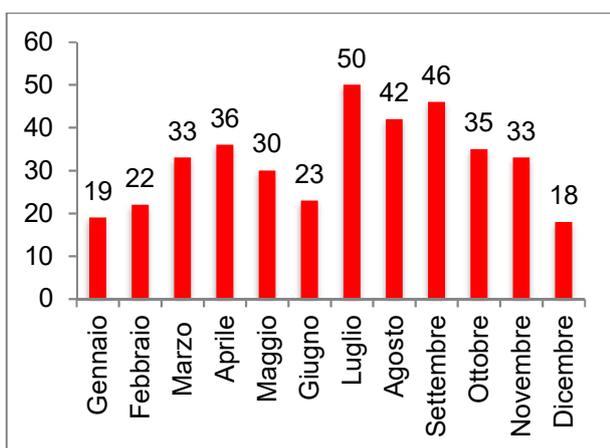
Distribuzione interventi feriale – festivo 2021



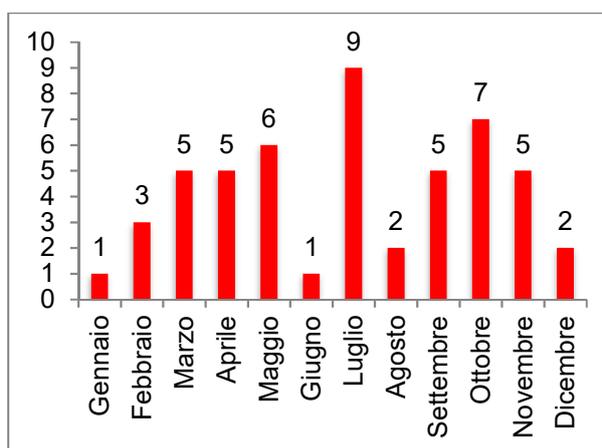
Frequenza interventi  
in settimana 2021



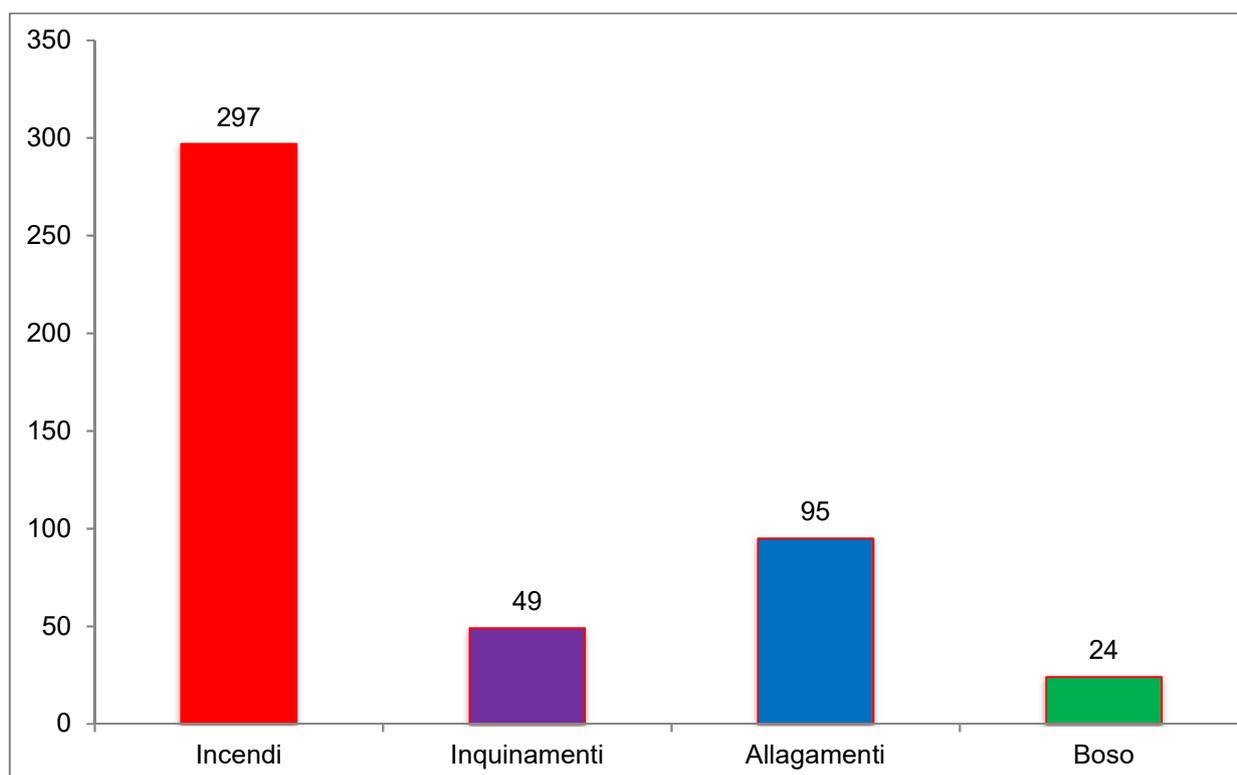
Frequenza inquinamenti  
in settimana 2021



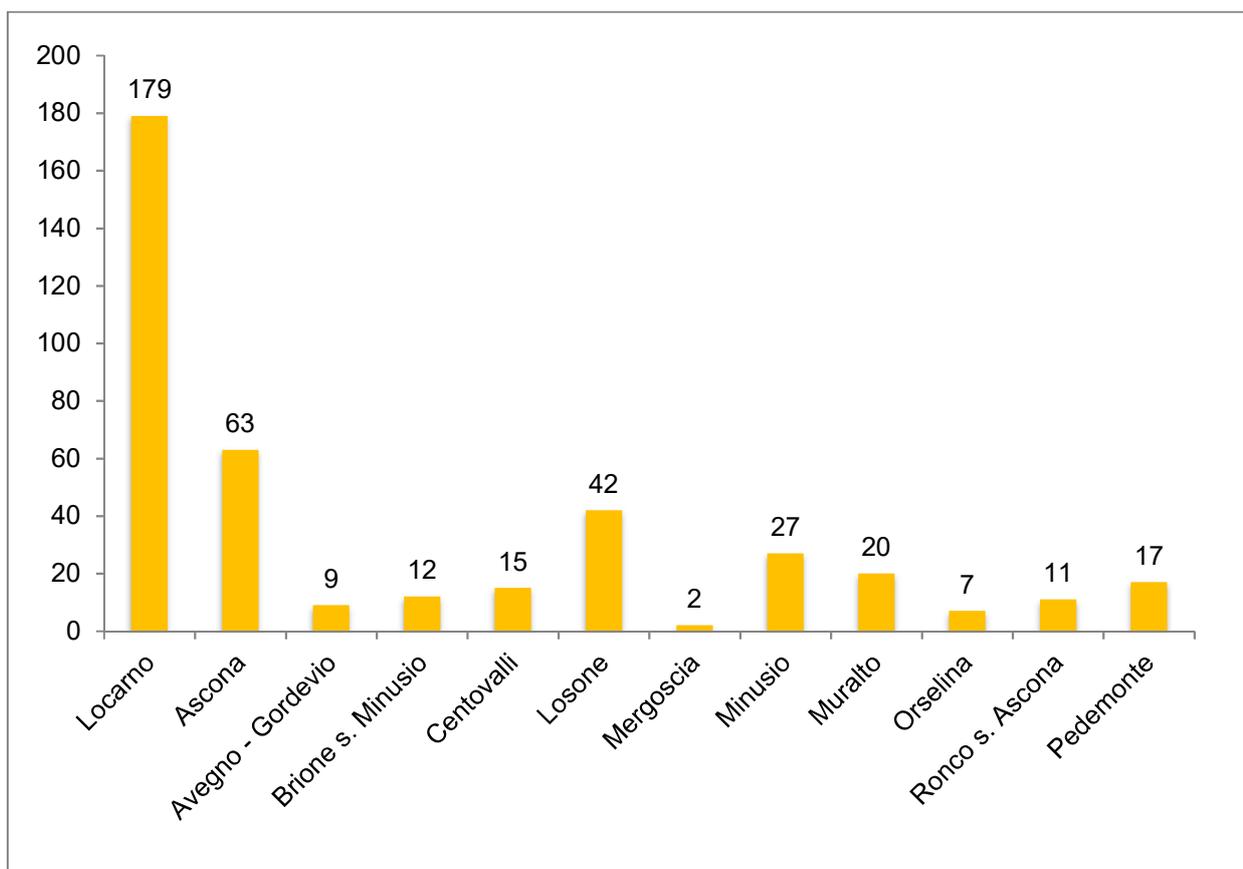
Frequenza interventi  
mensili 2021



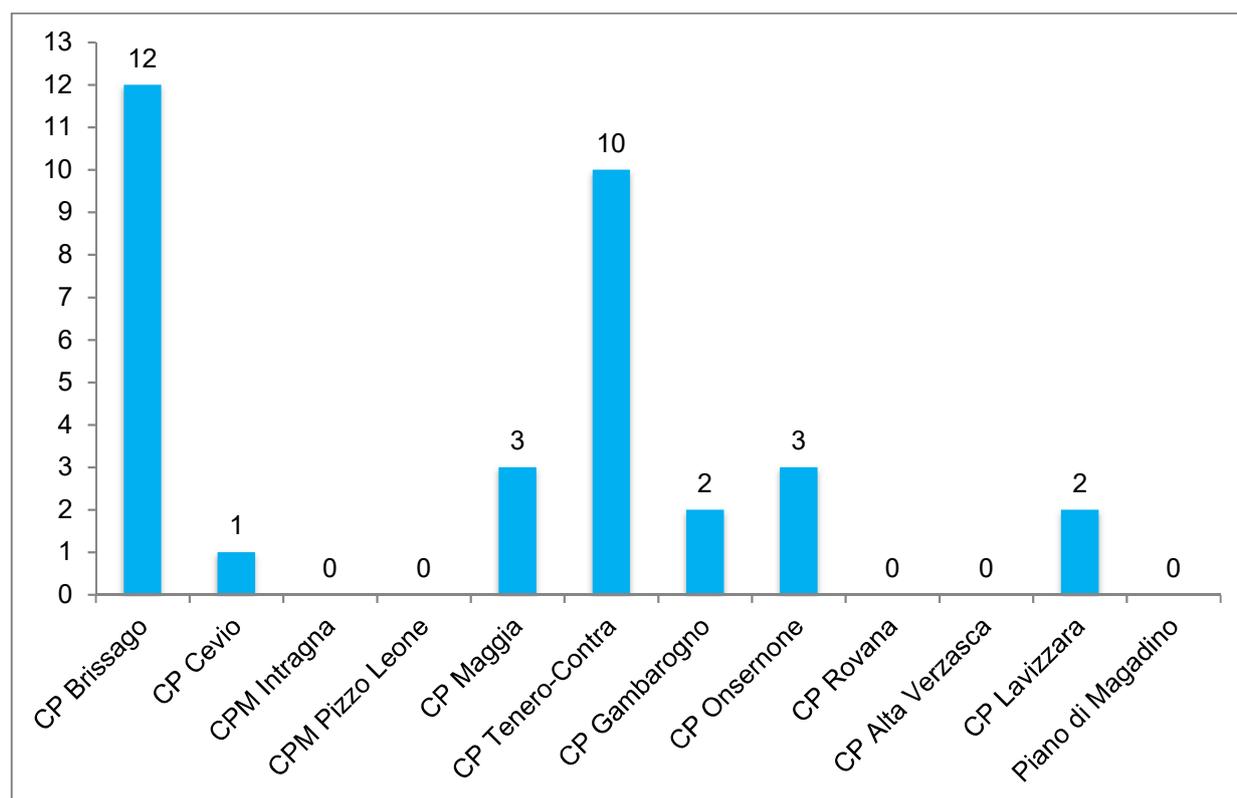
Frequenza inquinamenti  
mensili 2021



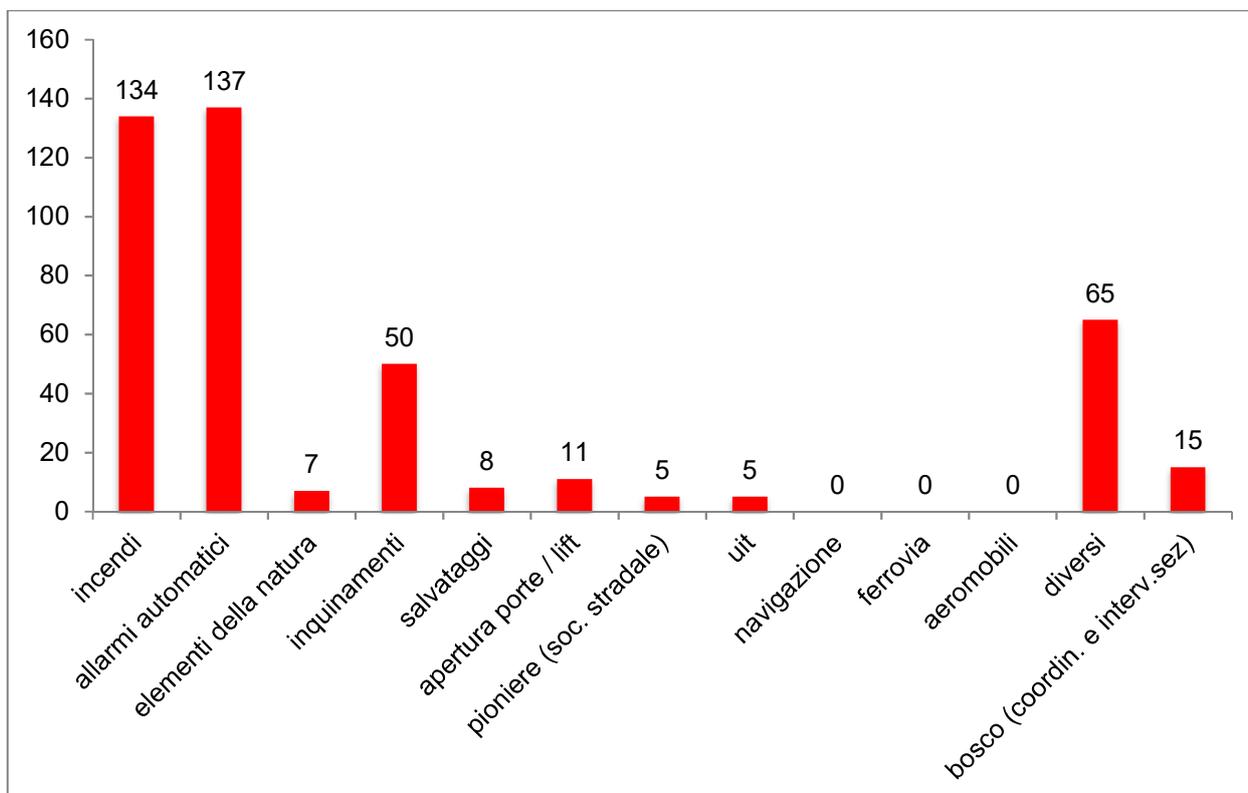
Suddivisione interventi 2021



Suddivisione per comuni 2021

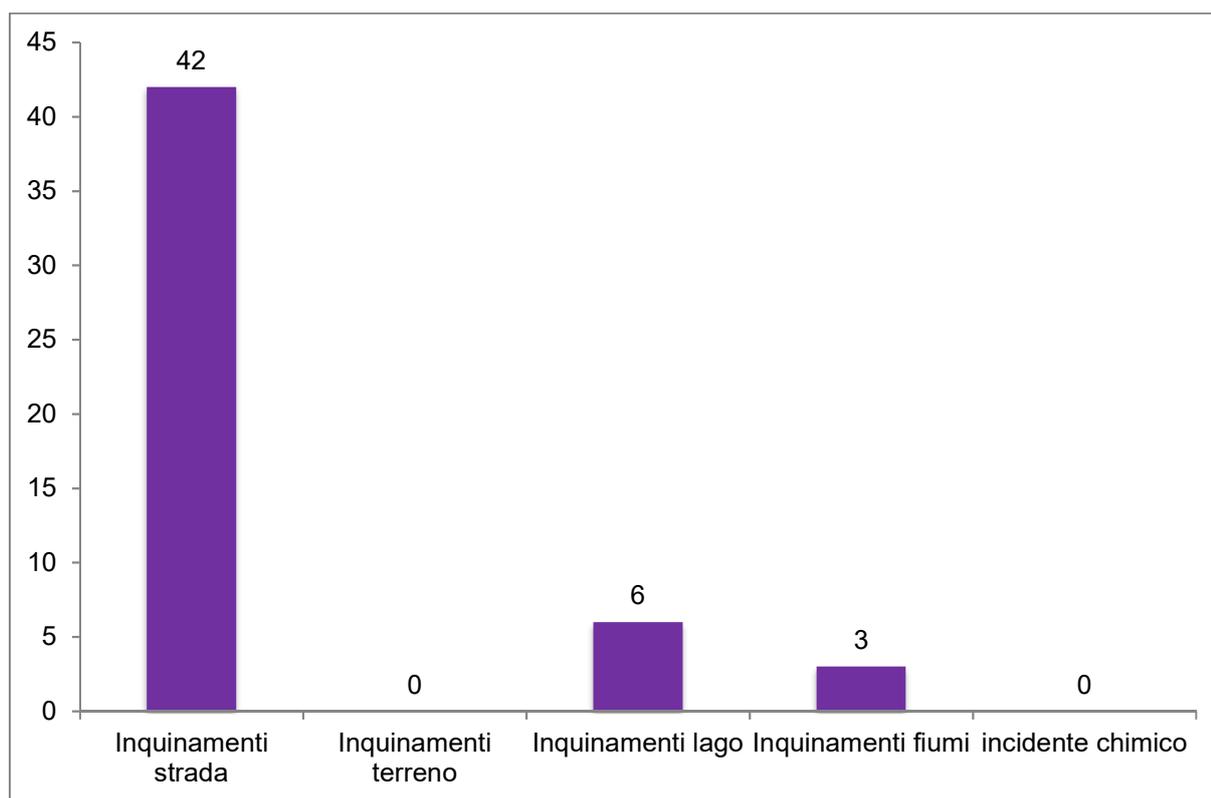


Suddivisione per collaborazione

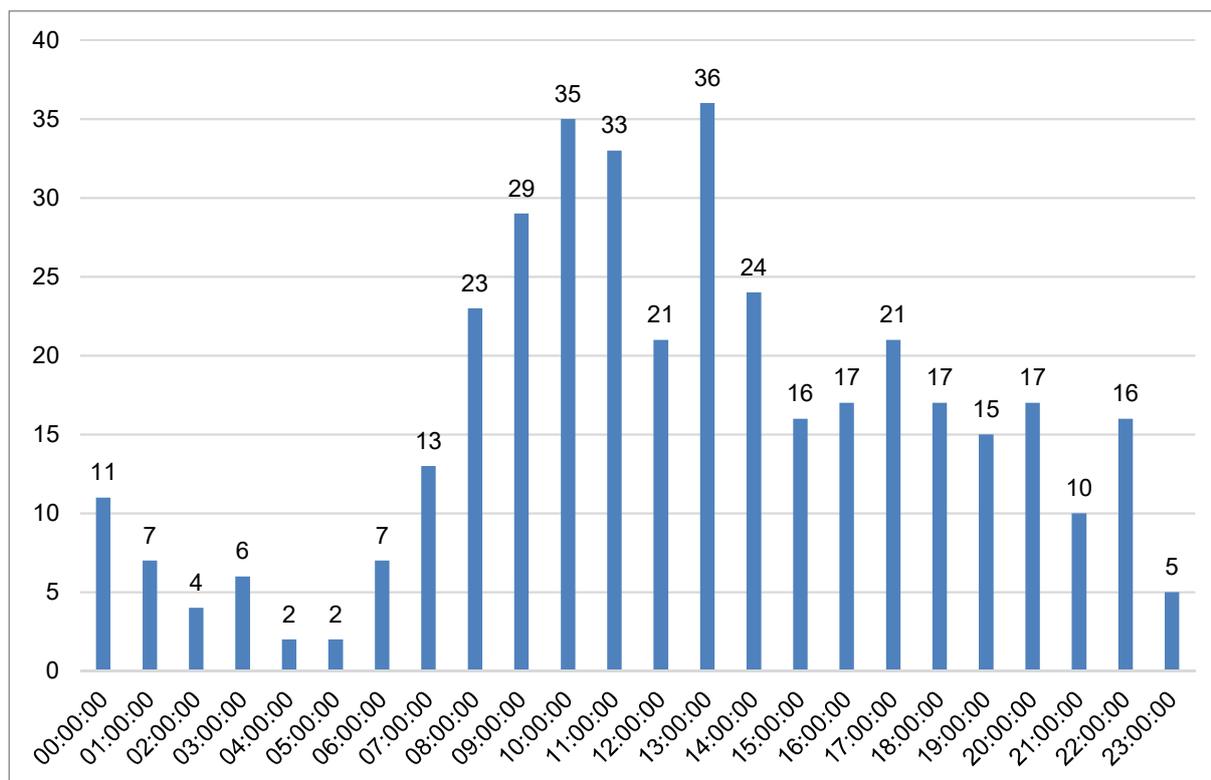


Ripartizione interventi 2021 secondo categorie ASPP

(Associazione Svizzera dei pompieri professionisti)



Tipologie inquinamenti 2021



Interventi per fascia oraria 2021







## 9. Chilometri percorsi

Nel 2021 i **24** veicoli in dotazione al Corpo hanno percorso complessivamente **73'191 Km**

 <p>AB 450</p>	<table border="1"> <tr><td>tot gennaio</td><td>110.00</td></tr> <tr><td>tot febbraio</td><td>159.00</td></tr> <tr><td>tot marzo</td><td>140.00</td></tr> <tr><td>tot aprile</td><td>290.00</td></tr> <tr><td>tot maggio</td><td>145.00</td></tr> <tr><td>tot giugno</td><td>307.00</td></tr> <tr><td>tot luglio</td><td>248.00</td></tr> <tr><td>tot agosto</td><td>197.00</td></tr> <tr><td>tot settembre</td><td>114.00</td></tr> <tr><td>tot ottobre</td><td>335.00</td></tr> <tr><td>tot novembre</td><td>228.00</td></tr> <tr><td>tot dicembre</td><td>137.00</td></tr> <tr><td><b>tot annuo</b></td><td><b>2'410.00</b></td></tr> </table>	tot gennaio	110.00	tot febbraio	159.00	tot marzo	140.00	tot aprile	290.00	tot maggio	145.00	tot giugno	307.00	tot luglio	248.00	tot agosto	197.00	tot settembre	114.00	tot ottobre	335.00	tot novembre	228.00	tot dicembre	137.00	<b>tot annuo</b>	<b>2'410.00</b>	 <p>1° soccorso Mercedes Benz Sprinter n. 1</p>	<table border="1"> <tr><td>tot gennaio</td><td>79.00</td></tr> <tr><td>tot febbraio</td><td>125.00</td></tr> <tr><td>tot marzo</td><td>145.00</td></tr> <tr><td>tot aprile</td><td>135.00</td></tr> <tr><td>tot maggio</td><td>104.00</td></tr> <tr><td>tot giugno</td><td>126.00</td></tr> <tr><td>tot luglio</td><td>194.00</td></tr> <tr><td>tot agosto</td><td>65.00</td></tr> <tr><td>tot settembre</td><td>108.00</td></tr> <tr><td>tot ottobre</td><td>168.00</td></tr> <tr><td>tot novembre</td><td>119.00</td></tr> <tr><td>tot dicembre</td><td>64.00</td></tr> <tr><td><b>tot annuo</b></td><td><b>1'432.00</b></td></tr> </table>	tot gennaio	79.00	tot febbraio	125.00	tot marzo	145.00	tot aprile	135.00	tot maggio	104.00	tot giugno	126.00	tot luglio	194.00	tot agosto	65.00	tot settembre	108.00	tot ottobre	168.00	tot novembre	119.00	tot dicembre	64.00	<b>tot annuo</b>	<b>1'432.00</b>	 <p>Soccorso stradale</p>	<table border="1"> <tr><td>tot gennaio</td><td>167.00</td></tr> <tr><td>tot febbraio</td><td>91.00</td></tr> <tr><td>tot marzo</td><td>104.00</td></tr> <tr><td>tot aprile</td><td>42.00</td></tr> <tr><td>tot maggio</td><td>74.00</td></tr> <tr><td>tot giugno</td><td>233.00</td></tr> <tr><td>tot luglio</td><td>149.00</td></tr> <tr><td>tot agosto</td><td>87.00</td></tr> <tr><td>tot settembre</td><td>126.00</td></tr> <tr><td>tot ottobre</td><td>83.00</td></tr> <tr><td>tot novembre</td><td>61.00</td></tr> <tr><td>tot dicembre</td><td>81.00</td></tr> <tr><td><b>tot annuo</b></td><td><b>1'298.00</b></td></tr> </table>	tot gennaio	167.00	tot febbraio	91.00	tot marzo	104.00	tot aprile	42.00	tot maggio	74.00	tot giugno	233.00	tot luglio	149.00	tot agosto	87.00	tot settembre	126.00	tot ottobre	83.00	tot novembre	61.00	tot dicembre	81.00	<b>tot annuo</b>	<b>1'298.00</b>
tot gennaio	110.00																																																																																		
tot febbraio	159.00																																																																																		
tot marzo	140.00																																																																																		
tot aprile	290.00																																																																																		
tot maggio	145.00																																																																																		
tot giugno	307.00																																																																																		
tot luglio	248.00																																																																																		
tot agosto	197.00																																																																																		
tot settembre	114.00																																																																																		
tot ottobre	335.00																																																																																		
tot novembre	228.00																																																																																		
tot dicembre	137.00																																																																																		
<b>tot annuo</b>	<b>2'410.00</b>																																																																																		
tot gennaio	79.00																																																																																		
tot febbraio	125.00																																																																																		
tot marzo	145.00																																																																																		
tot aprile	135.00																																																																																		
tot maggio	104.00																																																																																		
tot giugno	126.00																																																																																		
tot luglio	194.00																																																																																		
tot agosto	65.00																																																																																		
tot settembre	108.00																																																																																		
tot ottobre	168.00																																																																																		
tot novembre	119.00																																																																																		
tot dicembre	64.00																																																																																		
<b>tot annuo</b>	<b>1'432.00</b>																																																																																		
tot gennaio	167.00																																																																																		
tot febbraio	91.00																																																																																		
tot marzo	104.00																																																																																		
tot aprile	42.00																																																																																		
tot maggio	74.00																																																																																		
tot giugno	233.00																																																																																		
tot luglio	149.00																																																																																		
tot agosto	87.00																																																																																		
tot settembre	126.00																																																																																		
tot ottobre	83.00																																																																																		
tot novembre	61.00																																																																																		
tot dicembre	81.00																																																																																		
<b>tot annuo</b>	<b>1'298.00</b>																																																																																		
 <p>AB 160</p>	<table border="1"> <tr><td>tot gennaio</td><td>35.00</td></tr> <tr><td>tot febbraio</td><td>12.00</td></tr> <tr><td>tot marzo</td><td>44.00</td></tr> <tr><td>tot aprile</td><td>38.00</td></tr> <tr><td>tot maggio</td><td>39.00</td></tr> <tr><td>tot giugno</td><td>52.00</td></tr> <tr><td>tot luglio</td><td>58.00</td></tr> <tr><td>tot agosto</td><td>54.00</td></tr> <tr><td>tot settembre</td><td>39.00</td></tr> <tr><td>tot ottobre</td><td>41.00</td></tr> <tr><td>tot novembre</td><td>53.00</td></tr> <tr><td>tot dicembre</td><td>67.00</td></tr> <tr><td><b>tot annuo</b></td><td><b>532.00</b></td></tr> </table>	tot gennaio	35.00	tot febbraio	12.00	tot marzo	44.00	tot aprile	38.00	tot maggio	39.00	tot giugno	52.00	tot luglio	58.00	tot agosto	54.00	tot settembre	39.00	tot ottobre	41.00	tot novembre	53.00	tot dicembre	67.00	<b>tot annuo</b>	<b>532.00</b>	 <p>MAN FART</p>	<table border="1"> <tr><td>tot gennaio</td><td>123.00</td></tr> <tr><td>tot febbraio</td><td>168.00</td></tr> <tr><td>tot marzo</td><td>232.00</td></tr> <tr><td>tot aprile</td><td>272.00</td></tr> <tr><td>tot maggio</td><td>105.00</td></tr> <tr><td>tot giugno</td><td>144.00</td></tr> <tr><td>tot luglio</td><td>160.00</td></tr> <tr><td>tot agosto</td><td>164.00</td></tr> <tr><td>tot settembre</td><td>172.00</td></tr> <tr><td>tot ottobre</td><td>231.00</td></tr> <tr><td>tot novembre</td><td>217.00</td></tr> <tr><td>tot dicembre</td><td>91.00</td></tr> <tr><td><b>tot annuo</b></td><td><b>2'079.00</b></td></tr> </table>	tot gennaio	123.00	tot febbraio	168.00	tot marzo	232.00	tot aprile	272.00	tot maggio	105.00	tot giugno	144.00	tot luglio	160.00	tot agosto	164.00	tot settembre	172.00	tot ottobre	231.00	tot novembre	217.00	tot dicembre	91.00	<b>tot annuo</b>	<b>2'079.00</b>	 <p>AB 220 (Bai)</p>	<table border="1"> <tr><td>tot gennaio</td><td>113.00</td></tr> <tr><td>tot febbraio</td><td>190.00</td></tr> <tr><td>tot marzo</td><td>195.00</td></tr> <tr><td>tot aprile</td><td>213.00</td></tr> <tr><td>tot maggio</td><td>566.00</td></tr> <tr><td>tot giugno</td><td>33.00</td></tr> <tr><td>tot luglio</td><td>814.00</td></tr> <tr><td>tot agosto</td><td>132.00</td></tr> <tr><td>tot settembre</td><td>80.00</td></tr> <tr><td>tot ottobre</td><td>117.00</td></tr> <tr><td>tot novembre</td><td>172.00</td></tr> <tr><td>tot dicembre</td><td>162.00</td></tr> <tr><td><b>tot annuo</b></td><td><b>2'787.00</b></td></tr> </table>	tot gennaio	113.00	tot febbraio	190.00	tot marzo	195.00	tot aprile	213.00	tot maggio	566.00	tot giugno	33.00	tot luglio	814.00	tot agosto	132.00	tot settembre	80.00	tot ottobre	117.00	tot novembre	172.00	tot dicembre	162.00	<b>tot annuo</b>	<b>2'787.00</b>
tot gennaio	35.00																																																																																		
tot febbraio	12.00																																																																																		
tot marzo	44.00																																																																																		
tot aprile	38.00																																																																																		
tot maggio	39.00																																																																																		
tot giugno	52.00																																																																																		
tot luglio	58.00																																																																																		
tot agosto	54.00																																																																																		
tot settembre	39.00																																																																																		
tot ottobre	41.00																																																																																		
tot novembre	53.00																																																																																		
tot dicembre	67.00																																																																																		
<b>tot annuo</b>	<b>532.00</b>																																																																																		
tot gennaio	123.00																																																																																		
tot febbraio	168.00																																																																																		
tot marzo	232.00																																																																																		
tot aprile	272.00																																																																																		
tot maggio	105.00																																																																																		
tot giugno	144.00																																																																																		
tot luglio	160.00																																																																																		
tot agosto	164.00																																																																																		
tot settembre	172.00																																																																																		
tot ottobre	231.00																																																																																		
tot novembre	217.00																																																																																		
tot dicembre	91.00																																																																																		
<b>tot annuo</b>	<b>2'079.00</b>																																																																																		
tot gennaio	113.00																																																																																		
tot febbraio	190.00																																																																																		
tot marzo	195.00																																																																																		
tot aprile	213.00																																																																																		
tot maggio	566.00																																																																																		
tot giugno	33.00																																																																																		
tot luglio	814.00																																																																																		
tot agosto	132.00																																																																																		
tot settembre	80.00																																																																																		
tot ottobre	117.00																																																																																		
tot novembre	172.00																																																																																		
tot dicembre	162.00																																																																																		
<b>tot annuo</b>	<b>2'787.00</b>																																																																																		

 <p>Subaru Forster</p>	tot gennaio	550.00
	tot febbraio	197.00
	tot marzo	874.00
	tot aprile	304.00
	tot maggio	733.00
	tot giugno	733.00
	tot luglio	127.00
	tot agosto	113.00
	tot settembre	559.00
	tot ottobre	2'313.00
	tot novembre	101.00
	tot dicembre	120.00
	tot annuo	<b>6'724.00</b>

 <p>I° Soccorso Mercedes Benz Sprinter  n. 2</p>	tot gennaio	135.00
	tot febbraio	172.00
	tot marzo	113.00
	tot aprile	187.00
	tot maggio	162.00
	tot giugno	129.00
	tot luglio	223.00
	tot agosto	184.00
	tot settembre	182.00
	tot ottobre	116.00
	tot novembre	169.00
	tot dicembre	114.00
	tot annuo	<b>1'886.00</b>

 <p>VW T5 Trasporto militi 2008</p>	tot gennaio	298.00
	tot febbraio	60.00
	tot marzo	584.00
	tot aprile	104.00
	tot maggio	722.00
	tot giugno	512.00
	tot luglio	94.00
	tot agosto	49.00
	tot settembre	49.00
	tot ottobre	77.00
	tot novembre	60.00
	tot dicembre	169.00
	tot annuo	<b>2'778.00</b>

 <p>Puch - Mercedes UIT</p>	tot gennaio	43.00
	tot febbraio	52.00
	tot marzo	62.00
	tot aprile	48.00
	tot maggio	72.00
	tot giugno	56.00
	tot luglio	104.00
	tot agosto	72.00
	tot settembre	64.00
	tot ottobre	52.00
	tot novembre	65.00
	tot dicembre	55.00
	tot annuo	<b>745.00</b>

 <p>VW Pick-up</p>	tot gennaio	70.00
	tot febbraio	74.00
	tot marzo	67.00
	tot aprile	74.00
	tot maggio	128.00
	tot giugno	0.00
	tot luglio	0.00
	tot agosto	0.00
	tot settembre	65.00
	tot ottobre	99.00
	tot novembre	31.00
	tot dicembre	15.00
	tot annuo	<b>623.00</b>

 <p>Veicolo allagamenti</p>	tot gennaio	40.00
	tot febbraio	60.00
	tot marzo	34.00
	tot aprile	41.00
	tot maggio	60.00
	tot giugno	51.00
	tot luglio	131.00
	tot agosto	90.00
	tot settembre	66.00
	tot ottobre	91.00
	tot novembre	43.00
	tot dicembre	35.00
	tot annuo	<b>742.00</b>

	tot gennaio	443.00
	tot febbraio	283.00
	tot marzo	747.00
	tot aprile	868.00
	tot maggio	551.00
	tot giugno	357.00
	tot luglio	191.00
	tot agosto	680.00
	tot settembre	407.00
	tot ottobre	114.00
	tot novembre	58.00
	tot dicembre	98.00
	tot annuo	<b>4'797.00</b>

	tot gennaio	121.00
	tot febbraio	290.00
	tot marzo	279.00
	tot aprile	283.00
	tot maggio	65.00
	tot giugno	78.00
	tot luglio	298.00
	tot agosto	61.00
	tot settembre	164.00
	tot ottobre	234.00
	tot novembre	203.00
	tot dicembre	51.00
	tot annuo	<b>2'127.00</b>

	tot gennaio	105.00
	tot febbraio	47.00
	tot marzo	128.00
	tot aprile	129.00
	tot maggio	322.00
	tot giugno	159.00
	tot luglio	688.00
	tot agosto	34.00
	tot settembre	51.00
	tot ottobre	882.00
	tot novembre	60.00
	tot dicembre	13.00
	tot annuo	<b>2'618.00</b>

	tot gennaio	124.00
	tot febbraio	119.00
	tot marzo	105.00
	tot aprile	118.00
	tot maggio	0.00
	tot giugno	576.00
	tot luglio	162.00
	tot agosto	102.00
	tot settembre	126.00
	tot ottobre	508.00
	tot novembre	183.00
	tot dicembre	41.00
	tot annuo	<b>2'164.00</b>

	tot gennaio	572.00
	tot febbraio	659.00
	tot marzo	431.00
	tot aprile	582.00
	tot maggio	716.00
	tot giugno	619.00
	tot luglio	993.00
	tot agosto	603.00
	tot settembre	416.00
	tot ottobre	711.00
	tot novembre	331.00
	tot dicembre	67.00
	tot annuo	<b>6'700.00</b>

	tot gennaio	37.00
	tot febbraio	34.00
	tot marzo	29.00
	tot aprile	24.00
	tot maggio	14.00
	tot giugno	18.00
	tot luglio	23.00
	tot agosto	40.00
	tot settembre	57.00
	tot ottobre	
	tot novembre	
	tot dicembre	
	tot annuo	<b>276.00</b>

	tot gennaio	1'057.00		tot gennaio	33.00		tot gennaio	
	tot febbraio	197.00		tot febbraio	67.00		tot febbraio	
	tot marzo	397.00		tot marzo	92.00		tot marzo	59.00
	tot aprile	769.00		tot aprile	43.00		tot aprile	329.00
	tot maggio	493.00		tot maggio	67.00		tot maggio	150.00
	tot giugno	523.00		tot giugno	96.00		tot giugno	161.00
	tot luglio	445.00		tot luglio	176.00		tot luglio	360.00
	tot agosto	338.00		tot agosto	175.00		tot agosto	149.00
	tot settembre	929.00		tot settembre	114.00		tot settembre	173.00
	tot ottobre	693.00		tot ottobre	48.00		tot ottobre	171.00
	tot novembre	653.00		tot novembre	141.00		tot novembre	150.00
	tot dicembre	369.00		tot dicembre	15.00		tot dicembre	143.00
	tot annuo	<b>6'863.00</b>		tot annuo	<b>1'067.00</b>		tot annuo	<b>1'845.00</b>
	tot gennaio	48.00		tot gennaio	626.00		tot gennaio	164.00
	tot febbraio	166.00		tot febbraio	1'264.00		tot febbraio	308.00
	tot marzo	734.00		tot marzo	808.00		tot marzo	136.00
	tot aprile	110.00		tot aprile	1'311.00		tot aprile	328.00
	tot maggio	215.00		tot maggio	1'024.00		tot maggio	507.00
	tot giugno	808.00		tot giugno	225.00		tot giugno	849.00
	tot luglio	89.00		tot luglio	1'650.00		tot luglio	212.00
	tot agosto	447.00		tot agosto	707.00		tot agosto	181.00
	tot settembre	440.00		tot settembre	935.00		tot settembre	103.00
	tot ottobre	2'165.00		tot ottobre	1'003.00		tot ottobre	445.00
	tot novembre	269.00		tot novembre	1'101.00		tot novembre	335.00
	tot dicembre	46.00		tot dicembre	864.00		tot dicembre	75.00
	tot annuo	<b>5'537.00</b>		tot annuo	<b>11'518.00</b>		tot annuo	<b>3'643.00</b>





Redazione chiusa il 30 marzo 2022